

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev.1	PAGINA 1/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 2/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

INDICE

1. Obiettivo	5
2. Ambito di applicazione	5
3. Definizioni	5
4. Riferimenti normativi	6
5. Sezioni	6
SEZIONE A	6
MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA PER IMPIANTI DI PRODUZIONE	6
A.1 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE.....	6
A.2 TEMPI DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PREVENTIVO DA PARTE DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.	7
A.3 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. IN BASSA E MEDIA TENSIONE	9
A.3.1 IL PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE	9
A.3.2 IL CORRISPETTIVO PER LA CONNESSIONE	22
A.3.3 REALIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE	25
A.3.4 REALIZZAZIONE IN PROPRIO E ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI SULLE RETI ELETTRICHE ESISTENTI NEL CASO DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI E COGENERATIVI AD ALTO RENDIMENTO	29
A.3.5 PRIORITA' DI TRATTAMENTO PER LE RICHIESTE DI CONNESSIONE DI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE O COGENERATIVI.....	32
A.3.6 CONTRATTO PER LA CONNESSIONE	32
A.3.7 INDENNIZZI AUTOMATICI.....	33
A.3.8 OPEN SEASON.....	34
A.4. PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. IN ALTA TENSIONE	36
A.4.1 IL PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE	36
A.4.2 ELABORAZIONE DELLA SOLUZIONE TECNICA MINIMA DI DETTAGLIO (S.T.M.D.).....	44
A.4.3 CORRISPETTIVO DI CONNESSIONE E CONTRATTO PER LA CONNESSIONE.....	45
A.4.4 REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE.....	47
A.4.5 PRIORITA' DI TRATTAMENTO PER RICHIESTE DI CONNESSIONE DI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE E COGENERATIVI	49
A.4.6 INDENNIZZI AUTOMATICI.....	50

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 3/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.4.7 ATTIVAZIONE OPEN SEASON.....	50
A.4.8 DISPOSIZIONI PER LE CONNESSIONI IN AREE CRITICHE.....	51
A.5 DISPOSIZIONI PER LE CONNESSIONI DI UN LOTTO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	51
A.6 FLUSSI INFORMATIVI	53
SEZIONE B	60
REGOLE TECNICHE per la connessione di impianti di produzione alle reti in BASSA TENSIONE di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.	60
B.1 GENERALITA'	60
B.2 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ELETTRICO DI I CATEGORIA DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. E RELATIVI CRITERI DI ESERCIZIO.....	60
B.3 IMPIANTO DI PRODUZIONE.....	60
B.4 ENERGIA REATTIVA	60
B.5 COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA.....	60
B.6 OPERE PRELIMINARI ALLA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO.....	61
B.7 CRITERI DI SICUREZZA DURANTE IL LAVORO DEL PERSONALE INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. PRESSO IMPIANTI DI TERZI 61	
SEZIONE D	63
REGOLE TECNICHE DI CONNESSIONE AT - MT.....	63
D.1 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	63
D.2 SCHEMI DI INSERIMENTO E GUIDA TECNICA AT.....	63
D.3 SCHEMI DI INSERIMENTO MT	63
D.4 GUIDA TECNICA ALLE CONNESSIONI MT	66
D.5 INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DEGLI IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE CHE POSSONO ESSERE PROGETTATI E REALIZZATI A CURA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI.....	83
SEZIONE E.....	84
COSTI DELLE SOLUZIONI TECNICHE STANDARD.....	84
E.1 GENERALITA'	84
E.2 COSTI DELLE SOLUZIONI STANDARD MT	85
E.3 COSTI DELLE SOLUZIONI STANDARD BT.....	86
SEZIONE F.....	87
REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI GLI ITER AUTORIZZATIVI	87
F.1 GENERALITA'.....	87
F.2 REMUNERAZIONE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI MEDIA TENSIONE.....	88

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 4/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

F.3 REMUNERAZIONE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI BASSA TENSIONE	90
SEZIONE G	92
SERVIZIO DI MISURA	92
G.1 REGOLAZIONE SERVIZIO DI MISURA.....	92
G.2.1 SPECIFICA DEL SISTEMA DI MISURA NELLA RESPONSABILITA' DEL PRODUTTORE	93
G. 2.2. MISURATORI APPROVATI	94
G. 2.3. SIGILLI E ANTIFRODE.....	94
6. Documentazione allegata	96
8. ALLEGATI	127

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 5/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

1. Obiettivo

Come previsto dall'art. 3 del TICA INRETE Distribuzione Energia S.p.A. in qualità di gestore di reti elettriche con obbligo di connessione di terzi, provvede con il presente documento a definire le *Modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione (MCC)* per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti elettriche di propria competenza.

Questo documento è diviso in sezioni, seguendo lo schema indicato nell'indice.

2. Ambito di applicazione

Sono oggetto delle presenti disposizioni:

- i nuovi allacciamenti di impianti di produzione per potenze in immissione inferiori a 10 MW;
- l'adeguamento di connessioni esistenti conseguente alla realizzazione di impianti di produzione o alla modifica di impianti di produzione esistenti.

Il presente documento si applica alle reti di distribuzione energia elettrica gestite da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nei comuni indicati nell'allegato 1.

3. Definizioni

Ai fini della presente specifica valgono le definizioni:

- delle norme CEI applicabili con particolare riferimento alle CEI 0-16, CEI 0-21 e CEI 64-8;
- delle delibere dell'Autorità con particolare riferimento a quelle contenute nel TICA e nel TIME;

alle quali si aggiungono le seguenti:

Cliente produttore: soggetto che richiede la connessione alla rete elettrica con obbligo di connessione di terzi di un impianto di produzione di energia elettrica o l'adeguamento di una connessione esistente conseguente alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica o alla modifica di impianti di produzione esistenti.

Impresa distributrice: è l'impresa di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo n.79/99, concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica ai sensi dei medesimi articolo e comma (di seguito INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.).

Punto di misura: punto fisico nel quale viene installata un'apparecchiatura di misura dell'energia elettrica.

Sistema di misura: è l'insieme costituito da uno o più misuratori, dagli eventuali riduttori di corrente e dai relativi cavetti di connessione.

TA, TV: trasformatori di misura di corrente e di tensione.

DRA: dispositivo di richiusura automatica.

PIANO DI COORDINAMENTO TRA GESTORI DI RETE: è il piano che disciplina le modalità di coordinamento tra gestori di rete nei casi previsto dagli artt. 34 e 35 del TICA; esso è pubblicato sul sito internet www.inretedistribuzione.it.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 6/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

4. Riferimenti normativi

Le presenti linee guida fanno riferimento a tutte le norme tecniche applicabili, alle delibere dell'Autorità ed alla legislazione vigente alla data di pubblicazione del presente documento.

5. Sezioni

SEZIONE A

MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA PER IMPIANTI DI PRODUZIONE

A.1 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE

Le richieste di nuova connessione devono essere inoltrate dal richiedente:

- ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A., in quanto impresa distributrice competente nell'ambito territoriale, se la potenza in immissione richiesta è inferiore a 10.000 kW;
- a Terna, se la potenza in immissione richiesta è uguale o superiore a 10.000 kW.

Le richieste di adeguamento di una connessione esistente devono essere inoltrate dal richiedente:

- ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A., in quanto impresa distributrice competente nell'ambito territoriale, nel caso in cui l'impianto di produzione e/o di consumo esistente sia già connesso alla rete di distribuzione di INRETE;
- a Terna, nel caso in cui l'impianto di produzione e/o di consumo esistente sia già connesso alla rete di trasmissione nazionale.

L'ambito territoriale di competenza di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è costituito dai seguenti comuni:

- **Area Territoriale di Modena:** Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiumalbo, Guglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montese, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Savignano, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca
- **Area Territoriale di Imola Faenza:** Bagnara di Romagna, Imola, Massa Lombarda, Mordano, Sant'Agata sul Santerno.

La richiesta, di nuova connessione attiva o adeguamento di connessione attiva esistente, ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A., avviene in modo informatico mediante apposito WEB FORM dedicato disponibile nella sezione Produttore del sito www.inretedistribuzione.it.

La compilazione dei vari documenti è guidata da WEB FORM che mette a disposizione tutte le informazioni e chiarimenti necessari.

All'atto della presentazione della richiesta di connessione il richiedente è tenuto a versare ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. il corrispettivo per l'ottenimento del preventivo così come previsto dal comma 6.6 del TICA con le modalità indicate da WEB FORM.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 7/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

In funzione della tipologia dell'impianto, il Richiedente deve seguire una delle due modalità previste: la procedura semplificata e la procedura ordinaria.

A. Procedura semplificata con "MODELLO UNICO". Si applica ad impianti fotovoltaici aventi tutte le caratteristiche previste dall'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 19 maggio 2015, ovvero:

- realizzati presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- aventi potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- aventi potenza nominale non superiore a 20 kW;
- per i quali sia contestualmente richiesto l'accesso al regime dello scambio sul posto;
- realizzati sui tetti degli edifici con le modalità di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo 28/11;
- caratterizzati da assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di connessione.

La procedura prevede la compilazione e trasmissione del Modello Unico Parte I e Parte II del decreto ministeriale; il soggetto che si avvale della procedura semplificata è esclusivamente il soggetto che intende rivestire la qualifica di produttore di energia elettrica in relazione all'impianto per il quale sta presentando la richiesta di connessione.

B. Procedura Ordinaria "NON MODELLO UNICO". Si applica agli impianti di produzione non aventi le caratteristiche previste dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2015 e pertanto non rientranti nella procedura semplificata. La Procedura Ordinaria prevede una richiesta maggiormente articolata al fine di raccogliere tutti i dati necessari

Nei casi seguenti le modalità da seguire sono riportate nel "piano di coordinamento tra gestori di rete":

- la connessione debba essere effettuata a una rete diversa dalla rete gestita da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a cui è stata presentata la richiesta di connessione;
- la connessione venga effettuata alla rete gestita da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a cui è stata presentata la richiesta di connessione, ma siano necessari degli sviluppi di rete che interessano la rete a monte, gestita da un diverso gestore;
- a causa della presenza di vincoli tecnici alla connessione sia necessario adeguare le infrastrutture rendendole idonee a una gestione attiva, oppure realizzare nuovi punti di connessione tra la rete gestita da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e la rete di un'altra impresa distributrice o di Terna;

A.2 TEMPI DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PREVENTIVO DA PARTE DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Una volta verificata la totalità delle informazioni fornite dal richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. mette a disposizione il preventivo per la connessione entro queste tempistiche:

- 20 giorni lavorativi per potenze in immissione richieste fino a 100 kW;
- 45 giorni lavorativi per potenze in immissione richieste superiori a 100 kW e fino a 1.000 kW;
- 60 giorni lavorativi per potenze in immissione richieste superiori a 1.000 kW.

Qualora sia necessaria l'effettuazione di un sopralluogo e il richiedente richieda che l'appuntamento fissato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sia posticipato, il tempo intercorrente tra la data proposta da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e la data effettiva del

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 8/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

sopralluogo non viene conteggiato nel calcolo del tempo di messa a disposizione del preventivo per la connessione.

Nel caso in cui la documentazione non risulti completa o adeguata a quanto indicato, il richiedente viene informato di ciò da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e a quest'ultimo vengono richieste tutte le integrazioni necessarie ai fini della predisposizione del preventivo, contestualmente i tempi di messa a disposizione del preventivo si intendono sospesi.

Nel caso in cui la soluzione per la connessione implichi la realizzazione, il rifacimento, l'adeguamento o il potenziamento di linee elettriche a livelli di tensione superiori al livello di tensione a cui è erogato il servizio di connessione, il tempo per la messa a disposizione del preventivo per la connessione a disposizione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è incrementato di 15 giorni lavorativi qualora INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa ne dia comunicazione al richiedente entro le tempistiche di cui sopra. Nei casi in cui venga attivato il piano di coordinamento tra gestori di rete, si applica quanto previsto dalla Parte V, Titolo II del TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 9/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.3 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. IN BASSA E MEDIA TENSIONE

A.3.1 IL PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE

Nel preventivo, come indicato nel comma 7.3 del TICA, vengono indicati:

- a) la tipologia di lavoro corrispondente alla realizzazione della connessione, distinguendo tra lavori semplici e lavori complessi, come definiti al comma 1.1, lettere t) ed u) del TICA;
- b) la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito STMG) per la connessione definita secondo i criteri di cui al comma 3.2, lettera f) e di cui all'articolo 8 del TICA;
- c) le opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione che il richiedente è tenuto a rendere disponibili sul punto di connessione;
- d) il corrispettivo per la connessione, come definito all'articolo 12 o 13 del TICA, evidenziando le singole voci che lo compongono e indicando al richiedente la parte di tale corrispettivo che il medesimo dovrà versare all'atto di accettazione del preventivo e la parte che dovrà versare prima di inviare al INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione;
- e) l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- f) il termine previsto per la realizzazione della connessione, come definito al comma 10.1 del TICA;
- g) un codice che identifichi univocamente la pratica di connessione (codice di rintracciabilità) unitamente al nominativo di un responsabile di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a cui fare riferimento per tutto l'iter della pratica di connessione. A tal fine deve essere comunicato anche un contatto telefonico ed un indirizzo di posta elettronica per poter comunicare col predetto responsabile della pratica;
- h) nel caso di connessione di impianti da fonti rinnovabili, i riferimenti di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ai fini della convocazione del medesimo nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/03;
- i) il codice POD da utilizzarsi per la gestione e la trasmissione dei dati tecnici relativi al punto di connessione. Nel caso di nuove connessioni viene rilasciato un nuovo codice POD;
- j) una specifica tecnica in cui vengano indicate le modalità con le quali eseguire le opere di competenza del richiedente;
- k) la specifica tecnica sulla misura di cui al comma 3.2, lettera o) del TICA;
- l) le responsabilità inerenti il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, immessa e prelevata e quali criteri (in termini di posizionamento, accessibilità e caratteristiche) il richiedente debba rispettare nella scelta e nell'installazione delle apparecchiature di misura, nel caso in cui il medesimo ne abbia la responsabilità;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 10/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- m) i costi e le modalità di avvalimento di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per lo svolgimento delle attività di misura nei casi in cui la responsabilità di una o più attività sia in capo al richiedente;
- n) la modulistica che il richiedente deve utilizzare all'atto dell'accettazione del preventivo comprensiva delle informazioni relative all'applicazione degli articoli 9, 16 e 33 del TICA;
- o) nel caso in cui l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, sia asservito a più richiedenti, le indicazioni necessarie per poter avviare il coordinamento tra i richiedenti, qualora decidessero di seguire in proprio l'iter autorizzativo o la realizzazione della connessione, secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 16 del TICA;
- p) l'informazione del fatto che l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è già oggetto di realizzazione in proprio da parte di un richiedente come previsto dall'articolo 16 del TICA, eventualmente specificando le tempistiche già concordate con tale soggetto ai sensi del comma 16.2 del TICA;
- q) le attività che dovranno essere effettuate parallelamente alla connessione, e in particolare:
 - ❖ la sottoscrizione dei contratti di trasporto e dispacciamento in prelievo e in immissione;
 - ❖ la registrazione in GAUDÌ dell'impianto di produzione e delle relative UP;
 - ❖ le comunicazioni da inoltrare ai diversi responsabili al fine di poter concludere l'iter effettuando l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto.

Nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di cui all'art.6 comma 6.4 del TICA, il preventivo deve:

- prevedere la connessione nel punto indicato dal richiedente ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
- indicare la massima potenza consentita in immissione, qualora inferiore rispetto alla potenza in immissione richiesta, con relative motivazioni;
- indicare eventualmente una soluzione tecnica alternativa, allo scopo di consentire l'immissione dell'intera potenza richiesta nell'ottica di rispettare il criterio di minimizzare la soluzione tecnica per la connessione.

La soluzione di connessione indicata nel preventivo può implicare il coinvolgimento di un gestore diverso da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. come indicato nel piano di coordinamento tra gestori di rete.

Il preventivo per la connessione ha validità pari a 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento, da parte del medesimo richiedente, del preventivo. Si puntualizza che nessun corrispettivo che non sia stato indicato nel preventivo potrà essere successivamente preteso da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nei confronti del richiedente per l'esecuzione dei lavori oggetto del preventivo medesimo, fatti salvi gli adeguamenti del corrispettivo di connessione a seguito di eventuali modifiche della soluzione per la connessione derivanti dalla procedura autorizzativa.

Contenuti della STMG

La STMG comprende:

- a) la descrizione dell'impianto di rete per la connessione corrispondente ad una delle soluzioni tecniche convenzionali di cui al comma 3.2 lettera f);
- b) l'individuazione, tra gli impianti di rete per la connessione, delle parti che possono essere progettate e realizzate a cura del richiedente;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 11/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- c) la descrizione degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione;
- d) le eventuali modalità di esercizio di carattere transitorio dell'impianto elettrico del richiedente da adottarsi per il tempo necessario alla realizzazione degli interventi di cui alla precedente lettera c), con particolare riferimento ai casi in cui la potenza in immissione richiesta non supera la potenza già disponibile per la connessione;
- e) i dati necessari per la predisposizione, in funzione delle particolari caratteristiche delle aree interessate dalla connessione, della documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti elaborata a partire dalla STMG;
- f) nei casi di cui alla lettera d), essere accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni tecniche sottostanti alla definizione di particolari condizioni e modalità di esercizio della connessione e dell'impianto del richiedente;
- g) essere accompagnata da un documento che indichi i tempi di realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e c), al netto dei tempi necessari all'ottenimento delle relative autorizzazioni;
- h) essere corredata dai costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale degli interventi di cui alle lettere a) e c).

Gli eventuali interventi sulle reti elettriche di cui alla lettera c), sono motivati da precise esigenze tecniche, analizzate facendo riferimento alle caratteristiche nominali dei componenti e alle normali condizioni di funzionamento del sistema elettrico interessato.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ha facoltà di realizzare soluzioni tecniche per la connessione diverse dalle soluzioni tecniche minime, ferme restando le disposizioni relative alla determinazione delle condizioni economiche per la connessione di cui al TICA. In tal caso, eventuali costi ulteriori a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima sono a carico di INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

La STMG può prevedere tratti di impianto di rete per la connessione in comune tra diversi richiedenti: in questo caso i costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale sono evidenziati nel loro complesso.

Per le connessioni in MT e BT nella STMG non è prevista la parte di impianto di utenza per la connessione compresa tra il confine di proprietà dell'utente a cui è asservita la connessione e il punto di connessione, ad eccezione dei seguenti casi:

- accordi differenti tra richiedente e INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
- impianti separati con tratti di mare dalla terraferma.

Messa a disposizione degli spazi

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nell'ambito della STMG, può prevedere che il richiedente metta a disposizione del medesimo gestore spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

Qualora tali ulteriori spazi siano correlabili ad esigenze di successivi sviluppi dell'impianto elettrico del richiedente, i medesimi saranno ceduti dal richiedente al gestore di rete a titolo gratuito; in caso contrario, i medesimi saranno ceduti dal richiedente al gestore di rete a fronte di una remunerazione fissata tramite accordi tra le parti assunti sulla base di principi di trasparenza e non discriminazione.

Nel caso in cui il servizio di connessione sia erogato in bassa tensione, qualora debba essere realizzata una cabina di trasformazione presso il richiedente, quest'ultimo, qualora ne abbia la titolarità o la disponibilità, consente a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'utilizzo del terreno o

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 12/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

del locale per la realizzazione della cabina, a fronte di una remunerazione fissata tramite accordi tra le parti assunti sulla base di principi di trasparenza e non discriminazione.

Nel caso in cui il servizio di connessione sia richiesto per un lotto di impianti e debba essere erogato in bassa tensione, qualora debba essere realizzata una cabina di trasformazione presso il richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. richiede al richiedente il terreno o il locale per la realizzazione della cabina. Il terreno e/o il locale viene ceduto o reso disponibile a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a titolo gratuito.

Nel caso in cui il servizio di connessione possa essere erogato sia in bassa che in media tensione, qualora debba essere realizzata una cabina di trasformazione presso il richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. può proporre la connessione al livello di tensione inferiore chiedendo al richiedente il terreno o il locale per la realizzazione della cabina. Il terreno e/o il locale viene ceduto o reso disponibile a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a titolo gratuito.

Modifica del preventivo

Il richiedente può chiedere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una modifica del preventivo entro i termini di validità del preventivo stesso.

In questi casi, il richiedente, all'atto della richiesta di modifica del preventivo, versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo pari alla metà di quello definito dal comma 6.6 del TICA con le stesse modalità di cui alla sezione A del presente documento. INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro le medesime tempistiche di cui all'art. 7.1 del TICA, a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta completa di modifica del preventivo, elabora un nuovo preventivo o rifiuta la richiesta di modifica del preventivo. In caso di rifiuto, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è tenuta ad evidenziare le motivazioni.

Nel solo caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili e/o impianti cogenerativi ad alto rendimento, qualora il richiedente preferisca una soluzione tecnica per la connessione più costosa di quella inizialmente indicata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e qualora tale soluzione sia realizzabile, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nel ridefinire il preventivo, determina il corrispettivo per la connessione come somma tra il corrispettivo di cui all'art.12 del TICA inizialmente definito e la differenza tra i costi convenzionali di cui all'articolo 13 del TICA, attribuibili alla soluzione scelta dal richiedente, e i costi convenzionali di cui allo stesso articolo, attribuibili alla soluzione tecnica inizialmente indicata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Accettazione del preventivo

Qualora il richiedente intenda accettare il preventivo, invia a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro il termine di validità di cui all'art. 7.2 del TICA, una comunicazione di accettazione del preventivo, corredata da:

- la documentazione attestante il pagamento di quanto previsto all'atto di accettazione del preventivo dal comma 7.3, lettera d) del TICA, e dell'eventuale istanza di cui ai commi 9.8 e 16.1 del TICA. A tal fine fa fede la data di accettazione del preventivo per la connessione come definita al comma 1.1, lettera e) del TICA;
- nel caso di impianti di potenza superiore a 20 kW, l'eventuale decisione di avvalersi di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 88/07;
- nel caso in cui il punto di connessione debba essere asservito ad un impianto di produzione i cui prelievi saranno finalizzati esclusivamente all'attività di produzione di energia elettrica, l'eventuale decisione di avvalersi di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per l'installazione e

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 13/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

la manutenzione del misuratore dell'energia elettrica immessa e prelevata, nel rispetto di quanto previsto dal Testo Integrato Trasporto.

Nei casi di cui al comma 6.4 del TICA, all'atto della comunicazione di accettazione del preventivo, il richiedente può optare, rinunciando alla soluzione per la connessione relativa al punto di rete indicato dal medesimo soggetto, per l'elaborazione di un nuovo preventivo relativo alla potenza in immissione richiesta. L'esercizio di tale opzione è considerato come una nuova richiesta di connessione:

- ❖ decorrente dalla predetta data di comunicazione;
- ❖ trattata sulla base delle informazioni precedentemente fornite dal richiedente;
- ❖ alla quale si applicano le condizioni procedurali, tecniche ed economiche di una normale richiesta di connessione.

Il preventivo accettato può essere ulteriormente modificato a seguito di imposizioni derivanti dall'iter autorizzativo o di atti normativi (anche di carattere regionale) o per altre cause fortuite o di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del richiedente e opportunamente documentabili. In questi casi:

- la modifica del preventivo viene effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a titolo gratuito entro le medesime tempistiche di cui al comma 7.1 del TICA a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di modifica;
- il corrispettivo per la connessione viene ricalcolato sulla base della nuova STMG, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del TICA nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili o cogenerativi ad alto rendimento e dall'articolo 13 del TICA in tutti gli altri casi. Per le suddette finalità INRETE Distribuzione Energia S.p.A. invierà la nuova STMG completa di tutte le informazioni previste all'articolo 8 del TICA.

Il preventivo accettato può essere altresì modificato nei casi in cui la modifica del preventivo non comporta alterazioni della soluzione tecnica per la connessione o, previo accordo tra INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e il richiedente, anche al fine di proporre nuove soluzioni tecniche che tengano conto dell'evoluzione del sistema elettrico locale.

Nel primo caso:

- il richiedente all'atto della richiesta di modifica del preventivo, versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo pari alla metà di quello definito al comma 6.6 del TICA;
- INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro le medesime tempistiche di cui al comma 7.1 del TICA a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta completa di modifica del preventivo, aggiorna il preventivo senza ulteriori oneri per il richiedente.

Nel secondo caso:

- se la richiesta di modifica è presentata dal richiedente, si applica quanto previsto al comma 7.5 del TICA;
- se la richiesta di modifica è presentata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., la modifica del preventivo viene effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa a titolo gratuito e il corrispettivo per la connessione viene ricalcolato sulla base della nuova STMG, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del TICA nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili o cogenerativi ad alto rendimento e dall'articolo 13 del TICA in tutti gli altri casi. Per le suddette finalità INRETE Distribuzione Energia S.p.A. invia la nuova STMG completa di tutte le informazioni previste all'articolo 8 del TICA.

Non viene considerata modifica del preventivo accettato la riduzione della potenza in immissione richiesta qualora sia al più pari al minimo tra il 10% della potenza precedentemente richiesta in immissione e 100 kW. Il richiedente deve darne evidenza ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro la data di completamento dell'impianto di produzione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 14/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Nei casi in cui l'impianto di rete per la connessione non sia realizzato in proprio, entro 2 mesi dalla data di attivazione della connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. restituisce al richiedente la differenza tra il corrispettivo per la connessione versato e il corrispettivo per la connessione ricalcolato a seguito della riduzione della potenza in immissione richiesta.

Nei casi di realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., ai fini dell'applicazione dei commi 16.6 e 30.6 del TICA, tiene conto del corrispettivo per la connessione ricalcolato a seguito della riduzione della potenza in immissione richiesta.

Coordinamento delle attività ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni

Ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni per l'impianto di rete per la connessione, valgono le prescrizioni di seguito riportate.

1. *il richiedente si avvale del procedimento unico (di seguito PU) di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 387/03:*

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nell'ambito delle attività di elaborazione del preventivo per la connessione, è tenuta a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, tutte le informazioni necessarie al fine della predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del PU. Il richiedente può richiedere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del PU al fine dell'autorizzazione delle parti relative alla rete elettrica; in tal caso il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base delle condizioni riportate alla sezione F.

Entro 60 giorni lavorativi, per connessioni in BT, ovvero entro 90 giorni lavorativi, per connessioni in MT, dalla data di accettazione del preventivo per la connessione, il richiedente è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti) validato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., inviando contestualmente a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del PU. In tale dichiarazione il richiedente comunica ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. il tipo di iter autorizzativo seguito, nonché gli estremi e i recapiti del responsabile del PU.

Qualora tale dichiarazione non venga inviata a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro le predette tempistiche, al netto del tempo necessario a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la validazione del progetto a decorrere dalla data di ricevimento del progetto stesso definito dal richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sollecita il richiedente, generalmente tramite raccomandata con A.R. o comunque secondo modalità che permettano di verificare l'avvenuto recapito. Il richiedente, entro i successivi 30 giorni lavorativi, invia a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del PU entro le tempistiche di cui al presente paragrafo. In caso contrario il preventivo decade. Inoltre il richiedente è tenuto ad aggiornare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo. Il richiedente è tenuto a informare tempestivamente INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dell'ottenimento delle autorizzazioni indicando il termine ultimo entro cui deve essere realizzato l'impianto di produzione, ovvero dell'esito negativo del PU. Nel caso in cui siano state ottenute le autorizzazioni, all'atto della predetta comunicazione, il richiedente è tenuto ad allegare l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 15/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

il richiedente si avvale di procedimenti autorizzativi diversi dal PU:

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nell'ambito delle attività di elaborazione del preventivo per la connessione, è tenuto a fornire al richiedente, senza alcun onere aggiuntivo, gli elementi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, di pertinenza del medesimo richiedente.

Entro 60 giorni lavorativi, per connessioni in BT, ovvero entro 90 giorni lavorativi, per connessioni in MT, dalla data di accettazione del preventivo per la connessione, il richiedente è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, inviando contestualmente a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. In tale dichiarazione il richiedente comunica ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. il tipo di iter autorizzativo seguito, nonché gli estremi e i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo.

Qualora tale dichiarazione non venga inviata a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro le predette tempistiche, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sollecita il richiedente, generalmente tramite raccomandata con A.R. o comunque secondo modalità che permettano di verificare l'avvenuto recapito. Il richiedente, entro i successivi 30 giorni lavorativi, invia a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo entro le tempistiche di cui al presente comma. In caso contrario il preventivo decade. Inoltre il richiedente è tenuto ad aggiornare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo. Il richiedente è tenuto a informare tempestivamente INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione indicando il termine ultimo entro cui tale impianto deve essere realizzato, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo. Nel caso in cui siano state ottenute le autorizzazioni, all'atto della predetta comunicazione, il richiedente è tenuto ad allegare l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA.

Entro 30 giorni lavorativi, per connessioni in BT, ovvero entro 60 giorni lavorativi, per connessioni in MT, dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo per la connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è tenuto a presentare, dandone contestuale informazione al richiedente, le eventuali richieste di autorizzazione in capo INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, comprensive di tutta la documentazione necessaria. Inoltre il responsabile della pratica è tenuto ad aggiornare il richiedente, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo, dando tempestiva informazione della conclusione positiva o negativa di tale iter.

Il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., prima della presentazione delle richieste di autorizzazione di cui al paragrafo precedente, un corrispettivo a copertura dei costi sostenuti INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per l'iter autorizzativo. Tale corrispettivo viene determinato sulla base delle condizioni riportate alla sezione F. Nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione ad alto rendimento, il corrispettivo di cui sopra è limitato ai costi sostenuti da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per l'iter autorizzativo del solo impianto di rete per la connessione.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. consente al richiedente, previa istanza di quest'ultimo presentata all'atto dell'accettazione del preventivo, di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di rete per la connessione. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. può consentire al richiedente, previa istanza di quest'ultimo presentata all'atto dell'accettazione del preventivo, di curare anche gli adempimenti connessi alle

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 16/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

procedure autorizzative per gli eventuali interventi sulla rete esistente. In tali casi, il richiedente è tenuto a presentare la richiesta di avvio delle procedure autorizzative per l'impianto di rete per la connessione, ed eventualmente per gli eventuali interventi sulla rete esistente, comprensiva di tutta la documentazione necessaria con le stesse modalità e tempistiche di cui al comma 9.5 del TICA, al netto delle tempistiche di cui al comma 9.9 del TICA.

Nei casi di cui al comma 9.8 del TICA, il richiedente è responsabile di tutte le attività correlate alle predette procedure, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti. Ai fini della predisposizione di tale documentazione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo, è tenuto a fornire, senza alcun onere aggiuntivo per il richiedente, tutte le informazioni necessarie al fine della predisposizione, da parte del medesimo richiedente, della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo. Nel caso in cui il richiedente decida di redigere il progetto dell'impianto di rete e degli eventuali interventi sulla rete esistente da presentare per l'iter autorizzativo, tale progetto deve essere validato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. Il richiedente può richiedere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo; in tal caso il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base delle condizioni riportate alla sezione F. Nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione ad alto rendimento, il corrispettivo di cui sopra è limitato ai costi sostenuti da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo del solo impianto di rete per la connessione. Inoltre il richiedente è tenuto ad aggiornare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo, dando tempestiva informazione della conclusione positiva o negativa di tali iter.

Nel caso in cui l'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o l'iter di autorizzazione per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, qualora disgiunti dall'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, abbiano avuto esito negativo:

- a) nel caso in cui l'iter sia stato curato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., quest'ultima, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale informativa, comunica al richiedente l'avvenuta conclusione dell'iter autorizzativo e il suo esito negativo, richiedendo se debba riavviare l'iter con una nuova soluzione tecnica o procedere ad annullare il preventivo restituendo la parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della precedente comunicazione da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., il richiedente comunica ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa la sua scelta: in caso contrario il preventivo si intende decaduto. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della risposta del richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dà corso alle richieste;
- b) nel caso in cui l'iter sia stato curato dal richiedente, quest'ultimo, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale informativa, comunica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'avvenuta conclusione, con esito negativo, dell'iter autorizzativo richiedendo una nuova soluzione tecnica o l'annullamento del preventivo con restituzione della parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dà corso alle richieste.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 17/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

L'elaborazione, da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., di una nuova soluzione tecnica per la connessione comporta la modifica, ma non la decadenza, del precedente preventivo, ivi incluse le condizioni economiche.

A prescindere dal tipo di procedimento autorizzativo seguito, valgono le seguenti disposizioni:

- Nel caso in cui il PU o l'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione abbia avuto esito negativo, a decorrere dalla data di ricevimento dell'informativa inviata dal richiedente, decade il preventivo accettato per la connessione ed entro i successivi 30 giorni lavorativi, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. restituisce la parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati.
- Nei casi in cui l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è condiviso tra più richiedenti, tali richiedenti hanno la facoltà di accordarsi sulla gestione dell'iter autorizzativo, dandone comunicazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. In caso contrario, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. o il richiedente che, per primo, ottiene le necessarie autorizzazioni ne dà comunicazione agli altri richiedenti.
- Nei casi in cui l'impianto di produzione non venga realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ivi incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, decade anche il preventivo accettato per la connessione.

Decadenza del preventivo

Il TICA prevede la decadenza del preventivo in determinati casi; in particolare si riportano di seguito le cause più comuni di decadenza del preventivo:

- Mancata accettazione del preventivo da parte del richiedente entro i termini di validità.
- Rinuncia da parte del richiedente.
- Mancata presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico (o del procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione qualora non si applichi il procedimento autorizzativo unico) comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti) validato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro le tempistiche previste dal TICA (commi 9.3, 9.5 del TICA).
- Esito negativo del procedimento autorizzativo unico o dell'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, a decorrere dalla data di ricevimento dell'informativa inviata dal richiedente (commi 9.11 del TICA).
- Esito negativo dell'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o l'iter di autorizzazione per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, qualora disgiunti dall'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, nei casi in cui il richiedente non opti per la definizione di una nuova soluzione tecnica per la connessione (commi 9.12 del TICA).
- Mancata realizzazione dell'impianto di produzione entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ivi incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante (commi 9.14 del TICA).
- Mancato invio della comunicazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione, entro le tempistiche e con le modalità previste dai commi 31.1 e 31.3 del TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 18/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- Mancato invio della comunicazione prevista dal comma 31.2 del TICA, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro le tempistiche e con le modalità previste dai commi 31.2 e 31.3 del TICA.
- In caso di esito negativo della verifica di fattibilità e realizzabilità della STMG, richiesta dal responsabile del procedimento di VIA, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. elabora una nuova STMG che, qualora non accettata dal richiedente entro i termini indicati dal comma 33.5 del TICA, decade con il relativo preventivo.
- Mancato rispetto della presentazione della documentazione secondo le tempistiche dei commi 9.3 - 9.5 del TICA, calcolate dalla data di accettazione della nuova STMG, elaborata ai sensi del comma 33.5 del TICA.
- In caso di esito negativo della verifica di fattibilità e realizzabilità della STMG, richiesta dal responsabile del PU o dal richiedente (impianto di produzione non assoggettato a VIA), INRETE Distribuzione Energia S.p.A. elabora una nuova STMG che, qualora non accettata dal richiedente entro i termini indicati dal comma 33.6 del TICA, decade con il relativo preventivo.
- In caso di esito negativo della verifica di fattibilità e realizzabilità della STMG a seguito del completamento del procedimento autorizzativo oltre i termini di cui al comma 33.2 del TICA e in assenza del parere positivo di cui ai commi 33.5 e 33.6 del TICA da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., la STMG e il relativo preventivo decadono.

Condizioni di validità del preventivo accettato

Il preventivo accettato dal richiedente cessa di validità in mancanza di comunicazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dell'inizio della realizzazione dell'impianto di produzione, entro 12 mesi dalla data di accettazione del preventivo, per connessioni in BT e in MT, ad eccezione dei casi di impossibilità a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per cause di forza maggiore o per cause non imputabili al richiedente.

Entro la medesima data, il richiedente è tenuto a trasmettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione (allegando eventuali comunicazioni di pari oggetto trasmesse alle autorità competenti) ovvero il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori dell'impianto di produzione indicando la causa del mancato inizio e il tipo di procedimento autorizzativo al quale è sottoposto l'impianto di produzione, qualora la causa del mancato inizio dei lavori sia la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi.

I richiedenti sono tenuti a conservare i documenti necessari ad attestare le informazioni trasmesse a INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Se i termini sopra esposti non possono essere rispettati per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o altre cause di forza maggiore o non imputabili al richiedente, per evitare la decadenza del preventivo accettato, questi deve darne informativa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. In questo caso il richiedente è tenuto a trasmettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. con cadenza periodica di 6 mesi, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante un aggiornamento dello stato dell'iter per la connessione, indicando:

- il codice di rintracciabilità della pratica di connessione;
- la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione;
- il tipo di procedimento autorizzativo al quale è sottoposto l'impianto di produzione in oggetto, qualora la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto stesso sia la mancata conclusione del procedimento autorizzativo.

Tali comunicazioni periodiche avranno termine con la trasmissione a INRETE

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 19/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Distribuzione Energia S.p.A. della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione (alla quale devono essere allegate eventuali comunicazioni di pari oggetto trasmesse alle autorità competenti).

I richiedenti sono tenuti a conservare i documenti necessari ad attestare le informazioni trasmesse a INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Qualora le dichiarazioni di cui sopra non vengano inviate ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro le tempistiche su esposte, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sollecita il richiedente, secondo modalità che permettano di verificare l'avvenuto recapito. Il richiedente invia a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui ai commi 31.1. o 31.2 del TICA entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione inviata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. In tal caso il contenuto non può comunque essere riferito a eventi avvenuti in data successiva a quella entro cui il richiedente era tenuto ad inviare la dichiarazione. In caso contrario il preventivo decade.

Prenotazione della capacità di rete

- Nel caso di impianti di potenza nominale fino a 1 MW, l'accettazione del preventivo comporta la prenotazione della relativa capacità di rete.
- Nel caso di impianti di potenza nominale oltre a 1 MW, la soluzione tecnica indicata nel preventivo (STMG) rimane valida per 210 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo, nel caso di connessioni in media tensione, al netto del tempo necessario a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la validazione del progetto relativo all'impianto di rete per la connessione.

Il periodo di validità della STMG comporta la prenotazione temporanea della relativa capacità di rete.

Nel caso in cui il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione non sia stato completato entro i tempi di cui sopra o, entro i medesimi termini, non sia stato completato con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) qualora previsto, la soluzione tecnica indicata nel preventivo assume un valore indicativo.

Il richiedente, all'atto della richiesta di avvio del PU, provvede a comunicare al responsabile del medesimo procedimento e, qualora sia necessario acquisire la VIA, anche al responsabile del procedimento di VIA, il codice di rintracciabilità della richiesta di connessione cui fa riferimento la STMG allegata alla richiesta di autorizzazione, gli estremi e i recapiti di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., la data di accettazione del preventivo e la data ultima di validità della STMG evidenziando che, decorsa la predetta data, occorrerà verificare con INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la fattibilità tecnica della STMG presentata in iter autorizzativo.

- ❖ Nel caso l'impianto di produzione sia assoggettato a VIA è opportuno che il responsabile del procedimento di VIA, qualora ritenga sussistano le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, verifichi con INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con le modalità previste dal DM 10 settembre 2010 ed eventualmente precisate dal Ministero dello Sviluppo Economico, il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG redatta da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa, prima di comunicare l'esito positivo del procedimento al proponente.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di parere in merito alla persistenza delle condizioni di realizzabilità della STMG, verifica se la medesima STMG è ancora realizzabile e comunica gli esiti di tale verifica al responsabile del procedimento e al richiedente.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 20/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Nel caso in cui si renda necessario applicare il piano di coordinamento tra gestori di rete, la predetta tempistica è definita al netto dei tempi necessari per il coordinamento, compresi tra la data di invio della richiesta di coordinamento e la data di ricevimento del parere dell'altro gestore di rete. Quest'ultimo invia il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di coordinamento.

Qualora l'esito della verifica effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sia positivo, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prenota la capacità sulla rete confermando in via definitiva la STMG. In caso contrario, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nei successivi 45 giorni lavorativi, al netto dei tempi necessari per l'eventuale coordinamento con altri gestori di rete di cui agli articoli 34 e 35 del TICA, elabora una nuova STMG, prenota in via transitoria la relativa capacità sulla rete elettrica esistente e comunica al richiedente la nuova STMG. La nuova STMG decade qualora non sia accettata dal richiedente entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della predetta comunicazione; contestualmente decade anche il preventivo vigente.

In caso di accettazione della nuova STMG:

- INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prenota in via definitiva la relativa capacità di trasporto sulla rete;
 - il richiedente presenta, ai sensi di quanto previsto dal comma 14.12 del DM 10 settembre 2010, la documentazione relativa alla nuova STMG al responsabile di procedimento e ne dà comunicazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. con le medesime tempistiche e modalità previste dai commi 9.3, 9.5 del TICA, calcolate a partire dalla data di accettazione della nuova STMG. Il mancato rispetto delle tempistiche di cui ai commi 9.3, 9.5 del TICA comporta la decadenza del preventivo e della STMG con le modalità previste dai medesimi commi.
- ❖ Nel caso in cui l'impianto di produzione non sia assoggettato a VIA, il responsabile del PU verifica con INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con le modalità previste dal DM 10 settembre 2010 ed eventualmente precisate dal Ministero dello Sviluppo Economico, la persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione. Il richiedente può autonomamente inviare a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una richiesta di conferma della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dà seguito alla richiesta inoltrata dal richiedente solo nel caso in cui sia allegata, alla medesima richiesta, una copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi.
- INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di parere inoltrata dal responsabile del PU o dal richiedente, verifica se la medesima STMG è ancora realizzabile e comunica gli esiti di tale verifica al responsabile del procedimento e al richiedente.
- Nel caso in cui si renda necessario applicare il piano di coordinamento tra gestori di rete, la predetta tempistica è definita al netto dei tempi necessari per il coordinamento, compresi tra la data di invio della richiesta di coordinamento e la data di ricevimento del parere dell'altro gestore di rete. Quest'ultimo invia il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di coordinamento.
- Qualora l'esito della verifica effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sia positivo, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prenota la capacità sulla rete confermando in via definitiva la STMG.
- Qualora l'esito della verifica effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sia negativo, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nei successivi 45 giorni lavorativi, al netto dei tempi necessari per l'eventuale coordinamento con altri gestori di rete di cui agli articoli 34 e 35, elabora una nuova STMG e la comunica, nelle medesime tempistiche, al richiedente prenotando, in via transitoria, la relativa capacità sulla rete. La nuova STMG

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 21/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

decade qualora non sia accettata dal richiedente entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della predetta comunicazione; contestualmente decade anche il preventivo vigente.

A seguito dell'accettazione della nuova STMG, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prenota in via definitiva la relativa capacità di trasporto sulla rete.

Qualora il procedimento autorizzativo si concluda oltre i termini di validità della STMG e in mancanza del parere positivo da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di cui ai due punti precedenti, in merito alla realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione, la medesima STMG rimane indicativa e non è vincolante per INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. In tali casi, a seguito della comunicazione di completamento del procedimento autorizzativo, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. verifica la fattibilità e la realizzabilità della STMG autorizzata. Qualora la verifica abbia esito positivo, tale STMG viene confermata e INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prenota in via definitiva la relativa capacità di rete. In caso contrario, il preventivo decade e il corrispettivo per la connessione già versato viene restituito maggiorato degli interessi legali maturati.

In caso di modifica della STMG nel rispetto delle modalità sopra descritte, il corrispettivo per la connessione, a parità di potenza in immissione richiesta, non verrà modificato (comma 33.8 TICA).

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. riassegna ad altre richieste di connessione la capacità di trasporto che si rende disponibile sulle reti secondo i criteri riportati ai commi 40.8, 40.9 e 40.10 del TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 22/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Realizzazione fine opere strettamente necessarie ai fini della connessione

Dopo l'accettazione del preventivo, il richiedente è tenuto a realizzare le opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, indicate nel preventivo stesso.

Una volta completate tali opere, il richiedente è tenuto a trasmettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A.:

- la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione;
- l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA, qualora non già trasmessa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa;
- la documentazione attestante il pagamento della quota del corrispettivo per la connessione di cui al comma 7.3, lettera d) del TICA.

A.3.2 IL CORRISPETTIVO PER LA CONNESSIONE

Il corrispettivo per la connessione dipende dalla tipologia di fonte utilizzata per la produzione di energia. Nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili ovvero nel caso di centrali ibride che rispettano le condizioni di cui al comma 8.6 del Dlgs 387/03 ovvero cogenerativi ad alto rendimento il corrispettivo viene stabilito dall'articolo 12 commi 12.1, 12.2 e 12.3 del TICA.

Il corrispettivo per la connessione, espresso in euro, è il minor valore tra:

$$\begin{cases} A = CP_A \cdot P + CM_A \cdot P \cdot D_A + 100 \\ B = CP_B \cdot P + CM_B \cdot P \cdot D_B + 6000 \end{cases}$$

dove:

- CP_A : 35 €/kW;
- CM_A : 90 €/(kW*km);
- CP_B : 4 €/kW;
- CM_B : 7,5 €/(kW*km);
- P : potenza ai fini della connessione di cui al comma 1.1 lettera z) del TICA espressa in kW; D_A : distanza in linea d'aria tra il punto di connessione e la più vicina cabina di trasformazione media /bassa tensione in servizio da almeno 5 anni espressa in km con due cifre decimali; D_B : distanza in linea d'aria tra il punto di connessione e la più vicina cabina di trasformazione alta/media tensione in servizio da almeno 5 anni espressa in km con due cifre decimali.

Nei casi di nuova connessione realizzata in cavo interrato, i corrispettivi CM devono essere moltiplicati per 2.

Nei casi di richieste di connessione di impianti di produzione di energia elettrica che non siano raggiungibili con strada percorribile da automezzi o che siano separati dagli impianti di distribuzione esistenti da tratti di mare, di lago, o laguna, e per cui occorre realizzare una nuova connessione, i corrispettivi CM e CP sono moltiplicati per 3.

Per le nuove connessioni, se la realizzazione della linea è in parte in cavo interrato e in parte in linea aerea, i corrispettivi per la connessione (articolo 12) vengono applicati tramite la seguente formula:

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 23/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

$$\min \begin{cases} A = CP_A \cdot P + CM_A \cdot P \cdot D_A \cdot \frac{D_{aereo}}{D_{totale}} + 2 \cdot CM_A \cdot P \cdot D_A \cdot \frac{D_{cavo}}{D_{totale}} + 100 \\ B = CP_B \cdot P + CM_B \cdot P \cdot D_B \cdot \frac{D_{aereo}}{D_{totale}} + 2 \cdot CM_B \cdot P \cdot D_B \cdot \frac{D_{cavo}}{D_{totale}} + 6000 \end{cases}$$

dove:

- D_{cavo} è la lunghezza reale della linea di connessione realizzata in cavo interrato;
- D_{aereo} è la lunghezza reale della linea aerea di connessione;
- D_{totale} è la lunghezza reale della linea di connessione, pari alla somma di D_{cavo} e di D_{aereo} ;
- gli altri parametri sono quelli già sopra definiti.

La stessa relazione viene utilizzata nei casi di adeguamento di una connessione esistente, qualora la linea sia in parte in cavo interrato e in parte in linea aerea, ad eccezione del fatto che i corrispettivi CM non vengono moltiplicati per 2.

Per impianti non alimentati da fonti rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento né centrali ibride che rispettano le condizioni di cui al comma 8.6 del Dlgs 387/03, il corrispettivo viene definito dall'articolo 13 del TICA, come il massimo tra quello di cui all'art. 12 e il costo individuato nella STMG ai sensi del comma 8.3, lett.c) del TICA.

Per gli impianti cogenerativi valgono gli obblighi informativi di cui al comma 12.7 del TICA. In tal caso il richiedente trasmette ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A., oltre che al GSE:

a) all'atto della richiesta di connessione, una dichiarazione analoga a quella di cui al comma 8.2 del DM 5 settembre 2011, sulla base dei dati di progetto dell'impianto o delle sezioni che lo costituiscono;

b) annualmente, fino al terzo anno solare successivo a quello in cui l'impianto entra in esercizio, una comunicazione annuale analoga a quella di cui al comma 8.2 del DM 5 settembre 2011 sulla base dei dati di esercizio a consuntivo di ciascuna delle sezioni che lo costituiscono. Per gli anni solari in cui almeno una sezione non risulti cogenerativa ad alto rendimento sulla base dei dati forniti a consuntivo, il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. il 25% della differenza tra il corrispettivo di cui all'art. 13 e il corrispettivo di cui all'art. 12 del TICA.

Un fac-simile del documento di cui sopra da impiegare per la dichiarazione richiesta è disponibile sul sito internet del GSE, www.gse.it.

Nel caso di sezioni di micro cogenerazione per le quali la qualifica di cogenerazione ad alto rendimento è stata rilasciata sulla base di dati certificati, come previsto dal DM 4 agosto 2011, non si applica quanto previsto dalla precedente lett. b).

Nel caso di impianti cogenerativi per i quali la condizione di cogenerazione ad alto rendimento è stata verificata, sulla base dei dati di progetto dell'impianto o delle sezioni che lo compongono, ai sensi della del. 42/02, continua a trovare applicazione quest'ultimo provvedimento ai fini delle verifiche di cui alla lett. b).

Nel caso di centrali ibride per le quali sono stati applicati i corrispettivi convenzionali di cui all'art. 12 del TICA, il richiedente trasmette a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., oltre che al GSE:

a) all'atto della richiesta di connessione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante l'eventuale attestazione del rispetto, o meno, delle condizioni di cui al comma 8.6 del Dlgs 387/03 sulla base dei dati di progetto;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 24/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

b) annualmente, fino al terzo anno solare incluso successivo all'anno di entrata in esercizio, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante l'eventuale attestazione del rispetto, o meno, delle condizioni di cui comma 8.6 del Dlgs 387/03 sulla base dei dati reali di esercizio. Per ogni anno in cui non siano soddisfatte le condizioni di cui al comma 8.6 del Dlgs 387/03, il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. il 25% del corrispettivo per la connessione di cui al presente articolo.

Ai fini del TICA tali tipologie di centrali ibride sono equiparate agli impianti alimentati da fonte rinnovabile.

A fronte della richiesta, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predispone un unico preventivo, che prevede la realizzazione di connessioni separate per ciascun impianto appartenente al lotto.

Per importi non superiori a 2.000 euro, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. richiede di effettuare un unico versamento del corrispettivo per la connessione all'atto dell'accettazione del preventivo.

Il corrispettivo dovrà essere versato con bonifico bancario a favore di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. presso le seguenti banche:

- **Banca Nazionale del Lavoro: IT 54 Z 01005 02403 000000009076 Swift Bic BNLIITRR**
- **Cassa di Risparmio di Rimini: IT 30 U 06285 02400 CC0024780506 Swift Bic CRRNIT2R**

o tramite versamento su **cc Postale n. 54062286**

Il bonifico/versamento dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale, Codice Fiscale e/o Partita Iva del richiedente e la causale "TICA-Conessioni attive-accettazione preventivo o.d.l. n°,Codice di Rintracciabilità n."

Si precisa che, nel caso in cui il richiedente presenti a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una nuova richiesta di connessione alla rete sia in prelievo che in immissione, qualora i prelievi non siano unicamente destinati all'alimentazione dei servizi ausiliari, il corrispettivo per la connessione è posto pari a quello che, complessivamente, sosterebbe un cliente finale che chiede, in sequenza, prima la connessione dell'utenza passiva ai sensi del Testo Integrato Conessioni e poi la connessione dell'impianto di produzione ai sensi del TICA.

Nel caso in cui il richiedente presenti a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una nuova richiesta di connessione alla rete in immissione e in prelievo, qualora i prelievi siano unicamente destinati all'alimentazione dei servizi ausiliari, si applica unicamente il TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 25/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.3.3 REALIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE

Occorre considerare che al momento della pubblicazione delle presenti MCC è in corso l'implementazione del sistema GAUDÌ, come previsto da schema di progetto approvato dall'Autorità con delibera ARG/elt 148/11, e di seguito si riportano le disposizioni normative nella situazione a regime.

Durante il periodo transitorio si dovrà tenere conto dello stato di implementazione del sistema GAUDÌ, delle disposizioni emanate dall'Autorità e da Terna vigenti al momento dell'iter di connessione.

In questa situazione il richiedente ed INRETE Distribuzione Energia S.p.A. hanno l'obbligo reciproco di dare tempestiva informativa, ognuno per la parte di propria competenza, sugli avanzamenti dell'iter di connessione legati al GAUDÌ.

I tempi necessari per la realizzazione della connessione da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dipendono dalla tipologia di lavoro da effettuare, come da articolo 10 comma 10.1 del TICA, e risultano pari, al massimo, a:

- 30 giorni lavorativi per lavori semplici;
- 90 giorni lavorativi per lavori complessi, aumentato di 15 giorni lavorativi per ogni km di linea da realizzare in media tensione eccedente il primo chilometro.

Se la connessione implica interventi sulle infrastrutture in AT, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunica il tempo di realizzazione della connessione, espresso in giorni lavorativi, nel preventivo per la connessione, descrivendo gli interventi da effettuare sulle infrastrutture in AT.

Nel caso in cui l'impianto per la connessione implichi interventi su infrastrutture di altri gestori di rete, si applicano le modalità previste dal piano di coordinamento tra gestori di rete.

Qualora la data di completamento dei lavori sul punto di connessione fosse antecedente ai termini di cui al comma 9.6 del TICA, il tempo di realizzazione della connessione decorre dal termine ultimo previsto dal comma 9.6 per la presentazione delle richieste di autorizzazione da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. Questi tempi non tengono conto del tempo necessario all'ottenimento degli atti autorizzativi, qualora essi siano necessari per la realizzazione della connessione, purché siano rispettate le disposizioni di cui al comma 9.6. Eventuali ritardi nell'attuazione di quanto disposto al comma 9.6 sono conteggiati nel tempo di realizzazione della connessione.

I tempi necessari per la realizzazione della connessione si intendono sospesi nei seguenti casi:

- impraticabilità del terreno nel sito di connessione: in questo caso INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunica al richiedente la sospensione della prestazione e il conteggio del tempo di realizzazione della connessione decorre dalla data in cui il richiedente dà comunicazione all'azienda della praticabilità dei terreni interessati;
- rinvio da parte del richiedente dell'appuntamento fissato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per il sopralluogo: in questo caso il tempo intercorrente tra la data proposta da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e quella effettiva del sopralluogo non viene conteggiato nel tempo di realizzazione della connessione.

Nel caso in cui siano necessari atti autorizzativi per la realizzazione della connessione, il tempo di realizzazione della connessione non comprende il tempo per l'ottenimento di tali atti, purché siano presentati da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro 30 giorni lavorativi, per le connessioni in BT, e 60 giorni lavorativi, per le connessioni in MT, dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo (comma 9.6 del TICA). Eventuali ritardi da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nella presentazione delle richieste di autorizzazione a saranno conteggiati nel tempo di realizzazione della connessione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 26/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Durante i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione, il richiedente provvede, con cadenza almeno trimestrale, ad inviare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un aggiornamento del crono-programma di realizzazione dell'impianto, aggiornando in particolare la data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione.

Il richiedente, una volta conclusi i lavori dell'impianto di produzione, deve inviare a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la comunicazione di ultimazione dei lavori evidenziando che i lavori sono stati ultimati entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, e corredata dalla documentazione tecnica seguente:

Tale comunicazione deve essere effettuata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e, in caso di controllo, deve essere eventualmente verificabile sulla base di idonea documentazione. (comma 10.6 del TICA).

Inoltre il richiedente provvede ad aggiornare il sistema GAUDì evidenziando l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Ultimata la realizzazione dell'impianto di connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. invia al richiedente la comunicazione di completamento della realizzazione della connessione segnalando gli eventuali ulteriori obblighi a cui il richiedente deve adempiere affinché la connessione possa essere attivata. Contestualmente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. segnala a Terna, per il tramite di GAUDì, il completamento dell'impianto per la connessione. (comma 10.7 del TICA).

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvede all'attivazione della connessione entro 10 giorni lavorativi a partire dall'ultima tra:

- la data di completamento della connessione;
- la data di ricevimento, da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., della comunicazione di fine lavori impianto di produzione;
- la data di ricevimento, da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., del regolamento di esercizio sottoscritto dal produttore;
- la data di ricevimento dei documenti necessari all'attivazione della connessione in prelievo, trasmessi dalla società di vendita (nei soli casi diversi da quelli di cui al comma 10.11 lett.b) del TICA);
- la data di adempimento degli eventuali obblighi relativi alla remunerazione della certificazione di fine lavori dei grandi impianti (rif. comma 4.1 del. ARG/elt 149/11).

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunica tempestivamente al richiedente la disponibilità all'attivazione della connessione indicando alcune possibili date. Il documento relativo alla disponibilità all'attivazione della connessione viene trasmesso secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento (fax, posta elettronica certificata, portale informatico).

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predispone il regolamento di esercizio e lo invia al richiedente entro 20 giorni lavorativi, nel caso di lavori semplici, dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo oppure, nel caso di lavori complessi, almeno 20 giorni lavorativi prima della data presunta di completamento della connessione nel rispetto delle tempistiche indicate nel TICA o, nel caso di realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione, almeno 20 giorni lavorativi prima della data presunta di completamento della connessione come comunicata dal richiedente negli aggiornamenti dei crono-programmi.

Il richiedente completa e sottoscrive il regolamento di esercizio, comprensivo della documentazione prevista dalla delibera 84/2012/R/EEL, e lo reinvia a INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. Dopo aver ricevuto il regolamento di esercizio e dopo aver verificato la completezza delle informazioni, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvede a segnalare su GAUDì l'avvenuta sottoscrizione del regolamento di esercizio.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 27/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A seguito della conclusione delle attività di cui ai commi 10.6, 10.7, 10.9 e 36quater.1 del TICA il sistema GAUDì aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto rispettivamente in "UP Abilitata ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio" e "Impianto Abilitato ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio" e notifica tale aggiornamento a Terna, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., al richiedente, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., per effettuare il primo parallelo con la rete dell'UP e del relativo impianto, deve:

- effettuare una verifica in loco dell'impianto al fine di assicurarsi che quanto dichiarato dal richiedente nello schema unifilare di misura dell'impianto e nelle schede tecniche di misura relative alle AdM installate dal medesimo richiedente corrisponda allo stato dei luoghi;
- verificare la corrispondenza dei dati comunicati dal richiedente in GAUDì e lo stato dei luoghi, con particolare riferimento alle informazioni relative al punto di connessione e alla taglia dell'impianto;
- verificare che siano rispettate le condizioni del comma 10.11;
- nel solo caso di UP a configurazione semplice, verificare che il richiedente abbia completato tutte le attività necessarie alla conclusione con esito positivo di quanto previsto dai commi 36bis.1 e 36bis.2 del TICA e completare tutte le attività funzionali all'abilitazione delle medesime UP ai fini della misura di cui al comma 36bis.3 del TICA.

Ai fini dell'attivazione della connessione, il Richiedente deve aver:

- ottenuto l'abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle UP sul GAUDì;
- sottoscritto un contratto per la fornitura dell'energia elettrica prelevata. In assenza di un contratto già siglato, qualora l'energia elettrica prelevata sia unicamente destinata all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. inserisce, ai sensi dell'art. 10.11 lettera b) del TICA, il punto di prelievo nel contratto di dispacciamento dell'esercente la salvaguardia o la maggior tutela secondo la regolazione vigente e a darne tempestiva comunicazione all'esercente stesso; decorsi 10 giorni lavorativi dall'invio di tale informativa, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. procede comunque all'attivazione della connessione. Nel caso in cui l'energia elettrica prelevata non serva solo per l'alimentazione dei servizi ausiliari, ai fini dell'attivazione del contratto di fornitura in prelievo, si applica la regolazione prevista per i clienti finali.

Entro 5 giorni lavorativi dall'attivazione della connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvede a confermare l'entrata in esercizio dell'impianto su GAUDì inserendo la data di attivazione della connessione ed entrata in esercizio della UP e del relativo impianto e, nel solo caso di UP a configurazione semplice, attua quanto previsto dal comma 36bis.4 del TICA. A seguito dell'inserimento in GAUDì della data di attivazione della connessione ed entrata in esercizio dell'UP, nonché, qualora necessario, di quanto previsto dal comma 36bis.4 del TICA, il sistema GAUDì aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto rispettivamente in "UP Connessa e in Esercizio" e "Impianto Connesso e in Esercizio" e notifica il predetto aggiornamento al richiedente, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., a Terna, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE. Qualora il caricamento dei predetti dati sia incompleto o non avvenga correttamente, il sistema GAUDì notifica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'esito negativo del caricamento e le motivazioni connesse alla mancata conclusione dell'attività in oggetto per permettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la corretta conclusione dell'attività.

Entro 30 giorni dalla data di attivazione della connessione ed entrata in esercizio di ciascuna UP, il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure conclude, nel solo caso di UP a configurazione complessa, i test di telelettura sulle AdM installate sulla UP e tutte le attività necessarie affinché tali test si concludano con esito positivo; in seguito al completamento di questi test il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure invia una comunicazione al GAUDì e conseguentemente il sistema GAUDì aggiorna

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 28/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

lo stato "Validazione post connessione" evidenziando che i test di telelettura sono conclusi e notifica tale informazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., a Terna, al richiedente, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE.

Sempre entro 30 giorni dalla data di attivazione della connessione e solo nel caso di UP a configurazione complessa, il richiedente scarica dal sistema GAUDÌ l'Allegato 5 definitivamente validato, lo sottoscrive e lo invia al responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure comunicando a GAUDÌ l'avvenuta sottoscrizione e invio dello stesso allegato. A seguito della predetta azione il GAUDÌ aggiorna gli attributi dello stato "Allegato 5 Definitivamente Validato" evidenziando che l'Allegato 5 è stato sottoscritto e trasmesso dal richiedente. A seguito di tale aggiornamento il sistema GAUDÌ invia una notifica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., a Terna, al richiedente, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE.

Qualora le attività in oggetto non vengano realizzate entro le tempistiche previste, il sistema GAUDÌ gestisce la situazione come indicato al comma 10.12quinqües del TICA.

Ricevuto l'Allegato 5 il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure comunica a GAUDÌ di aver ricevuto l'Allegato 5 sottoscritto. A seguito della predetta azione il GAUDÌ aggiorna gli attributi dello stato "Allegato 5 Definitivamente Validato" evidenziando che l'Allegato 5 è stato sottoscritto da entrambe le parti e notificando tale informazione ai soggetti interessati.

A seguito del completamento delle attività sopra citate, il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto evidenziando il completamento delle attività inerenti la validazione post connessione e notifica a Terna, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., al richiedente, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE che l'UP e l'impianto hanno concluso la fase di validazione post connessione.

A seguito dell'attivazione della connessione, il richiedente acquisisce il diritto ad immettere e/o prelevare energia elettrica nella/dalla rete cui l'impianto è connesso nei limiti della potenza in immissione e della potenza in prelievo e nel rispetto:

- delle condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'Autorità;
- del contratto di connessione sottoscritto;
- delle regole e degli obblighi posti a carico del richiedente contenuti nel Codice di rete;
- delle regole tecniche vigenti e applicabili nei casi specifici.

I rapporti tra INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e il richiedente, ai fini dell'erogazione del servizio di connessione, sono regolati nel contratto di connessione. Tale contratto è redatto sulla base delle condizioni esplicitate nel TICA e reca, inoltre, le condizioni per la gestione dell'impianto di rete per la connessione, nonché per l'interoperabilità tra il medesimo e l'impianto elettrico che si connette, ivi incluso il regolamento di esercizio.

Qualora, durante l'esercizio dell'impianto di produzione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. rilevi sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., ove tecnicamente possibile, modifica il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcola il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. applica al richiedente il triplo della differenza tra il corrispettivo per la connessione ricalcolato e il corrispettivo per la connessione determinato nel preventivo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione. Come da art. 10.15 del TICA, si considera come sistematico il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 29/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.3.4 REALIZZAZIONE IN PROPRIO E ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI SULLE RETI ELETTRICHE ESISTENTI NEL CASO DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI E COGENERATIVI AD ALTO RENDIMENTO

Occorre considerare che al momento della pubblicazione delle presenti MCC è in corso l'implementazione del sistema GAUDÌ, come previsto da schema di progetto approvato dall'Autorità con delibera ARG/elt 148/11, e di seguito si riportano le disposizioni normative nella situazione a regime.

Durante il periodo transitorio si dovrà tenere conto dello stato di implementazione del sistema GAUDÌ, delle disposizioni emanate dall'Autorità e da Terna vigenti al momento dell'iter di connessione.

In questa situazione il richiedente ed INRETE Distribuzione Energia S.p.A. hanno l'obbligo reciproco di dare tempestiva informativa, ognuno per la parte di propria competenza, sugli avanzamenti dell'iter di connessione legati al GAUDÌ.

Nel caso di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e cogenerativi ad alto rendimento, qualora la connessione sia erogata ad un livello di tensione nominale superiore ad 1 kV (connessione su rete MT), INRETE Distribuzione Energia S.p.A., previa istanza presentata dal richiedente all'atto di accettazione del preventivo:

- consente al richiedente di realizzare in proprio gli impianti di rete per la connessione nelle parti che non implicino l'effettuazione di interventi sulla rete elettrica esistente, vale a dire, di norma, la realizzazione dell'eventuale linea elettrica e dell'impianto per la consegna;
- può consentire al richiedente di realizzare gli interventi sulla rete esistente, fatte salve le esigenze di sicurezza e la salvaguardia della continuità del servizio elettrico.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza di cui sopra, invia al richiedente gli elementi necessari per la realizzazione della connessione secondo gli standard realizzativi di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prevede la sottoscrizione di un contratto con il richiedente in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione, ivi incluse quelle associate ad eventuali difetti strutturali che si dovessero presentare a seguito dell'acquisizione delle opere, tenendo conto che l'impianto di rete e gli eventuali interventi sulla rete esistente oggetto del contratto potrebbero servire per dar seguito ad altre richieste di connessione nei termini e nei tempi regolati dal TICA. Ai fini della sottoscrizione del contratto è necessario che il richiedente abbia inviato a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente qualora le clausole contrattuali non siano rispettate e la possibilità di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

Prima di procedere alla realizzazione dei lavori che si intende eseguire in proprio, una volta ottenute le autorizzazioni necessarie il Richiedente, al fine di ottenere il parere di rispondenza ai requisiti tecnici da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. deve consegnare inviare il progetto esecutivo completo almeno della seguente documentazione:

- progetto e layout di impianto e schema elettrico redatto secondo le specifiche di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
- progetto delle caratteristiche delle apparecchiature di potenza, di protezione e controllo (che dovranno rispondere agli standard di unificazione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.) e schema delle logiche funzionali redatto secondo le specifiche di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 30/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- verifica delle correnti di corto circuito e progetto dell'impianto di terra;
- dichiarazione di idoneità/abilità della/e ditta/e che costruiranno l'impianto con allegata documentazione relativa a lavori analoghi svolti nei tre anni precedenti, per società di distribuzione dell'energia elettrica, per un importo pari ad almeno un terzo dell'importo stimato dell'opera in progetto.
- documentazione attestante pagamento oneri di collaudo.

È facoltà di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. verificare tale documentazione e richiedere integrazioni al richiedente ovvero non consentire l'esecuzione delle opere da parte del richiedente qualora tale documentazione sia palesemente carente.

A seguito dell'ottenimento del parere positivo sulla rispondenza del progetto ai requisiti tecnici, il richiedente avvia i lavori.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare, anche durante l'esecuzione dei lavori e l'approntamento delle forniture, sopralluoghi mirati a verificare la corretta esecuzione delle opere secondo gli standard tecnici predefiniti.

Al termine della realizzazione in proprio, il richiedente invia al gestore di rete la comunicazione del termine dei lavori, unitamente a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, l'esercizio e la gestione dei relativi tratti di rete.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione del termine dei lavori, effettua il collaudo per la messa in esercizio degli impianti. I costi inerenti al collaudo sono a carico del richiedente, anche qualora dovesse avere esito negativo. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prende in consegna gli impianti realizzati dal richiedente e ne perfeziona l'acquisizione dopo aver completato le attività di propria competenza. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunica altresì al richiedente l'avvenuto completamento dei lavori e la disponibilità all'attivazione della connessione, segnalando gli eventuali ulteriori obblighi a cui il richiedente deve adempiere affinché la connessione possa essere attivata. Infine INRETE Distribuzione Energia S.p.A. segnala a Terna, per il tramite di GAUDÌ, il completamento dell'impianto per la connessione.

In caso di collaudo positivo, il richiedente dovrà stipulare un'adeguata polizza assicurativa a favore di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. della durata di dieci anni a partire dalla data di collaudo, a copertura degli impianti realizzati, in considerazione degli eventuali vizi occulti non rilevabili in fase di collaudo.

Gli impianti di rete per la connessione costruiti direttamente dal richiedente, dopo la trasmissione della suddetta documentazione ed il successivo collaudo eseguito da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., saranno ceduti ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

Nei casi in cui il richiedente eserciti la facoltà di realizzazione in proprio della connessione, entro 60 giorni lavorativi dal completamento del collaudo e comunque non prima dell'atto di acquisizione delle opere realizzate, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. restituisce al richiedente il corrispettivo già versato dal medesimo richiedente ai sensi del comma 12.6, lettera a) del TICA, maggiorato degli interessi legali. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. versa anche un corrispettivo pari alla differenza, se positiva, tra il costo relativo alle opere realizzate dal richiedente, come individuato nella STMG ai sensi del comma 8.3, lettera c) del TICA, e il corrispettivo per la connessione di cui all'articolo 12 o i costi di cui al comma 7.5 del TICA ove applicato. Qualora detta differenza sia negativa, viene versata dal richiedente a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro le medesime tempistiche. In caso di ritardo, si applicano gli interessi legali.

Qualora l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, sia condiviso tra più richiedenti e qualora nessun richiedente abbia già sottoscritto il contratto di cui al comma 16.2 del TICA:

- a) i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, sono tenuti ad accordarsi sulla scelta di realizzare in proprio, o meno, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. definisce un

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 31/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

tempo massimo per formulare tale richiesta concordata tra le parti, prevedendo che, in caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione viene realizzata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;

b) qualora i richiedenti si accordino per la realizzazione in proprio della parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione, sono tenuti a indicare un referente che costituirà l'unica interfaccia di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. In questo caso, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prevede la sottoscrizione di un contratto in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione, nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente qualora le clausole contrattuali non siano rispettate e la possibilità di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

Qualora l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, sia condiviso tra più richiedenti e qualora un richiedente abbia già sottoscritto il contratto sopracitato, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ne dà comunicazione a tutti i richiedenti coinvolti. Nei confronti del soggetto che sta già realizzando in proprio l'impianto di rete per la connessione si applicano le clausole contrattuali previste dal contratto stesso.

Si precisa che per il calcolo del tempo di realizzazione della connessione previsto dal TICA, si possono distinguere due casistiche:

- a. tutte le opere sono realizzate dal richiedente e INRETE Distribuzione Energia S.p.A. non deve svolgere ulteriori lavori per il completamento della connessione;
- b. le opere relative all'impianto di rete per la connessione e agli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti sono realizzate in parte dal richiedente ed in parte da INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Caso a)

Il tempo di realizzazione della connessione da imputare al gestore di rete è pari a zero ed il documento relativo al completamento della realizzazione e alla disponibilità all'entrata in esercizio della connessione deve essere inviato nei giorni immediatamente successivi all'effettuazione del collaudo.

Caso b)

Il tempo di realizzazione della connessione è pari al tempo necessario per il completamento dei soli lavori che deve realizzare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., calcolato sulla base di quanto previsto nel TICA e dei tempi di realizzazione delle connessioni previsti nelle MCC INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

In particolare il tempo di realizzazione della connessione decorre:

- nel caso in cui i lavori da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. possono essere effettuati solo a seguito del completamento dei lavori che deve realizzare in proprio il richiedente (lavori conseguenti il collaudo), dalla data di completamento del collaudo, con esito positivo, dell'impianto realizzato in proprio dal richiedente;
- nel caso in cui i lavori che deve realizzare INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sono indipendenti da quelli che deve realizzare il richiedente (lavori indipendenti), dalla data di completamento dei lavori sul punto di connessione. In tal caso, se INRETE Distribuzione Energia S.p.A. completa i suoi lavori prima del richiedente, il gestore di rete provvede ad inviare una comunicazione al richiedente al fine di evidenziare l'ultimazione dei lavori di propria competenza e attende il collaudo dell'impianto realizzato in proprio dal richiedente. Nei giorni immediatamente successivi all'ultimazione del collaudo, con esito positivo

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 32/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. invia il documento relativo alla disponibilità all'entrata in esercizio della connessione;

- nel caso in cui i lavori che deve realizzare INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sono in parte lavori indipendenti ed in parte lavori conseguenti il collaudo, dalla data di collaudo, con esito positivo, delle opere per la connessione realizzate dal richiedente ed è pari al tempo di realizzazione dei soli lavori conseguenti il collaudo. Fa eccezione a quanto detto al precedente periodo il caso in cui il collaudo, con esito positivo, delle opere realizzate dal richiedente avvenga prima della conclusione dei lavori indipendenti. In quest'ultimo caso il tempo di realizzazione della connessione è pari alla somma del tempo di realizzazione dei lavori indipendenti e del tempo di realizzazione dei lavori conseguenti il collaudo e decorre dalla data di completamento dei lavori sul punto di connessione.

Per quanto riguarda l'attivazione della connessione si applicano tutte le tempistiche previste dal TICA con la seguente eccezione: INRETE Distribuzione Energia S.p.A. attiva la connessione entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione, effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa, dell'avvenuto completamento dei lavori e disponibilità all'attivazione della connessione.

A.3.5 PRIORITA' DI TRATTAMENTO PER LE RICHIESTE DI CONNESSIONE DI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE O COGENERATIVI

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. tratta in via prioritaria le richieste e la realizzazione delle connessioni di impianti di produzione da fonte rinnovabile e cogenerativi ad alto rendimento rispetto agli altri impianti di produzione. Per questi ultimi, i limiti temporali stabiliti dalle presenti MCC sono modificati raddoppiando tutte le tempistiche.

Ai fini del TICA (comma 40.4) le centrali ibride che rispettano le condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del Dlgs 387/03 sono equiparate agli impianti alimentati da fonte rinnovabile.

A.3.6 CONTRATTO PER LA CONNESSIONE

Il contratto per la connessione regola i rapporti tra INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione.

Il contratto reca le condizioni per la gestione dell'impianto per la connessione, nonché per l'interoperabilità tra il medesimo e l'impianto da connettere, ivi incluso il "Regolamento di Esercizio".

Il Regolamento di Esercizio viene stipulato prima dell'attivazione della connessione e allegato al contratto. All'atto della stipula del contratto, se questa avviene in una fase precedente rispetto alla stipula del Regolamento, il richiedente si impegna pertanto alla successiva firma del Regolamento stesso.

Infine, sono individuati nel contratto gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, richiesti da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., che saranno oggetto di atti specifici al fine di consentire il mantenimento in esercizio degli impianti ivi insistenti anche nel caso di dismissione dell'attività da parte del richiedente e nel rispetto di quanto stabilito dall'art.8 del TICA.

In particolare nel caso di realizzazione in proprio degli impianti per la connessione a cura del richiedente, oltre agli aspetti normativi e generali il contratto contiene almeno:

1. la descrizione della soluzione tecnica per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 33/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

2. la ripartizione delle competenze circa l'esecuzione degli interventi suddetti e le responsabilità a fronte di eventuali difetti strutturali che si dovessero presentare a seguito dell'acquisizione delle opere;

3. le tempistiche;

4. le modalità di pagamento dei corrispettivi previsti;

5. la determinazione e le modalità di pagamento da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., per i soli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili o cogenerativi ad alto rendimento, del corrispettivo di cui all'art. 16 comma 16.6 del TICA. A riguardo, il riferimento è costituito dai costi medi riportati nella sezione E.

Il contratto specifica inoltre la documentazione che deve essere inviata ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ai fini della cessione ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa dell'impianto di rete per la connessione realizzato dal richiedente, nonché le modalità per il collaudo di tali opere e per la presa in carico delle medesime da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

A.3.7 INDENNIZZI AUTOMATICI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo (salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente o a terzi) INRETE Distribuzione Energia S.p.A. corrisponde un indennizzo automatico pari a 20 euro/giorno nei seguenti casi (articolo 14 del TICA):

- ritardo nella messa a disposizione del preventivo;
- ritardo nella messa a disposizione dell'eventuale modifica del preventivo prima che venga accettato dal richiedente;
- ritardo nella presentazione di eventuali richieste di autorizzazione in capo a INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
- ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo;
- ritardo nell'invio al richiedente, nel caso si avvalga della facoltà di realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione, degli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo gli standard realizzativi di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
- ritardo nell'attivazione della connessione;
- ritardo nell'effettuare il collaudo per la messa in esercizio dell'impianto di rete per la connessione, nel caso in cui il richiedente si sia avvalso della facoltà di realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione;
- ritardo nella comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'iter autorizzativo e il suo esito negativo, nel caso in cui l'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o l'iter di autorizzazione per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, qualora disgiunti dall'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione sia stato curato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., richiedendo se debba riavviare l'iter con una nuova soluzione tecnica o procedere ad annullare il preventivo restituendo la parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati;
- ritardo nel confermare l'entrata in esercizio dell'impianto su GAUDÌ;
- ritardo nella restituzione del 30% del corrispettivo per la connessione, maggiorato degli interessi legali, versato dal richiedente, nel caso in cui il procedimento autorizzativo unico o

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 34/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

l'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione abbia avuto esito negativo;

- ritardo nella restituzione del 30% del corrispettivo per la connessione, maggiorato degli interessi legali, versato dal richiedente, nel caso in cui l'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o l'iter di autorizzazione per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, qualora disgiunti dall'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, abbiano avuto esito negativo e si sia proceduto ad annullare il preventivo;
- ritardo nella restituzione del 30% del corrispettivo per la connessione, maggiorato degli interessi legali, già versato dal richiedente, nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione;
- ritardo nella restituzione, qualora positiva, della differenza tra il costo relativo alle opere realizzate dal richiedente, come individuato nella STMG, e il corrispettivo per la connessione, nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione;

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione della connessione, fino ad un massimo di 120 giorni, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. corrisponde al richiedente, a titolo di indennizzo automatico, un ammontare pari al valor massimo tra 20 euro e il 5% del totale del corrispettivo per la connessione.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunica tempestivamente al richiedente eventuali impedimenti alla corresponsione dell'indennizzo automatico, dovuti a cause di forza maggiore o imputabili a terzi o al richiedente stesso.

Nel caso vengano superati i limiti di 60 giorni lavorativi per l'invio del preventivo o 120 giorni lavorativi per la realizzazione della connessione, si potranno applicare le procedure sostitutive come previste dall'articolo 17 del TICA.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. deve corrispondere gli indennizzi di cui sopra entro 30 giorni dalla data di effettuazione della prestazione richiesta per la quale è stato riscontrato un ritardo. In caso di mancata corresponsione dell'indennizzo entro le suddette tempistiche, l'indennizzo automatico da erogare è aumentato di 10 euro per ogni giorno lavorativo di ritardo. Se il ritardo nell'erogazione dell'indennizzo supera i 90 giorni solari, l'indennizzo automatico da erogare è aumentato di 40 euro per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ai sensi del comma 4.4 della delibera ARG/elt 149/11 INRETE Distribuzione Energia S.p.A., qualora non effettui la verifica prevista dal DM 5 maggio 2011 entro i 30 giorni previsti dal DM stesso, salvo cause di forza maggiore o imputabili al richiedente o a terzi, è tenuta a corrispondere al richiedente un indennizzo automatico pari a 20 euro/giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo.

A.3.8 OPEN SEASON

Nelle aree critiche, come definite nel comma 4.2 del TICA, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. S.p.A può prevedere l'attivazione di una *open season* di ampiezza trimestrale. L'*open season* può essere attivata solo per le richieste di connessione per le quali si dovesse rendere necessario il coordinamento con altri gestori ovvero anche per le altre richieste di connessione. In ogni caso, l'*open season* non riguarda i clienti domestici e le richieste di connessione per le quali la potenza ai fini della connessione è pari a zero.

Nei casi di cui sopra, le tempistiche previste per la messa a disposizione del preventivo e/o le tempistiche previste in relazione all'attivazione delle procedure di coordinamento decorrono dal giorno lavorativo successivo a quello di chiusura dell'*open season*, come pubblicato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 35/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nel caso intenda attivare l'*open season*, ne dà informativa sul proprio sito internet (www.inretedistribuzione.it) con almeno un mese di anticipo, specificando:

- ❖ la tipologia di *open season*, definendo se riguarda solo le richieste di connessione per le quali si dovesse rendere necessario il coordinamento con altri gestori di rete, ovvero anche le altre richieste di connessione;
- ❖ la data di inizio e la data di conclusione dell'*open season*.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 36/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.4. PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. IN ALTA TENSIONE

Le reti di distribuzione AT gestite da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sono in gran parte integrate con la rete di trasmissione nazionale. Per la connessione di impianti di produzione alle reti gestite da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si applica la seguente procedura. Per quanto non espressamente indicato si rimanda al capitolo 1 "Accesso alla rete di trasmissione nazionale" del codice di rete di Terna S.p.A. (www.terna.it) e relativi allegati.

A.4.1 IL PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE

A seguito della richiesta di connessione produttori presentata dal richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. esegue una verifica tecnica finalizzata a valutare l'impatto sulla rete della potenza in immissione per produttori AT, quindi predispone e trasmette il preventivo per la connessione entro il termine di 90 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Nel preventivo per la connessione sarà riportato:

1. una soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto identificata, di norma, sulla base delle soluzioni convenzionali tra quelle elencate nell'Allegato E;
2. il corrispettivo per la connessione, come definito all'articolo 25 o 26 o 27 del TICA, evidenziando le singole voci che lo compongono e indicando al richiedente le modalità e le tempistiche di pagamento;
3. nel caso di impianti cogenerativi ad alto rendimento, i corrispettivi per la connessione, evidenziando le singole voci che li compongono;
4. nel caso di centrali ibride che rispettano le condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03, i corrispettivi per la connessione, evidenziando le singole voci che li compongono;
5. l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, e degli eventuali interventi sulla rete esistente che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione, indicando l'origine dell'obbligatorietà di ogni adempimento;
6. il codice di rintracciabilità della pratica di connessione unitamente al nominativo di un responsabile di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a cui fare riferimento per tutto l'iter della pratica di connessione. Verrà comunicato anche un contatto telefonico ed un indirizzo di posta elettronica per poter comunicare col predetto responsabile della pratica;
7. nel caso di impianti alimentati da fonte rinnovabile, vengono forniti i riferimenti di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ai fini della convocazione nell'ambito del procedimento unico (art. 12 del D.Lgs 387/03);
8. il termine previsto per la realizzazione della connessione;
9. il codice POD da utilizzarsi per la gestione e la trasmissione dei dati tecnici relativi al punto di connessione. Nel caso di nuove connessioni viene rilasciato un nuovo codice POD;
10. una specifica tecnica in cui vengano indicate le modalità con le quali eseguire le opere di competenza del richiedente;
11. la specifica tecnica sulla misura di cui al comma 3.2, lettera o) del TICA;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 37/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

12. le responsabilità inerenti il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, immessa e prelevata e quali criteri (in termini di posizionamento, accessibilità e caratteristiche) il richiedente debba rispettare nella scelta e nell'installazione delle apparecchiature di misura, nel caso in cui il medesimo ne abbia la responsabilità;
13. i costi e le modalità di avvalimento di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per lo svolgimento delle attività di misura nei casi in cui la responsabilità sia in capo al richiedente;
14. la modulistica che il richiedente deve utilizzare all'atto dell'accettazione del preventivo, comprensiva delle informazioni relative all'applicazione degli articoli 21, 30 e 33 del TICA;
15. nel caso in cui l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, sia asservito a più richiedenti, le indicazioni necessarie per poter avviare il coordinamento tra i richiedenti, qualora decidessero di seguire in proprio l'iter autorizzativo o la realizzazione della connessione, secondo quanto previsto dagli articoli 21 e 30 del TICA;
16. l'informazione del fatto che l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è già oggetto di realizzazione in proprio da parte di un richiedente, eventualmente specificando le tempistiche già concordate con tale soggetto ai sensi del comma 30.2 del TICA;
17. le attività che dovranno essere effettuate parallelamente alla connessione, e in particolare:
 - la sottoscrizione dei contratti di trasporto e dispacciamento in prelievo e in immissione;
 - la registrazione in GAUDÌ dell'impianto di produzione e delle relative UP;
 - le comunicazioni da inoltrare ai diversi responsabili al fine di poter concludere l'iter effettuando l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto.

Nel caso in cui sia necessario il coordinamento con altri gestori di rete, si applica quanto previsto dalla parte V Titolo II del TICA.

Nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di cui all'art.6 comma 6.4 del TICA, il preventivo deve:

- prevedere la connessione nel punto indicato dal richiedente;
- indicare la massima potenza consentita in immissione, qualora inferiore rispetto alla potenza in immissione richiesta, con relative motivazioni;
- indicare eventualmente una soluzione tecnica alternativa, allo scopo di consentire l'immissione dell'intera potenza nell'ottica di rispettare il criterio della "soluzione minima".

Contenuti STMG

All'interno del preventivo, la STMG individua le parti di impianto per la connessione corrispondenti a:

- impianti di rete per la connessione, indicando tra queste le parti che possono essere progettate e realizzate a cura del richiedente;
- impianti di utenza per la connessione,

e comprende (Articolo 20 comma 20.2 del TICA):

- a. la descrizione dell'impianto di rete per la connessione, in coerenza con le soluzioni tecniche convenzionali di cui al comma 1A4.3 del Codice di rete Terna;
- b. l'individuazione, tra gli impianti di rete per la connessione, delle parti che possono essere progettate e realizzate a cura del richiedente;
- c. la descrizione degli eventuali interventi sulle reti esistenti che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 38/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- d. le eventuali modalità di esercizio di carattere transitorio dell'impianto elettrico del soggetto richiedente;
- e. i dati necessari per la predisposizione, in funzione delle particolari caratteristiche delle aree interessate dalla connessione, della documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti;
- f. le eventuali richieste di disponibilità di spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione;
- g. nei casi di cui al comma 20.2, lettera d) del TICA, deve essere accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni tecniche sottostanti alla definizione di particolari condizioni e modalità di esercizio della connessione e dell'impianto del richiedente;
- h. un documento che indichi i tempi di realizzazione degli interventi di cui al comma 20.2, lettere a) e c) del TICA, al netto dei tempi necessari all'ottenimento delle relative autorizzazioni;
- i. costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale degli interventi di cui al comma 20.2, lettera a) del TICA;
- j. costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale degli interventi di cui al comma 20.2, lettera c) del TICA.

In ottemperanza al comma 20.1 del TICA la STMG per la connessione può prevedere la presenza di impianti di utenza per la connessione, nella parte di rete compresa tra i confini di proprietà dell'utente, a cui è asservita la connessione, ed il punto di connessione stesso.

I gestori di rete hanno facoltà di realizzare soluzioni tecniche per la connessione diverse dalle soluzioni tecniche minime, ferme restando le disposizioni relative alla determinazione delle condizioni economiche per la connessione di cui al presente provvedimento. In tal caso, eventuali costi ulteriori a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima sono a carico del gestore di rete, in conformità a quanto previsto al comma 20.5 del TICA.

Il preventivo inviato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. al richiedente ha validità pari a 120 giorni a decorrere dalla data di ricevimento del preventivo da parte del richiedente, trascorso tale termine senza accettazione da parte del richiedente, la richiesta si intenderà decaduta.

L'accettazione del preventivo deve essere effettuata dal richiedente in forma scritta, con le modalità indicate da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nella lettera di comunicazione del preventivo.

A tal fine fa fede la data di invio dell'accettazione come definita dall'art.1 del TICA.

A seguito del ricevimento del preventivo, il richiedente può:

- accettare il preventivo;
- richiedere un ulteriore preventivo, sulla base di una diversa STMG, compreso il caso in cui si sia avvalso della facoltà di cui all'art.6 comma 6.4 del TICA e opti per la rinuncia al punto di connessione inizialmente richiesto, a favore di una soluzione che consenta l'immissione in rete dell'intera potenza.

Nel caso di richiesta di ulteriore preventivo, la richiesta comporta lo svolgimento, sia da parte del richiedente che da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., delle attività previste per nuove richieste di connessione e con la relativa tempistica, a cominciare dal versamento del corrispettivo necessario per l'elaborazione del nuovo preventivo. Le modalità procedurali si applicano a partire dalla data di ricevimento della nuova richiesta.

Nei casi il richiedente abbia rinunciato all'opzione iniziale di cui all'art 6.4 del TICA e abbia optato per un nuovo preventivo, la nuova richiesta di connessione sarà trattata sulla base delle informazioni precedentemente fornite dal richiedente.

Nel caso di una specifica richiesta da parte del richiedente all'atto di accettazione del preventivo, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è tenuta a ricomprendere tra gli impianti rete per la

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 39/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

connessione l'impianto per la connessione individuato inizialmente come impianto di utenza per la connessione, come indicato dal comma 19.9 del TICA.

A seguito della richiesta di ricomprensione:

- INRETE Distribuzione Energia S.p.A. entro 90 giorni modifica il preventivo, tenendo conto del fatto che l'infrastruttura inizialmente esterna alla propria rete ne diventa parte integrante;
- gli oneri di esercizio e gestione di tali parti di impianto non possono essere posti a carico del richiedente.

All'atto dell'accettazione del preventivo, il richiedente:

- può presentare istanza per curare tutti gli adempimenti legati alle procedure autorizzative per l'impianto per la connessione (nel caso non sia previsto il procedimento unico secondo il D.Lgs. 387/03);
- assume altresì la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03;
- si impegna anche al rispetto delle eventuali condizioni per le modalità di esercizio di carattere transitorio del proprio impianto elettrico, descritte nella STMG. In particolare, nel periodo transitorio non potranno essere superati né il valore della potenza massima erogata sulla rete di distribuzione, né il numero dei gruppi collegati in parallelo alla rete di distribuzione indicati nel preventivo/STMG. Il richiedente dovrà comunque comunicare a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. il valore della potenza massima e il numero dei gruppi collegati in parallelo alla rete di distribuzione previsti per il periodo transitorio;
- nel caso in cui il punto di connessione debba essere asservito ad un impianto di produzione e se i prelievi saranno finalizzati esclusivamente all'attività di produzione di energia elettrica:
 - nel caso di impianti di potenza superiore a 20 kW, l'eventuale decisione di avvalersi del gestore di rete per il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 88/07 e successive integrazioni;
 - l'eventuale decisione di avvalersi del gestore di rete per l'installazione e la manutenzione del misuratore dell'energia elettrica immessa e prelevata, nel rispetto di quanto previsto dal Testo Integrato Trasporto.
- l'eventuale richiesta di avvalersi di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico nel caso di un impianto alimentato da fonti rinnovabili (decreto legislativo n. 387/03);
- l'eventuale richiesta, solo nel caso non sia previsto il procedimento unico, di avvalersi di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la predisposizione della documentazione oppure per far curare all'azienda la totalità degli adempimenti necessari alle procedure autorizzative. In questo caso INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 120 giorni lavorativi per connessioni AT oppure entro 180 giorni lavorativi per connessioni AAT dalla data di accettazione del preventivo, presenta le richieste di autorizzazione di propria competenza. Successivamente il richiedente verrà informato con cadenza semestrale da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sull'avanzamento della pratica;
- l'eventuale richiesta di curare autonomamente tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per la connessione alla rete dell'impianto. In questo caso il richiedente è responsabile di tutte le attività connesse a queste procedure, compresa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'articolo 21.9 del TICA;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 40/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- l'eventuale richiesta di curare anche gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per gli eventuali interventi sulla rete esistente;
- l'eventuale richiesta di redigere il progetto dell'impianto di rete e degli eventuali interventi sulla rete esistente, tale progetto deve essere validato dal gestore di rete.

Modifica del preventivo

Il richiedente può chiedere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una modifica del preventivo entro 120 giorni lavorativi. In questi casi, il richiedente, all'atto della richiesta di modifica del preventivo, versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo pari alla metà di quello definito al comma 6.6 del TICA. INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 90 giorni lavorativi, a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta completa di modifica del preventivo, elabora un nuovo preventivo o rifiuta la richiesta di modifica del preventivo. In caso di rifiuto, il gestore di rete è tenuto ad evidenziare le motivazioni. Qualora il richiedente preferisca una soluzione tecnica per la connessione più costosa di quella inizialmente indicata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e qualora tale soluzione sia realizzabile, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nel ridefinire il preventivo, determina il corrispettivo per la connessione sulla base dei costi convenzionali della nuova soluzione richiesta dal richiedente, anche nei casi di impianti alimentati da fonti rinnovabili e/o impianti cogenerativi che soddisfano i requisiti previsti dalla deliberazione n. 42/02.

Validità del preventivo

Il preventivo accettato dal richiedente cessa di validità in mancanza di comunicazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dell'inizio della realizzazione dell'impianto da connettere, entro 18 mesi dalla data di accettazione del preventivo (articolo 31 comma 31.1 del TICA).

Se tali termini non possono essere rispettati per mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o altre cause di forza maggiore o non imputabili al richiedente, per evitare la decadenza del preventivo accettato questi deve darne informativa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A.. In questo caso il richiedente è tenuto a trasmettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. S.p.A con cadenza periodica di 120 giorni, una comunicazione mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante un aggiornamento dello stato di avanzamento dell'iter per la connessione.

La comunicazione che il richiedente è tenuto a trasmettere ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dovrà indicare:

1. il valore della potenza in immissione richiesta al termine del processo di connessione, espressa in kW;
2. la potenza nominale dell'impianto di produzione a cui si riferisce la richiesta di connessione, ovvero il valore dell'aumento di potenza dell'impianto di generazione elettrica installato;
3. la fonte primaria da utilizzare per la produzione di energia elettrica;
4. il codice che identifica univocamente la pratica di connessione (codice pratica CP) comunicato dal gestore di rete nel preventivo;
5. la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica;
6. il tipo di procedimento autorizzativo al quale è sottoposto l'impianto di produzione di energia elettrica oggetto della comunicazione, qualora la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dello stesso impianto sia la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 41/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Coordinamento delle attività ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni

Ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni per l'impianto di rete per la connessione, valgono le prescrizioni di seguito riportate.

1. *il richiedente si avvale del procedimento unico (di seguito PU) di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 387/03:*

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nell'ambito delle attività di elaborazione del preventivo per la connessione, è tenuta a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, tutte le informazioni necessarie al fine della predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del PU. Il richiedente può richiedere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del PU al fine dell'autorizzazione delle parti relative alla rete elettrica; in tal caso il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base delle condizioni riportate alla sezione F.

Entro 120 giorni lavorativi, per connessioni in alta tensione, ovvero entro 180 giorni lavorativi, per connessioni in altissima tensione, dalla data di accettazione del preventivo per la connessione, il richiedente è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti) validato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., dandone informativa al medesimo gestore. Inoltre il richiedente è tenuto ad aggiornare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo.

Il richiedente è tenuto a informare tempestivamente INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dell'ottenimento delle autorizzazioni indicando il termine ultimo entro cui deve essere realizzato l'impianto di produzione, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo unico. Nel caso in cui siano state ottenute le autorizzazioni, all'atto della predetta comunicazione, il richiedente è tenuto ad allegare l'attestazione di avvenuta registrazione dell' anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA.

2. *il richiedente si avvale di procedimenti autorizzativi diversi dal PU:*

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nell'ambito delle attività di elaborazione del preventivo per la connessione, è tenuto a fornire al richiedente, senza alcun onere aggiuntivo, gli elementi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, di pertinenza del medesimo richiedente.

Entro 120 giorni lavorativi, per connessioni in alta tensione, ovvero entro 180 giorni lavorativi, per connessioni in altissima tensione, dalla data di accettazione del preventivo per la connessione, il richiedente è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, dandone informativa al medesimo gestore.

Inoltre il richiedente è tenuto ad aggiornare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo. Il richiedente è tenuto a informare tempestivamente INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dell'ottenimento delle

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 42/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione indicando il termine ultimo entro cui tale impianto deve essere realizzato, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo.

Nel caso in cui siano state ottenute le autorizzazioni, all'atto della predetta comunicazione, il richiedente è tenuto ad allegare l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDì rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA.

Entro 90 giorni lavorativi, per connessioni in alta tensione, ovvero entro 120 giorni lavorativi, per connessioni in altissima tensione, dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo per la connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. S.p.A. è tenuta a presentare, dandone contestuale informazione al richiedente, le eventuali richieste di autorizzazioni di propria competenza, per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, comprensive di tutta la documentazione necessaria.

Inoltre il responsabile della pratica di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., è tenuto ad aggiornare il richiedente, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo, dando tempestiva informazione della conclusione positiva o negativa di tale iter.

Il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. prima della presentazione delle richieste di autorizzazione di cui al comma 21.6 del TICA, un corrispettivo a copertura dei costi sostenuti da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per l'iter autorizzativo sulla base delle condizioni riportate alla sezione F.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. consente al richiedente, previa istanza di quest'ultimo presentata all'atto di accettazione del preventivo, di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di rete di connessione e può eventualmente consentire al richiedente, previa istanza di quest'ultimo all'atto di accettazione del preventivo, di curare anche gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per eventuali interventi sulla rete esistente.

Nei casi di cui sopra, il richiedente è responsabile di tutte le attività correlate alle predette procedure, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti. Ai fini della predisposizione di tale documentazione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., entro 45 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo, è tenuto a fornire, senza alcun onere aggiuntivo per il richiedente, tutte le informazioni necessarie al fine della predisposizione, da parte del medesimo richiedente, della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo. Nel caso in cui il richiedente decida di redigere il progetto dell'impianto di rete e degli eventuali interventi sulla rete esistente da presentare per l'iter autorizzativo, tale progetto deve essere validato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Il richiedente può richiedere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo; in tal caso il richiedente versa a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo sulla base delle condizioni riportate alla sezione F.

Nel caso di impianti cogenerativi ad alto rendimento, il corrispettivo di cui al presente comma è limitato ai costi sostenuti da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo del solo impianto di rete per la connessione.

Inoltre il richiedente è tenuto ad aggiornare INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo, dando tempestiva informazione della conclusione positiva o negativa di tali iter.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 43/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Nel caso in cui l'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o l'iter di autorizzazione per gli interventi sulla rete esistente ove previsti, qualora disgiunti dall'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, abbiano avuto esito negativo:

a) nel caso in cui l'iter sia stato curato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. quest'ultima, entro 45 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale informativa, comunica al richiedente l'avvenuta conclusione dell'iter autorizzativo e il suo esito negativo, richiedendo se debba riavviare l'iter con una nuova soluzione tecnica o procedere ad annullare il preventivo restituendo la parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati. Entro 45 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della precedente comunicazione da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., il richiedente comunica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la sua scelta: in caso contrario il preventivo si intende decaduto. Entro 45 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della risposta del richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dà corso alle richieste;

b) nel caso in cui l'iter sia stato curato dal richiedente, quest'ultimo, entro 45 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale informativa, comunica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'avvenuta conclusione, con esito negativo, dell'iter autorizzativo richiedendo una nuova soluzione tecnica o l'annullamento del preventivo con restituzione della parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati. Entro 45 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dà corso alle richieste.

L'elaborazione, da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., di una nuova soluzione tecnica per la connessione comporta la modifica, ma non la decadenza, del precedente preventivo, ivi incluse le condizioni economiche.

A prescindere dal tipo di procedimento autorizzativo seguito, valgono le seguenti disposizioni:

A seguito del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione e della relativa connessione, il richiedente presenta INRETE Distribuzione Energia S.p.A. istanza per l'ottenimento della STMD (Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio) di cui all'articolo 22 allegando la ricevuta del pagamento di cui al comma 25.1 o 26.1 o 27.1, nonché l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36, qualora non fosse già stata trasmessa.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. elabora ed invia al richiedente la STMD entro 90 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Ai fini del rilascio della STMD è necessario che il richiedente abbia inviato a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA.

Nel caso in cui il procedimento autorizzativo unico o l'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione abbia avuto esito negativo, a decorrere dalla data di ricevimento dell'informativa inviata dal richiedente, decade il preventivo accettato per la connessione ed entro i successivi 45 giorni lavorativi, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. restituisce la parte del corrispettivo per la connessione versata al momento dell'accettazione del preventivo, maggiorata degli interessi legali maturati.

Nei casi in cui l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è condiviso tra più richiedenti, tali richiedenti hanno la facoltà di accordarsi sulla gestione dell'iter autorizzativo, dandone comunicazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. In caso contrario, INRETE Distribuzione

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 44/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Energia S.p.A. o il richiedente che, per primo, ottiene le necessarie autorizzazioni ne dà comunicazione agli altri richiedenti.

Nei casi in cui l'impianto di produzione non venga realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ivi incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, decade anche il preventivo accettato per la connessione.

A.4.2 ELABORAZIONE DELLA SOLUZIONE TECNICA MINIMA DI DETTAGLIO (S.T.M.D.)

Una volta completato l'intero iter autorizzativo INRETE Distribuzione Energia S.p.A., previa comunicazione del richiedente se l'iter è stato curato da quest'ultimo, emette una fattura per il pagamento del corrispettivo a copertura delle attività di gestione e di analisi tecnica al fine dell'elaborazione della STMD che il richiedente deve versare per avviare la fase di predisposizione della STMD stessa.

Tale corrispettivo dipende dalla natura dell'impianto che verrà connesso alle rete.

Si possono presentare i seguenti casi:

- **Impianti non alimentati da fonti rinnovabili né cogenerativi che rispettano le prescrizioni della Delibera 42/02 (art.25 del TICA)**

In questo caso tale corrispettivo è pari alla somma tra:

- a) 2.500 €;
- b) il prodotto tra 0,5 €/kW e la potenza ai fini della connessione, fino a d un massimo di 50.000 €.

- **Impianti alimentati da fonti rinnovabili (art. 26 del TICA)**

In questo caso tale corrispettivo è pari alla somma tra:

- a) 1.250 €;
- b) il prodotto tra 0,25 €/kW e la potenza ai fini della connessione, fino a d un massimo di 25.000 €.

- **Impianti cogenerativi che rispettano le prescrizioni della Delibera 42/02**

In questo caso tale corrispettivo è pari alla somma tra:

- a) 2.000 €;
- b) il prodotto tra 0,40 €/kW e la potenza ai fini della connessione, fino a d un massimo di 40.000 €.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predispone la STMD a seguito del ricevimento della comunicazione di avvenuto versamento del corrispettivo per la stessa e una volta elaborata la invia al richiedente.

La STMD è la soluzione tecnica minima di dettaglio per la connessione elaborata in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni e rappresenta il documento di riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti.

La STMD è corredata:

1. dall'elenco delle fasi di progettazione esecutiva degli interventi di cui ai commi 20.2 lettere a) e c) del TICA;
2. dalle tempistiche previste per ciascuna delle predette fasi e dall'indicazione dei soggetti responsabili di ciascuna delle medesime;
3. dai costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale degli interventi di cui al

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 45/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

comma 20.2, lettera a) del TICA, relativi all'impianto di rete per la connessione limitatamente al medesimo livello di tensione a cui viene erogato il servizio di connessione;

4. dai costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale degli interventi di cui al comma 20.2, lettera c) del TICA, relativi agli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente che si rendano strettamente necessari per la connessione, ad esclusione degli interventi relativi alla rete di trasmissione nazionale.

I costi, in congruenza con il comma 22.2 del TICA, non includono gli eventuali costi di bonifica dei siti.

I tempi per la predisposizione e l'invio della STMD sono di 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della richiesta.

La STMD così definita rimane valida per 60 giorni dalla data di invio della comunicazione, decorsi i quali, in assenza di accettazione da parte del richiedente, la richiesta di connessione deve intendersi decaduta. A tal fine fa fede la data di invio dell'accettazione come definita dall'art. 1 comma 1.1 del TICA.

Per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili o cogenerativi, nel caso in cui il richiedente abbia presentato istanza per progettare e realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e gli eventuali interventi sugli impianti esistenti INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunicherà al richiedente i requisiti di idoneità che l'impresa/le imprese esecutrici dovranno possedere al fine della possibilità di realizzare l'impianto di rete per la connessione e gli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti.

A valle dell'accettazione della STMD, il richiedente versa il corrispettivo di connessione, o la prima rata del corrispettivo, a seconda delle modalità di pagamento previste.

A.4.3 CORRISPETTIVO DI CONNESSIONE E CONTRATTO PER LA CONNESSIONE

Al momento dell'accettazione della STMD il richiedente versa ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. il corrispettivo di connessione secondo le modalità indicate nell'STMD; tale corrispettivo varia a seconda della tipologia dell'impianto di produzione:

- **Impianti non alimentati da fonti rinnovabili né cogenerativi che rispettano le prescrizioni della Delibera 42/02. (art.25 comma 25.2 del TICA)**

In questo caso è dato dalla somma di:

- a) i costi di realizzazione dell'impianto per la connessione;
- b) i costi degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti che si rendano strettamente necessari per la connessione, ad esclusione degli interventi sulla rete di trasmissione nazionale.

Questi costi devono essere decurtati della parte realizzata dal richiedente nel caso esso si sia avvalso della facoltà di realizzarli in proprio (articolo 19 comma 19.6 del TICA).

- **Impianti alimentati da fonti rinnovabili (art.26 comma 26.2 del TICA)**

Il corrispettivo per la connessione è pari al prodotto tra:

- a) il maggior valore tra zero e la differenza tra i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione (al netto di eventuali interventi realizzati in proprio dal richiedente) e il parametro soglia di cui alla tabella 1 allegata al TICA;
- b) il rapporto tra la potenza ai fini della connessione e la potenza massima di esercizio dell'impianto di rete per la connessione, definita dall'articolo 3.2 lettera g) del TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 46/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- **Impianti cogenerativi che rispettano le prescrizioni della Delibera 42/02 (art.27 comma 27.2 del TICA)**

In questo caso il corrispettivo per la connessione è pari al prodotto tra:

- a) i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione (al netto di eventuali interventi realizzati in proprio dal richiedente) ;
- b) il rapporto tra la potenza ai fini della connessione e la potenza massima di esercizio dell'impianto di rete per la connessione, definita dall'articolo 3.2 lettera g) del TICA.

Una volta versato dal richiedente il corrispettivo per la connessione, o la prima rata del corrispettivo, si procede alla stipula del Contratto per la connessione.

Il contratto per la connessione contiene tra l'altro, oltre agli aspetti normativi e generali del contratto:

- la descrizione della soluzione tecnica per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente;
- la ripartizione delle competenze circa l'esecuzione degli interventi suddetti;
- le modalità di pagamento del corrispettivo di connessione, quando previsto;
- la determinazione e le modalità di pagamento da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., per i soli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili o cogenerativi, del corrispettivo di cui all'art. 30 comma 30.4 del TICA;
- la contrattualizzazione delle eventuali fideiussioni;
- le condizioni per la gestione dell'impianto per la connessione, nonché per l'interoperabilità tra il medesimo e l'impianto da connettere. Tali condizioni sono fissate nel "Regolamento di Esercizio".

Il regolamento di esercizio viene stipulato prima dell'attivazione della connessione e allegato al contratto. All'atto della stipula del contratto, il richiedente si impegna pertanto alla successiva firma del Regolamento.

Il contratto di connessione specifica inoltre la documentazione che deve essere inviata a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nei casi nei quali il richiedente la connessione intenda cedere ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'impianto di rete per la connessione, dopo averne curato in proprio la realizzazione, nonché le modalità per il collaudo delle opere eseguite dal richiedente e per la presa in carico delle medesime da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Sono inoltre individuati nel contratto gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, richiesti da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., che saranno oggetto di atti specifici al fine di consentire il mantenimento in esercizio degli impianti ivi insistenti anche nel caso di dismissione dell'attività da parte del richiedente.

Nel caso in cui il corrispettivo non sia versato in unica rata all'accettazione della STMD, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 25 comma 25.3 del TICA, di richiedere, preliminarmente all'avvio delle realizzazioni degli interventi indicati nella STMD, che il richiedente presenti garanzie finanziarie nella forma di fideiussione bancaria.

La fideiussione dovrà essere prestata dal richiedente all'atto della stipula del contratto di connessione, comunque prima dell'avvio delle realizzazioni degli interventi suddetti, per un importo riferito al corrispettivo di connessione, al netto della quota di corrispettivo già versata.

Nei casi in cui la connessione non venga realizzata per cause imputabili al soggetto richiedente la connessione, ovvero nei casi in cui il medesimo soggetto risulti insolvente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. procederà secondo le prescrizioni dell'art.33 del TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 47/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.4.4 REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE

A seguito del pagamento da parte del richiedente del corrispettivo di connessione, o della prima rata del medesimo, a seconda delle modalità di pagamento previste, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvede ad eseguire la porzione di impianto di rete per la connessione indicata nella STMD a propria cura, ivi incluse le opere la cui progettazione e realizzazione non può essere operata dal richiedente.

Per la realizzazione della soluzione di connessione, il richiedente deve preliminarmente:

- mettere a disposizione un'area;
- realizzare, e rendere disponibili, le opere civili, secondo le caratteristiche descritte nelle Soluzioni tecniche standard per le connessioni AT ed in dipendenza del tipo di soluzione tecnica standard individuata.

La tempistica specifica relativa alla singola connessione è quella esposta nella STMD comunicata al richiedente.

Nel caso in cui il richiedente realizzi in proprio l'impianto di rete per la connessione per impianti alimentati da fonti rinnovabili o cogenerativi che rispettano le prescrizioni della Delibera 42/02, questi sottopone ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. il progetto esecutivo degli impianti stessi ai fini del rilascio, da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., del parere di rispondenza ai requisiti tecnici.

Una volta conclusa la realizzazione degli impianti per la connessione da parte del richiedente, quest'ultimo:

1. invia comunicazione del termine dei lavori, trasmettendo contestualmente tutta la documentazione tecnica relativa agli impianti così come realizzati ("as built"), nonché la documentazione giuridica ed autorizzativa connessa all'esercizio ed alla gestione dei medesimi;
2. rende disponibili gli impianti per la connessione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., per il collaudo (i cui costi sono a carico del richiedente) e la successiva accettazione, ovviamente in caso di collaudo con esito positivo.

A seguito del completamento dei lavori e del collaudo con esito favorevole degli impianti di rete per la connessione realizzati dal richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvede, nei casi previsti al pagamento, per l'importo e secondo le modalità indicate nel contratto per la connessione, di un corrispettivo determinato applicando i parametri di cui alla tabella allegata al TICA.

La messa in esercizio degli impianti è comunque subordinata anche alla presentazione della documentazione relativa all'impianto di generazione così come realizzato, inclusa copia della denuncia di officina elettrica presentata alla competente Agenzia delle Dogane.

Durante i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione, il richiedente provvede, con cadenza almeno trimestrale, ad inviare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un aggiornamento del crono-programma di realizzazione dell'impianto, aggiornando in particolare la data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione.

Il richiedente, una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione, invia a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla eventuale documentazione tecnica prevista da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e provvede ad aggiornare il sistema GAUDÌ evidenziando l'avvenuta ultimazione dei lavori. Tale comunicazione deve essere effettuata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e, in caso di controllo, deve essere verificabile sulla base di idonea documentazione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 48/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Nel caso la realizzazione della connessione sia in capo a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. terminata la realizzazione dell'impianto di connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. invia al richiedente la comunicazione di completamento della realizzazione della connessione e di disponibilità all'entrata in esercizio della connessione. Nella predetta comunicazione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. segnala gli ulteriori obblighi a cui il richiedente deve adempiere affinché la connessione possa essere attivata.

Contestualmente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. segnala a Terna, per il tramite di GAUDÌ, il completamento dell'impianto per la connessione.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predispone il regolamento di esercizio e lo invia al richiedente. Il richiedente completa e sottoscrive il regolamento di esercizio e lo reinvia al INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Dopo aver ricevuto il regolamento di esercizio e dopo aver verificato la completezza delle informazioni, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvede a segnalare su GAUDÌ l'avvenuta sottoscrizione del regolamento di esercizio.

Per attivare la connessione, effettuando il primo parallelo con la rete dell'UP e del relativo impianto, INRETE Distribuzione Energia S.p.A.:

- effettuerà una verifica in loco dell'impianto al fine di assicurarsi che quanto dichiarato dal richiedente nello schema unifilare di misura dell'impianto e nelle schede tecniche di misura relative alle AdM installate dal medesimo richiedente corrisponda allo stato dei luoghi;
- verificherà la corrispondenza tra i dati comunicati dal richiedente in GAUDÌ e lo stato dei luoghi con particolare riferimento alle informazioni relative al punto di connessione e alla taglia dell'impianto;
- verificherà che siano soddisfatte le condizioni di cui al comma 23.7.

Ai fini dell'attivazione della connessione, il richiedente deve:

- a) aver ottenuto l'abilitazione commerciale delle UP sul GAUDÌ;

aver sottoscritto un contratto per la fornitura dell'energia elettrica prelevata. In assenza di un contratto già siglato, qualora l'energia elettrica prelevata sia unicamente destinata all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, il gestore di rete informa l'impresa distributrice competente della necessità di inserire quel punto di prelievo all'interno del contratto di dispacciamento dell'esercente la salvaguardia e, decorsi 10 giorni lavorativi dall'invio di tale informativa, procede comunque all'attivazione della connessione. L'impresa distributrice competente, ricevuta la predetta informativa da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., coerentemente con quanto previsto dalla regolazione vigente, provvede a inserire il medesimo punto di prelievo nel contratto di dispacciamento dell'esercente la salvaguardia e a darne tempestiva comunicazione all'esercente la salvaguardia medesimo. Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso un canale di posta elettronica certificata o attraverso un canale di comunicazione che fornisca alla medesima impresa distributrice idonea documentazione elettronica attestante l'invio e l'avvenuta consegna. Nel caso in cui l'energia elettrica prelevata non serva solo per l'alimentazione dei servizi ausiliari, ai fini dell'attivazione del contratto di fornitura in prelievo, si applica la regolazione prevista per i clienti finali.

Entro 5 giorni lavorativi dall'attivazione della connessione, il gestore di rete provvede a confermare l'entrata in esercizio dell'impianto su GAUDÌ inserendo la data di attivazione della connessione ed entrata in esercizio dell'UP e del relativo impianto.

Entro 30 giorni dall'attivazione della connessione ed entrata in esercizio di ciascuna UP, il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure conclude i test di telelettura sulle AdM installate sulla UP e necessarie per la valorizzazione dell'energia scambiata ed eventualmente prodotta e consumata dalla medesima UP, nonché tutte le attività necessarie affinché i predetti test si concludano con esito positivo. A seguito del completamento delle

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 49/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

predette attività il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure invia una comunicazione al GAUDÌ e conseguentemente il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato "Validazione post connessione" evidenziando che i test di telelettura sono conclusi e notifica tale informazione al richiedente.

Sempre entro 30 giorni dall'attivazione della connessione il richiedente scarica dal sistema GAUDÌ l'Allegato 5 definitivamente validato, lo sottoscrive e lo invia al responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, comunicando a GAUDÌ l'avvenuta sottoscrizione ed invio dell'Allegato 5.

Ricevuto l'Allegato 5 firmato dal richiedente, il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure comunica a GAUDÌ di aver ricevuto l'Allegato 5 sottoscritto.

A seguito dell'attivazione della connessione, il richiedente acquisisce il diritto ad immettere e/o prelevare energia elettrica nella/dalla rete cui l'impianto è connesso nei limiti della potenza in immissione e della potenza in prelievo e nel rispetto:

- delle condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'Autorità;
- del contratto di connessione sottoscritto;
- delle regole e degli obblighi posti a carico del Cliente contenuti nel Codice di Rete;
- delle regole tecniche vigenti e applicabili nei casi specifici.

I rapporti tra il gestore di rete e il richiedente, ai fini dell'erogazione del servizio di connessione, sono regolati nel contratto di connessione. Tale contratto è redatto sulla base delle condizioni di cui al presente provvedimento e reca, inoltre, le condizioni per la gestione dell'impianto di rete per la connessione, nonché per l'interoperabilità tra il medesimo e l'impianto elettrico che si connette, ivi incluso il regolamento di esercizio.

Qualora, durante l'esercizio dell'impianto di produzione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. rileva sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, il gestore di rete, ove tecnicamente possibile, modifica il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcola il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. applica al richiedente il triplo della differenza tra il corrispettivo per la connessione ricalcolato e il corrispettivo per la connessione determinato nel preventivo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione. Ai fini del presente comma, si considera come sistematico il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

A.4.5 PRIORITA' DI TRATTAMENTO PER RICHIESTE DI CONNESSIONE DI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE E COGENERATIVI

Le richieste di connessione degli impianti da fonti rinnovabili e cogenerativi indicati sono trattate in via prioritaria, come stabilito dal TICA, art. 29, rispetto alle rimanenti tipologie di impianti.

Pertanto, per richieste di connessione di impianti appartenenti alle rimanenti tipologie, i tempi previsti che INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comunica per le fasi seguenti:

1. invio del preventivo;
 2. invio della STMD;
 3. realizzazione degli impianti di rete per la connessione
- possono essere maggiori, rispetto ai tempi definiti dal TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 50/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.4.6 INDENNIZZI AUTOMATICI

Come previsto dall'articolo 28 del TICA, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. corrisponde un indennizzo automatico pari a 20 euro/giorno, per ogni giorno lavorativo di ritardo, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente o a terzi, nei seguenti casi:

- ritardo nella messa a disposizione del preventivo;
- ritardo nella messa a disposizione della STMD.

In relazione ai tempi di realizzazione della connessione, l'entità dell'indennizzo è stabilito dall'articolo 28 comma 28.3 del TICA.

Esso è pari al prodotto tra il corrispettivo di connessione e:

- il rapporto tra il numero di giorni corrispondenti al ritardo accumulato e il numero di giorni corrispondenti al citato tempo di realizzazione nel caso in cui detto rapporto sia minore o uguale a 0,1;
- il rapporto tra il numero di giorni corrispondenti al ritardo accumulato e il numero di giorni corrispondenti al citato tempo di realizzazione moltiplicato per 0,25 e aumentato di 0,075 nel caso in cui detto rapporto sia maggiore di 0,1 e minore o uguale a 0,5;
- 0,2 nel caso in cui il rapporto tra il numero di giorni corrispondenti al ritardo accumulato e il numero di giorni corrispondenti al citato tempo di realizzazione risulti maggiore di 0,5.

A fronte della segnalazione, da parte del richiedente, di superamento di 60 giorni lavorativi di ritardo nella messa a disposizione del preventivo, ovvero della STMD, l'Autorità può avviare la procedura sostitutiva prevista dall'articolo 14, comma 2, lettera f-bis, del decreto legislativo n. 387/03, con modalità analoghe a quelle previste nel comma 17.2.

A fronte della segnalazione, da parte del richiedente, di superamento di 120 giorni lavorativi di ritardo nella realizzazione della connessione, l'Autorità può avviare la procedura sostitutiva prevista dall'articolo 14, comma 2, lettera f-bis, del decreto legislativo n. 387/03, con modalità analoghe a quelle previste nel comma 17.4.

A.4.7 ATTIVAZIONE OPEN SEASON

Per le aree critiche, come definite nel comma 4.2, lettera b1) DEL TICA, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. può prevedere l'attivazione dell'open season di ampiezza semestrale. L'open season non riguarda le richieste di connessione per le quali la potenza ai fini della connessione è pari a zero.

Nei casi di cui sopra, le tempistiche previste dalla STMD in relazione alla messa a disposizione del preventivo e/o le tempistiche previste dalla Parte V, Titolo II, in relazione all'attivazione delle procedure di coordinamento decorrono dal giorno lavorativo successivo a quello di chiusura dell'open season, come pubblicato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dà previa comunicazione all'Autorità, e informativa sui propri siti internet con almeno un mese di anticipo, specificando almeno la data di inizio e la data di conclusione dell'open season. L'anticipo di un mese nell'informativa non è necessario qualora, a seguito della chiusura dell'open season precedente, la medesima area risulti ancora critica.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 51/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.4.8 DISPOSIZIONI PER LE CONNESSIONI IN AREE CRITICHE

Come previsto dal comma 4.2, lettera b) dell'allegato alla Delibera ARG/elt 125/10, nel caso di rete in alta e altissima tensione, l'Autorità, con la delibera ARG/elt 173/10, ha approvato i criteri stabiliti da Terna per individuare in modo univoco:

- le aree critiche, ovvero le aree su cui insistono linee prossime al limite di capacità di trasporto, tenendo conto dei preventivi accettati e di valutazioni in merito agli impianti di produzione che potrebbero essere realizzati anche sulla base della pianificazione effettuata dalle Regioni;
- le linee critiche, ovvero le linee esterne alle aree critiche di cui al punto precedente prossime al limite di capacità di trasporto, tenendo conto dei preventivi accettati e di valutazioni in merito agli impianti di produzione che potrebbero essere realizzati anche sulla base della pianificazione effettuata dalle Regioni.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. non gestisce linee in altissima tensione.

Come previsto dal comma 4.2 del TICA, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. individua e rende disponibili sul proprio sito internet www.inretedistribuzione.it le informazioni di cui sopra. Tali informazioni saranno aggiornate da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. come indicato dal comma 4.4.

A.5 DISPOSIZIONI PER LE CONNESSIONI DI UN LOTTO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE

Qualora il richiedente intenda connettere alla rete elettrica un lotto di impianti di produzione, vale quanto segue.

La richiesta di connessione deve essere unica per ciascun lotto di impianti di produzione e deve essere presentata ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Il corrispettivo per l'ottenimento del preventivo è riferito alla potenza in immissione complessivamente richiesta, pari alla somma delle potenze in immissione richieste per ciascun impianto di produzione appartenente al lotto.

La richiesta di connessione deve indicare, in particolare, la potenza in immissione complessivamente richiesta, il numero di impianti che fanno parte del lotto e, per ciascuno di essi, i dati e le informazioni richieste dall'articolo 6 del TICA.

- il numero di impianti che fanno parte del lotto;
- la potenza nominale di ciascun impianto che fa parte del lotto (in kW);
- la potenza in immissione richiesta di ciascun impianto che fa parte del lotto (in kW);
- la potenza in immissione richiesta totale, pari alla somma delle potenze di ciascun impianto che fa parte del lotto (in kW).

A fronte della richiesta, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predispone un unico preventivo, che prevede la realizzazione di connessioni separate per ciascun impianto appartenente al lotto.

Il livello di tensione a cui è erogato il servizio di connessione per ciascun impianto di produzione appartenente al lotto è determinato ai sensi del comma 2.4 del TICA, facendo riferimento alla potenza in immissione richiesta di ciascun impianto.

Per quanto riguarda le modalità procedurali, possono presentarsi i seguenti casi:

- **potenza in immissione richiesta totale del lotto minore o uguale a 6.000 kW: si applica la procedura relativa alle connessioni in bassa e media tensione (Sezione A.3):**

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 52/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

In questo caso il corrispettivo di connessione specificato nel preventivo è calcolato in base all'art. 12. Le distanze di riferimento D_A e D_B da utilizzare negli algoritmi di calcolo del corrispettivo sono assunte pari alla media delle corrispondenti distanze relative ai punti di connessione di ciascun impianto del lotto;

- **potenza in immissione richiesta totale del lotto maggiore di 6.000 kW: si applica la procedura relativa alle connessioni in alta tensione (Sezione A.4):**

Il corrispettivo è calcolato sulla base di quanto previsto per le connessioni in alta tensione, sempre con riferimento alla potenza totale del lotto.

Nel caso di lotto di impianti di produzione, l'esercizio della facoltà di realizzare in proprio la connessione comporta che la realizzazione sia curata dal richiedente con riferimento a tutte le connessioni del lotto. Tale facoltà può quindi essere esercitata qualora tutte le connessioni siano erogate ad un livello di tensione nominale superiore a 1 kV.

Nel caso in cui un medesimo richiedente presenti, nell'arco di 6 mesi, più richieste di connessione alla rete di impianti di produzione riconducibili alla tipologia di lotto di impianti, le tempistiche di cui ai commi 7.1 e 10.1 (messa a disposizione del preventivo e realizzazione e attivazione della connessione) del TICA, per le richieste di connessione successive alla prima, sono raddoppiati.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 53/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

A.6 FLUSSI INFORMATIVI

Di seguito vengono precisate le modalità per:

- la registrazione e validazione su GAUDÌ dell'impianto di produzione e delle unità di produzione che lo compongono;
- l'abilitazione ai fini della misura delle unità di produzione a configurazione semplice;
- l'abilitazione ai fini della misura delle unità di produzione a configurazione complessa;
- l'abilitazione ai fini commerciali delle unità di produzione;
- comunicazione dello Schema Unifilare di Misura e delle Schede Tecniche di Misura.

Tali modalità riportano la situazione prevista a regime al momento del completamento del sistema GAUDÌ come da schema di progetto approvato dall'Autorità con delibera ARG/elt 148/11.

Durante il periodo transitorio si dovrà tenere conto dello stato di implementazione del sistema GAUDÌ, delle disposizioni emanate dall'Autorità e da Terna vigenti al momento dell'iter di connessione.

In questa situazione il richiedente ed INRETE Distribuzione Energia S.p.A. hanno l'obbligo reciproco di dare tempestiva informativa, ognuno per la parte di propria competenza, sugli avanzamenti dell'iter di connessione legati al GAUDÌ.

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione, il richiedente deve registrare il medesimo impianto all'interno del GAUDÌ e trasmettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto secondo le modalità e le tempistiche di cui ai commi 9.3, 9.5, 21.3 e 21.5 del TICA.

La registrazione dell'anagrafica impianto all'interno del GAUDÌ consiste nell'inserimento de:

- a) i dati necessari per l'individuazione dell'anagrafica dell'impianto ivi incluso il codice di rintracciabilità;
- b) i dati relativi al punto di connessione (codice POD, potenza in immissione, potenza in prelievo, livello di tensione, ecc.);
- c) i dati relativi alla destinazione commerciale dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete;
- d) gli eventuali incentivi che verranno richiesti per l'impianto in oggetto.

Entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuta registrazione in GAUDÌ dell'impianto di produzione inviata dal richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. verifica che i dati riportati nell'anagrafica impianto di GAUDÌ siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. procede a validare i dati riportati nell'anagrafica impianto di GAUDÌ, abilitando il richiedente alla registrazione delle UP sul GAUDÌ.

Dopo aver ottenuto da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. l'abilitazione alla registrazione delle UP sul GAUDÌ, il richiedente procede alla registrazione delle UP in cui verrà suddiviso l'impianto. A tal fine, il richiedente:

- a) definisce le singole UP in cui verrà suddiviso l'impianto;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 54/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

b) conferma la destinazione commerciale dell'energia elettrica immessa in rete e l'eventuale intenzione di richiedere, per una o più UP, gli incentivi previsti dalla normativa vigente;

c) indica l'utente del dispacciamento delle singole UP.

Completata la registrazione di ciascuna UP, il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto e provvede a notificare il completamento della registrazione dell'UP a Terna e al richiedente.

A seguito della registrazione delle UP, Terna procede ad effettuare la validazione tecnica delle UP, verificando che le UP definite dal richiedente siano conformi alle prescrizioni del Codice di rete e classificandole in "UP a configurazione semplice" e "UP a configurazione complessa" sulla base delle caratteristiche delle UP e della configurazione impiantistica a valle del punto di connessione alla rete pubblica.

Nel caso di impianti per i quali il richiedente ha indicato la volontà di accedere al ritiro dedicato o alla tariffa fissa onnicomprensiva o allo scambio sul posto, a seguito della validazione tecnica della UP, il sistema GAUDÌ provvede ad inoltrare una comunicazione preliminare al GSE.

Completata la fase di validazione tecnica di ciascuna UP, il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto e provvede a notificare il completamento dell'attività di validazione tecnica dell'UP anche a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., a Terna, al richiedente e all'utente del dispacciamento.

A seguito della validazione tecnica delle UP che costituiscono l'impianto, il richiedente, nel caso in cui le UP ricadono nella categoria UP a configurazione semplice, rende disponibili a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. secondo modalità previste dal presente documento:

- lo schema unifilare di misura relativo all'impianto di produzione per il quale è stata richiesta la connessione. Tale schema è redatto ai sensi della specifica tecnica di misura, è firmato da un tecnico abilitato e reca l'indicazione delle diverse UP che compongono l'impianto, nonché la localizzazione delle apparecchiature di misura e dei punti di connessione dell'impianto alla rete pubblica;
- le schede tecniche di misura compilate secondo quanto previsto dalla specifica tecnica di misura e relative alle AdM per le quali, ai sensi dell'articolo 4 del TIME e degli articoli 3 e 4 dell'Allegato A alla deliberazione n. 88/07, il responsabile del servizio di installazione e manutenzione dei misuratori è il medesimo richiedente.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. riceve dal richiedente lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura e:

a) ne verifica la correttezza e coerenza sia formale che sostanziale con le prescrizioni regolatorie e con quanto previsto dalla specifica tecnica di misura. In particolare verifica che:

i. lo schema unifilare di misura sia stato compilato secondo i principi della specifica tecnica di misura, che il numero di UP indicate nello schema unifilare di misura sia coerente con quello delle UP registrato in GAUDÌ, che le AdM siano correttamente localizzate e permettano la valorizzazione dell'energia elettrica immessa e prelevata nonché, qualora necessario dell'energia elettrica prodotta e consumata da ciascuna UP costituente l'impianto;

ii. le schede tecniche siano state compilate correttamente, che le informazioni presenti non siano in contrasto con quanto previsto nello schema unifilare di misura e in GAUDÌ, che le AdM da installare o installate siano coerenti con le prescrizioni regolatorie e con la specifica tecnica di misura e siano compatibili con i propri sistemi di telelettura e di rilevazione dei dati di misura;

b) comunica al richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello schema unifilare di misura e delle schede tecniche di misura di cui sopra, l'esito delle verifiche di cui alla

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 55/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

precedente lettera a). In caso di esito negativo evidenzia le motivazioni dell'esito negativo cosicché il richiedente possa procedere a correggere gli errori presenti nello schema unifilare di misura o nelle schede tecniche di misura e riavviare il processo.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, prima di procedere all'attivazione della connessione:

- a) installa le AdM per le quali è responsabile del servizio di installazione e manutenzione dei misuratori;
- b) compila le schede tecniche di misura relative alle AdM di cui al punto precedente;
- c) effettua le prove di telelettura su tutte le AdM per le quali è responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure dell'energia elettrica, interrogando le AdM e verificando la correttezza dei dati acquisiti;
- d) procede alla compilazione dell'Allegato 5 al contratto di dispacciamento relativo a ciascuna UP e lo sottopone alla firma del richiedente.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nell'ambito della comunicazione sul GAUDÌ di attivazione della connessione, provvede a caricare sul sistema GAUDÌ stesso:

- a) lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura forniti dal richiedente e validati da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa;
- b) le schede tecniche di misura;
- c) l'Allegato 5 o gli Allegati 5.

A seguito del ricevimento delle informazioni di cui sopra, il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto "UP Abilitata ai fini della Misura" e "UP dell'Impianto Abilitate ai fini della Misura" e notifica il predetto aggiornamento al richiedente, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., a Terna, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE.

A seguito della validazione tecnica delle UP che costituiscono l'impianto, il richiedente, nel caso in cui le UP che compongono l'impianto ricadono nella categoria UP a configurazione complessa, rende disponibili a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., secondo le modalità previste nel presente documento:

- a) lo schema unifilare di misura relativo all'impianto di produzione per il quale è stata richiesta la connessione. Tale schema è redatto ai sensi della specifica tecnica di misura ed è firmato da un tecnico abilitato e reca l'indicazione delle diverse UP che compongono l'impianto, nonché la localizzazione delle apparecchiature di misura e dei punti di connessione dell'impianto alla rete pubblica;
- b) le schede tecniche di misura compilate secondo quanto previsto dalla specifica tecnica di misura e relative alle AdM per le quali, ai sensi del TIME e degli articoli 3 e 4 dell'Allegato A alla deliberazione n. 88/07, il responsabile del servizio di installazione e manutenzione dei misuratori è il richiedente.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. riceve dal richiedente lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura e:

- a) ne verifica la correttezza e coerenza sia formale che sostanziale con le prescrizioni regolatorie e con quanto previsto dalla specifica tecnica di misura. In particolare verifica che:
 - i. lo schema unifilare di misura sia stato compilato secondo i principi della specifica tecnica di misura, che il numero di UP indicate nello schema unifilare di misura sia coerente con quello delle UP registrato in GAUDÌ, che le AdM siano correttamente localizzate e permettano la valorizzazione dell'energia elettrica immessa e prelevata nonché, qualora

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 56/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

necessario dell'energia elettrica prodotta e consumata da ciascuna UP costituente l'impianto;

ii. le schede tecniche siano state compilate correttamente, che le informazioni presenti non siano in contrasto con quanto previsto nello schema unifilare di misura e in GAUDÌ, che le AdM da installare o installate siano coerenti con le prescrizioni regolatorie e con la specifica tecnica di misura e siano compatibili con i propri sistemi di telelettura e di rilevazione dei dati di misura;

b) comunica al richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello schema unifilare di misura e delle schede tecniche di misura, l'esito delle verifiche di cui alla precedente lettera a). In caso di esito negativo evidenzia le motivazioni dell'esito negativo cosicché il richiedente possa procedere a correggere gli errori presenti nello schema unifilare di misura o nelle schede tecniche e riavviare il processo;

c) compila, secondo quanto previsto dalla specifica tecnica di misura, le schede tecniche di misura relative alle AdM per le quali, ai sensi dell'articolo 4 del TIME e degli articoli 3 e 4 dell'Allegato A alla deliberazione n. 88/07, il responsabile del servizio di installazione e manutenzione dei misuratori è INRETE Distribuzione Energia S.p.A., integrandole con le schede tecniche di misura ricevute dal richiedente;

d) carica su GAUDÌ, a seguito del completamento con esito positivo delle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c), lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura di tutte le AdM necessarie alla valorizzazione dell'energia scambiata con la rete ed eventualmente dell'energia prodotta e consumata da ogni singola UP, per la validazione dei diversi soggetti interessati. A seguito del predetto caricamento lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura si intendono validate da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e pertanto il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato di ciascuna UP e notifica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. stessa, al richiedente, all'utente del dispacciamento, a Terna e, qualora necessario, al GSE l'avvenuta validazione da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dello schema unifilare di misura e delle schede tecniche di misura.

A seguito delle attività di validazione di cui sopra, Terna e il GSE, nel caso di UP a configurazione complessa per le quali il richiedente ha espresso l'intenzione di accedere ad un regime amministrato o ad un incentivo gestito dal GSE, visionano lo schema unifilare di misura relativo all'impianto e le schede tecniche di misura relative alle AdM installate al fine di verificarne la correttezza e conformità alla regolazione attuale in relazione agli aspetti di propria competenza procedendo alla validazione sul GAUDÌ del predetto schema unifilare di misura e delle predette schede tecniche di misura.

A seguito della validazione da parte di Terna e, qualora necessario, del GSE dello schema unifilare di misura e delle schede tecniche di misura, il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato di ciascuna UP e del relativo impianto e notifica a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., al richiedente, all'utente del dispacciamento, a Terna e, qualora necessario, al GSE l'avvenuta validazione dello schema unifilare di misura e l'avvenuta validazione delle schede tecniche di misura relative a ciascuna singola UP da parte di Terna e del GSE.

A seguito dell'avvenuta validazione dello schema unifilare di misura e /o delle schede tecniche di misura da parte di tutti i soggetti coinvolti (INRETE Distribuzione Energia S.p.A., Terna e, qualora necessario, GSE), il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'impianto e delle relative UP in "Schema Unifilare di Misura Definitivamente Validato" e/o "Schede Tecniche di Misura Definitivamente Validate" e notifica tali aggiornamenti a Terna, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., al richiedente, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE.

Qualora durante il processo di validazione dello schema unifilare di misura e/o delle schede tecniche di misura, il GSE o Terna non dovessero ritenere idonei alcuni dei predetti elementi

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 57/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

oggetto di validazione, essi verranno considerati “non idonei”, e dovranno essere rivisti in sinergia fra il richiedente, INRETE Distribuzione Energia S.p.A., Terna e il GSE. A tal fine Terna e/o il GSE comunicano al GAUDÌ la non idoneità di ciascun elemento evidenziandone le motivazioni ed il sistema notifica tale informazione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., al richiedente, a Terna e al GSE. A seguito di tale notifica il richiedente deve quindi correggere e rendere disponibili a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. gli elementi che non erano stati ritenuti idonei. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. a sua volta provvede a trasmetterli al GAUDÌ per la validazione finale da parte di Terna e del GSE.

A seguito della validazione dello schema unifilare di misura e delle schede tecniche di misura da parte di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, ai sensi dell'articolo 4 del TIME e degli articoli 3 e 4 dell'Allegato A alla deliberazione n. 88/07, redige gli Allegati 5 al contratto di dispacciamento per ciascuna delle UP che costituiscono l'impianto e dopo averli concordati con il richiedente li carica sul sistema GAUDÌ. Il predetto caricamento comporta l'implicita validazione degli Allegati 5 da parte del responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure.

A seguito della validazione dell'Allegato 5 relativo ad una determinata UP da parte del responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato della predetta UP e del corrispondente impianto e notifica tale aggiornamento al richiedente, all'utente del dispacciamento, a Terna, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e, qualora necessario, al GSE.

Per ciascun Allegato 5 al contratto di dispacciamento, a seguito della validazione da parte del responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, il richiedente, Terna e il GSE, nel caso di UP a configurazione complessa per le quali il richiedente ha espresso l'intenzione di accedere ad un regime amministrato o ad un incentivo gestito dal GSE, devono visionare il predetto Allegato 5, verificarne la correttezza e conformità alla regolazione attuale in relazione agli aspetti di propria competenza, procedendo alla validazione sul GAUDÌ del predetto Allegato. A seguito della validazione dell'Allegato 5 da parte di ciascuno dei predetti soggetti il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto e notifica al responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, al richiedente, all'utente del dispacciamento, a Terna e, qualora necessario, al GSE l'avvenuta validazione dell'Allegato 5 da parte del richiedente o di Terna o, qualora necessario, del GSE.

A seguito dell'avvenuta validazione dell'Allegato 5 da parte di tutti i soggetti coinvolti (responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, richiedente, Terna e, qualora necessario, del GSE), il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto in “Allegato 5 Definitivamente Validato” e notifica tale aggiornamento, al responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, a Terna, al richiedente, all'utente del dispacciamento e, qualora necessario, al GSE.

Qualora durante il processo di validazione dell'Allegato 5 per la misura relativo ad una determinata UP, il richiedente, e/o il GSE e/o Terna non dovessero ritenere idoneo il predetto Allegato, esso verrà considerato “non idoneo”, e dovrà essere rivisto in sinergia fra il richiedente, il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, Terna e il GSE. A tal fine il richiedente e/o Terna e/o il GSE comunicano al GAUDÌ la non idoneità dell'Allegato evidenziandone le motivazioni ed il sistema notifica tale informazione al responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, al richiedente, a Terna e al GSE. A seguito di tale notifica, il responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure carica sul GAUDÌ l'Allegato 5 corretto secondo le indicazioni ricevute per la validazione finale da parte del richiedente, di Terna e del GSE.

Una volta che gli stati di una UP: “Schema Unifilare di Misura Definitivamente Validato”, “Schede Tecniche di Misura Definitivamente Validate” e “Allegato 5 Definitivamente Validato” sono stati tutti attivati il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell'UP e del relativo impianto rispettivamente in “UP

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 58/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Abilitata ai fini della Misura” e “UP dell’Impianto Abilitate ai fini della Misura” e notifica tale aggiornamento al GSE, a Terna, al responsabile del servizio di raccolta e validazione e registrazione delle misure, al richiedente e all’utente del dispacciamento.

Una volta completate con esito positivo tutte le seguenti attività:

- a) registrazione dell’UP;
- b) validazione tecnica dell’UP;
- c) abilitazione dell’UP ai fini della misura nel solo caso di UP a configurazione complessa;
- d) sottoscrizione del contratto di dispacciamento o, nel solo caso delle UP per le quali si applica la deliberazione ARG/elt 127/10, avvenuta indicazione all’interno del GAUDÌ della volontà di accedere allo scambio sul posto, al ritiro dedicato o alla tariffa fissa onnicomprensiva,

Terna abilita l’UP ai fini commerciali e conseguentemente il sistema GAUDÌ aggiorna lo stato dell’UP e del relativo impianto e notifica l’avvenuta abilitazione commerciale dell’UP al richiedente, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., all’utente del dispacciamento, a Terna medesima e, qualora necessario, al GSE.

Il richiedente rende disponibili, a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura nei formati e secondo le modalità previste nelle MCC dei singoli gestori di rete.

A.7 ATTIVITA’ DI CERTIFICAZIONE DI FINE LAVORI GRANDI IMPIANTI

Il Decreto Ministeriale 5 maggio 2011 (IV conto energia) definisce:

- piccoli impianti: sono gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1000 kW, gli altri impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, nonché gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001;
- grande impianto: è un impianto fotovoltaico diverso da quello di cui sopra.

Per poter accedere agli incentivi del IV conto energia, il produttore deve registrare il grande impianto su un apposito registro istituito dal GSE. Una volta conclusi i lavori di realizzazione dell’impianto di produzione, deve inviare al GSE e ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. una perizia asseverata di fine lavori.

La delibera ARG/elt 149/11 prevede l’attuazione dell’articolo 20 del DM 5 maggio 2011.

In particolare, prevede, tra gli altri, che entro 30 giorni dalla comunicazione di cui sopra, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. effettui un sopralluogo per verificare quanto dichiarato nella perizia di fine lavori, dandone comunicazione al GSE.

Il corrispettivo convenzionale per la remunerazione delle attività di certificazione di fine lavori eseguite dai gestori di rete in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 9 del decreto interministeriale 5 maggio 2011 è pari a:

- a) 100 euro per potenze fino a 50 kW;
- b) 200 euro per potenze superiori a 50 kW e fino a 100 kW;
- c) 500 euro per potenze superiori a 100 kW e fino a 500 kW;
- d) 700 euro per potenze superiori a 500 kW e fino a 1.000 kW;
- e) 1.000 euro per potenze superiori a 1.000 kW e fino a 6.000 kW;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 59/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

f) 2.000 euro per potenze superiori a 6.000 kW e fino a 10.000 kW;

g) 4.000 euro per potenze superiori a 10.000 kW.

A decorrere dall'1 dicembre 2011, il corrispettivo convenzionale di cui sopra è versato dal soggetto che richiede la connessione a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. all'atto dell'invio al medesimo gestore della comunicazione di completamento della realizzazione dell'impianto di produzione dando evidenza dell'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento e/o mancata evidenza dell'avvenuto pagamento, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. invia un sollecito al richiedente, prevedendo che l'evidenza dell'avvenuto pagamento è condizione necessaria per la decorrenza del tempo per l'attivazione della connessione.

Se INRETE Distribuzione Energia S.p.A. non effettua la verifica prevista dal decreto interministeriale 5 maggio 2011 entro i 30 giorni previsti dal decreto stesso, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente o a terzi, è tenuto a corrispondere al richiedente un indennizzo automatico pari a 20 euro/giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 60/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

SEZIONE B

REGOLE TECNICHE per la connessione di impianti di produzione alle reti in BASSA TENSIONE di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

B.1 GENERALITA'

La regola tecnica di riferimento per le connessioni degli impianti di produzione alle reti di bassa tensione di competenza di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è rappresentata dalla CEI 0-21.

B.2 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ELETTRICO DI I CATEGORIA DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. E RELATIVI CRITERI DI ESERCIZIO

La rete di distribuzione pubblica di I categoria di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. viene esercita conformemente alle prescrizioni riportate nella norma CEI 0-21, in particolare:

- tensione nominale 230/400V.
- neutro francamente a terra.
- funzionamento radiale.
- qualità della tensione fornita (ampiezza, frequenza, forma d'onda, armoniche...) conforme alle norme CEI EN 50160.
- protezione da sovraccarico e cortocircuito tramite interruttori magnetotermici o interruttori di manovra dotati di una terna di fusibili ad azione anche non simultanea posti in cabina secondaria.

Le soluzioni tecniche convenzionali adottate da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la realizzazione della connessione alla rete BT di impianti di produzione sono conformi agli schemi di inserimento indicati nella norma CEI 0-21 (capitolo 7). INRETE Distribuzione Energia S.p.A. effettua la scelta dello schema di connessione sulla base della norma stessa.

B.3 IMPIANTO DI PRODUZIONE

L'impianto di produzione deve essere progettato, realizzato e mantenuto dal Produttore nel pieno rispetto della normativa e direttive applicabili.

B.4 ENERGIA REATTIVA

Il produttore dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa esistente (in particolare dal TIT) e dal regolamento di Esercizio.

A produzione spenta non deve essere immessa energia reattiva induttiva in rete.

B.5 COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

Alcune tipologie di apparecchiature di conversione dell'energia possono immettere disturbi in rete (es.: inverter, saldatrici, ecc). Al fine di non compromettere il regolare funzionamento delle apparecchiature elettriche collegate alla stessa rete di altri Utenti (compreso quelle del Distributore) è necessario che vengano rispettati i limiti previsti per le fluttuazioni e gli squilibri di tensione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 61/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Nel caso di impianti collegati alla rete mediante dispositivi di conversione statica occorre che:

- i convertitori, relativamente alle componenti armoniche della corrente immessa nella rete pubblica, devono soddisfare le prescrizioni CEI EN 61000-3-2 o CEI EN 61000-3-12;
- l'impianto di produzione, per quanto riguarda le fluttuazioni di tensione ed i flicker, deve soddisfare la CEI EN 61000-3-3 o CEI EN 61000-3-11.

Il Produttore dovrà conservare presso l'impianto per ogni dispositivo di conversione statica dell'energia utilizzato la certificazione del costruttore relativamente alla conformità alle direttive 2006/05/CE sulla bassa tensione e 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e alla norma CEI EN 50178.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. potrà in ogni momento su richiesta acquisire dal produttore tale documentazione.

Per quanto concerne la qualità dell'energia prodotta da impianti di produzione collegati alla rete del Distributore, tramite dispositivi di conversione statica, le prescrizioni funzionali del convertitore e le relative prove, sono riportate nello specifico allegato della CEI 0-21.

B.6 OPERE PRELIMINARI ALLA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO

Nei casi di nuove connessioni o eventualmente nei casi di adeguamento dell'impianto di utenza, è necessaria l'esecuzione, a cura del Produttore, delle seguenti attività:

- per l'energia scambiata: realizzazione manufatto e messa in opera nel medesimo della cassetta misuratore;
- per l'energia prodotta: predisposizione dell'impianto e dei cablaggi necessari all'installazione del sistema di misura sull'energia prodotta.

B.7 CRITERI DI SICUREZZA DURANTE IL LAVORO DEL PERSONALE INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. PRESSO IMPIANTI DI TERZI

Il presente paragrafo contiene le prescrizioni necessarie a garantire la tutela della salute, l'igiene e la sicurezza del personale di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. in tutte le attività di installazione, verifica e manutenzione dei propri impianti/reti nell'ambiente di lavoro dove è situato l'impianto del produttore.

E' fondamentale che da parte di tutti i soggetti presenti nel luogo di lavoro durante lo svolgimento dell'attività lavorativa sia tenuto un comportamento rivolto alla tutela della salute e della sicurezza propria e dei terzi presenti.

A tal fine il produttore deve fare riferimento alle normative di buona tecnica ed alla legislazione vigenti applicabili, con particolare riguardo alla norma CEI 11-27 ed al Decreto Legislativo 81/2008.

Il Produttore, pur non configurandosi il rapporto con INRETE Distribuzione Energia S.p.A. come contratto di appalto, è tenuto a fornire al personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui tale personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (rif. Allegato C).

Il produttore è tenuto ad indicare il nominativo di una propria persona quale Riferimento Tecnico (RT) per la tutela della sicurezza nel del proprio ambiente e per le azioni da adottare in caso di situazioni di emergenza, incidente o infortunio; il Riferimento Tecnico ha i seguenti compiti:

- assicura assistenza nell'ambiente di lavoro;
- collabora con il personale operativo INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la programmazione delle attività;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 62/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- cura i rapporti tra tutti i Responsabili di eventuali altre Imprese presenti promuovendo il coordinamento e la cooperazione tra gli stessi.

In fase di sopralluogo, propedeutico alle attività di connessione, il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. richiederà al RT la compilazione della scheda riportata nell'Allegato C. Mediante tale modulo il RT evidenzia i rischi specifici eventualmente presenti nell'ambiente nel quale il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sarà destinato ad operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di protezione. Il modulo una volta compilato, dovrà essere restituito prima dell'esecuzione delle attività di competenza INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A., il giorno convenuto per l'esecuzione della propria prestazione, è tenuto a richiedere l'assistenza del RT allo scopo di verificare con questi il permanere di tutte le condizioni di cui si è ricevuto informazioni ricevute in precedenza con la restituzione da parte del produttore della scheda di informazione inerente ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro (Allegato C) e ad acquisire tutte le eventuali ulteriori notizie e/o procedure ritenute necessarie per la propria sicurezza (ad esempio, la necessità di predisporre o di adottare specifiche cautele antinfortunistiche).

Il Personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A., nel caso in cui riscontri situazioni particolarmente pericolose, le farà immediatamente presenti al RT.

Il produttore è tenuto ad indicare il nominativo di una propria persona, con particolari requisiti, quale Responsabile Impianto (RI) incaricato dal produttore stesso all'individuazione, messa in sicurezza e consegna delle installazioni elettriche su cui il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dovrà operare.

Resta inteso che il personale operativo INRETE Distribuzione Energia S.p.A. opererà esclusivamente sulle proprie apparecchiature aziendali e relativi circuiti, astenendosi dall'intervenire direttamente sugli impianti elettrici del produttore, salvo che per le eventuali sigillature previste dalla normativa vigente.

Il RI del produttore provvederà ad informare il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. Preposto ai Lavori dell'avvenuta messa in sicurezza dell'impianto nel quale è destinato ad operare utilizzando il modulo riportato nell'allegato D.

Il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. Preposto ai Lavori alla fine lavori restituirà il modulo di cui sopra al RI per dichiarare la conclusione delle attività svolte; tale restituzione costituisce a tutti gli effetti il benestare alla rimessa in esercizio dell'impianto.

La compilazione e l'invio della scheda di informazione inerente ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro (Allegato C), da parte del produttore, non è necessaria in occasione di interventi lavorativi del personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. successivi alla prima installazione del sistema di misura dell'energia prodotta, solo quando il Riferimento Tecnico non rilevi alcuna variazione dei rischi specifici presenti nell'ambiente nel quale il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sarà destinato ad operare e delle misure di prevenzione e di emergenza ivi adottate, rispetto a quanto dichiarato originariamente all'atto dell'attivazione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 63/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

SEZIONE D

REGOLE TECNICHE DI CONNESSIONE AT - MT

D.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

La regola tecnica di connessione alle reti di distribuzione AT - MT è rappresentata dalla norma CEI 0-16, allegato A alla delibera AEEG 33/08 "Condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV", entrata in vigore dal 1° settembre 2008, comprensiva delle successive varianti e aggiornamenti.

Per quanto concerne le connessioni esercite in alta tensione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. richiede che la connessione alle proprie reti in alta tensione sia effettuata in conformità alla CEI 0-16 e all'insieme degli standard tecnici previsti da Terna S.p.A. (reperibili dal sito www.terna.it) per quanto applicabile.

D.2 SCHEMI DI INSERIMENTO E GUIDA TECNICA AT

Come indicato in D.1 per quanto concerne le connessioni esercite in alta tensione INRETE Distribuzione Energia S.p.A. richiede che la connessione alle proprie reti sia effettuata in conformità all'insieme degli standard tecnici e regole tecniche previste dalla norma CEI 0-16 e da Terna S.p.A..

La tensione nominale delle reti in alta tensione gestite da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è pari a 132 kV alla frequenza di 50 Hz.

D.3 SCHEMI DI INSERIMENTO MT

La rete in media tensione gestita da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è esercita a una tensione nominale pari a 15 kV con frequenza 50 Hz.

I possibili schemi di principio inerenti l'inserimento nelle reti MT di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. vengono indicati nella parte 4 della norma CEI 0-16.

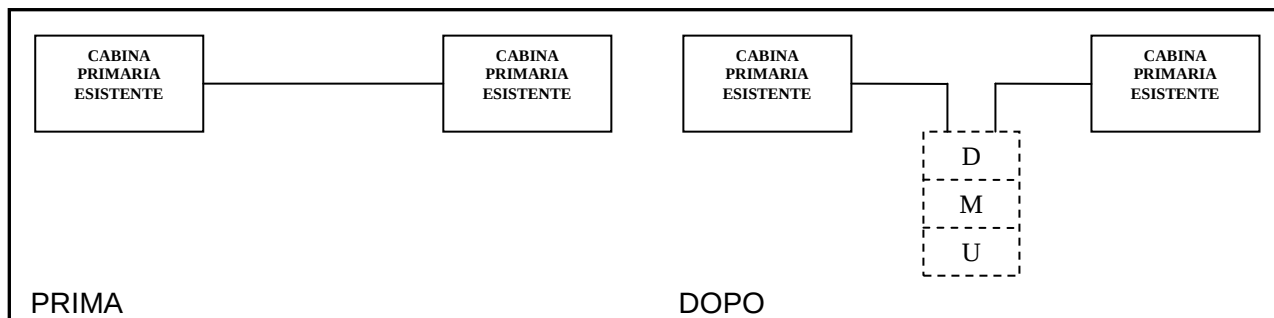
La scelta delle soluzioni tecniche convenzionali viene svolta seguendo le indicazioni della norma CEI 0-16; in particolare al capitolo 8.3 vengono fornite indicazioni generali sulla scelta in funzione della tipologia di utenza e della relativa potenza.

Di seguito vengono riportate le soluzioni tecniche convenzionali che rappresentano la situazione pre e post connessione del nuovo utente.

- **Schema A - Inserimento in entra-esce su linea esistente**

E' l'inserimento di un impianto di rete per la connessione in prossimità di una linea preesistente, in modo da generare due tratti di linea afferenti a due cabine secondarie distinte. Tale schema consente, generalmente, la rialimentazione dell'Utente, offrendo una maggiore continuità del servizio.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 64/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		



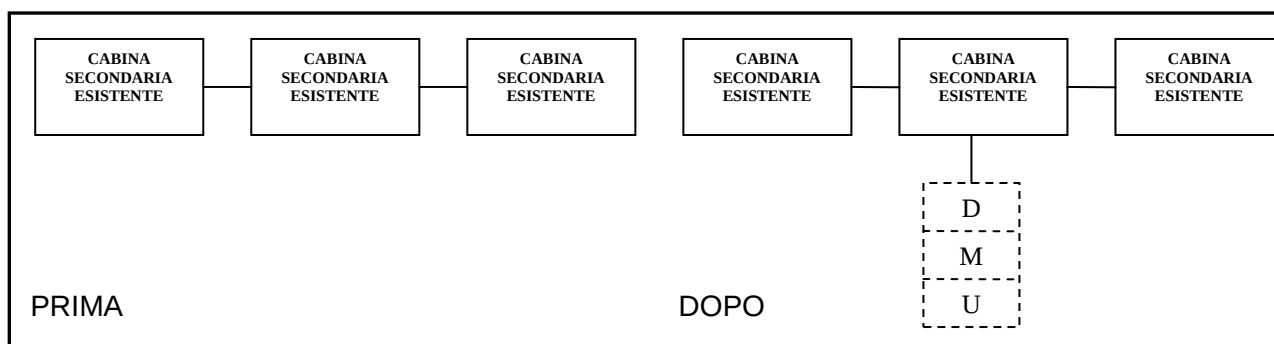
- Schema B1 - Inserimento in antenna da stazione AT/MT**

L'inserimento prevede la realizzazione di una linea alimentata direttamente dalla Stazione AT/MT al fine di consentire la connessione di un'utenza. Tale tipologia d'inserimento può essere adottata qualora gli schemi di inserzione lungo una linea esistente non siano ammissibili dal punto di vista tecnico. Il locale dedicato all'impianto di rete per la consegna deve poter ospitare le apparecchiature per consentire un futuro inserimento in entra-esce.



- Schema B2 - Inserimento in antenna da stazione MT/BT**

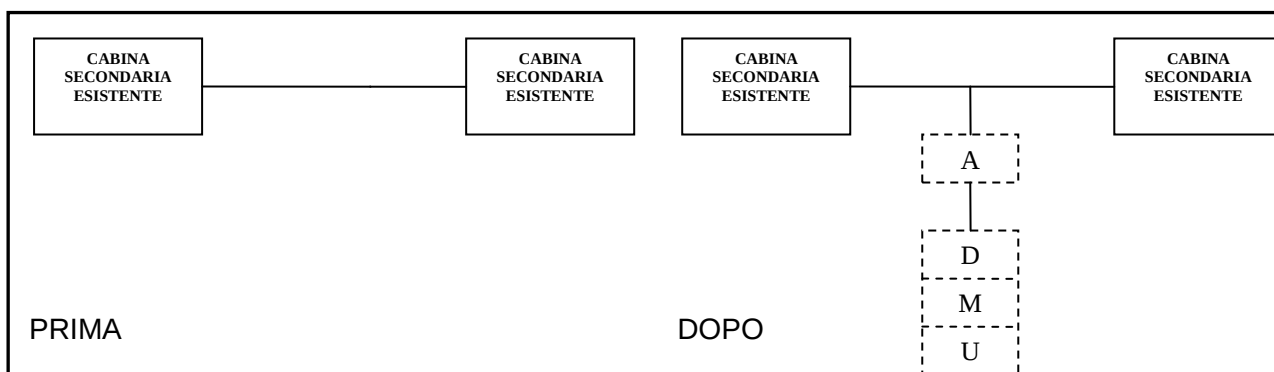
Per inserimento in antenna da cabina MT/BT, s'intende l'inserimento di un impianto di rete per la connessione tramite un tratto di linea connesso alle sbarre MT di una cabina di distribuzione esistente. Il locale dedicato all'impianto di rete per la connessione deve poter ospitare le apparecchiature per un'eventuale adozione successiva dell'inserimento in entra-esce.



	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 65/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

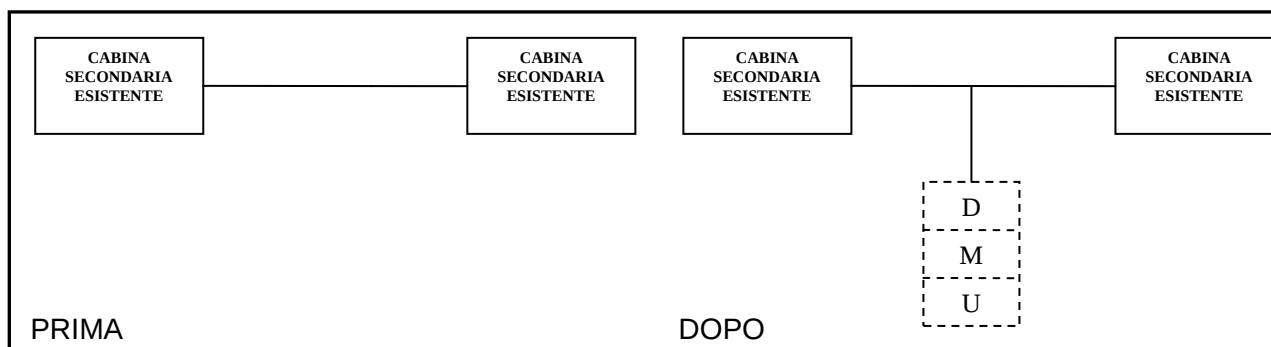
- **Schema C - Inserimento in antenna con organo di manovra (O.d.M.) lungo la linea esistente**

Per inserimento in antenna con organo di manovra (O.d.M.) (eventualmente in cabina aggiunta) lungo una linea esistente, s'intende il collegamento di un impianto di rete per la connessione tramite l'inserimento di un O.d.M. in prossimità di una linea preesistente. A partire da O.d.M., si prevede una linea dedicata all'alimentazione di un'utenza. L'eventuale locale dedicato all'O.d.M. deve poter ospitare le apparecchiature per una possibile adozione successiva dell'inserimento in entra-esce.



- **Schema D - Inserimento in derivazione rigida a T su una linea esistente**

Per inserimento rigido a T, s'intende l'inserimento mediante una derivazione da una linea MT esistente di un tratto di linea con il solo interruttore in corrispondenza dell'impianto di rete per la connessione. Tale schema è il più semplice ed il meno oneroso, ma riduce l'affidabilità delle reti; esso offre inoltre una continuità del servizio inferiore. L'eventuale connessione a T rigida è da intendersi come eccezionale.



Legenda degli schemi sopra riportati:

- D= impianto di rete per la consegna;
- M= misura;
- U= impianto di utente per la connessione;
- A= cabina aggiunta nell'ambito dell'impianto di rete per la connessione.

Le soluzioni di connessione, le indicazioni circa le regole tecniche e i livelli di protezione per quanto riguarda tutte le categorie di Utenti (attivi e passivi) sono indicate nel capitolo 4 della norma CEI 0-16.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 66/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

D.4 GUIDA TECNICA ALLE CONNESSIONI MT

Il presente paragrafo ha lo scopo di integrare le Regole Tecniche di Connessione di riferimento (Norma CEI 0-16) per l'allacciamento di impianti attivi e/o passivi alle reti MT di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. relativamente a prescrizioni che non sono esplicitamente trattate nella Norma CEI 0-16 oppure sono lasciate alla definizione del Distributore.

In particolare, sono trattati i seguenti aspetti:

- requisiti generali dell'impianto;
- sistema di protezione di interfaccia per impianti attivi fino a 30 kW;
- requisiti EMC;
- limiti di scambio di energia reattiva;
- verifica, attivazione e manutenzione dell'impianto;
- criteri di sicurezza;
- dichiarazione di adeguatezza (per i Clienti che intendono partecipare alla regolazione delle interruzioni)
- sistemi di accumulo.

D.4.1 REQUISITI GENERALI DELL'IMPIANTO

I componenti installati lato MT della sezione ricevitrice dell'impianto (compresi gli eventuali trasformatori di misura) devono avere i valori minimi di grado di isolamento di seguito indicati.

Tensione nominale	Tensione massima di riferimento per l'isolamento	Tensione di tenuta a frequenza industriale (50 Hz)	Tensione di tenuta ad impulso atmosferico
15 kV	17,5 kV	38 kV	95 kV

Tabella D.4.1 Valori minimi del grado di isolamento delle apparecchiature in base alla tensione nominale della rete

D.4.1.1 Locali

I locali che l'utente deve mettere a disposizione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per l'impianto di consegna e per la misura devono rispettare le prescrizioni previste al par. 8.5.9 della Norma CEI 0-16 e dalle delibere AEEG.

Inoltre devono avere caratteristiche statiche e meccaniche adeguate alle sollecitazioni dovute al montaggio degli impianti interni e devono corrispondere alle seguenti tipologie:

- a) cabina bassa in box prefabbricato o costruita in loco con dimensioni non inferiori a (2500 x 4060 x 2600) mm;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 67/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

b) in edificio civile, tali locali devono avere dimensioni non inferiori a (2500 x 4060 x 2600) mm.

I dettagli costruttivi presenti nelle specifiche di unificazione possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Qualora, per necessità di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., sia necessario installare nel locale di consegna una trasformazione MT/BT (Cabina Secondaria), gli spazi ulteriori saranno richiesti nella STMG allegata al preventivo. In questo caso, la proprietà dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., per ogni locale cabina e per tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà.

Verrà riconosciuta da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un'indennità per detta servitù.

D.4.2 SISTEMA DI PROTEZIONE DI INTERFACCIA PER IMPIANTI ATTIVI FINO A 30 kW

Per le utenze connesse alla rete MT con impianti di produzione di potenza fino a 30 kW il cui sistema di protezione di interfaccia sia installato sul lato BT, si applica la norma CEI 0-21.

D.4.3 REQUISITI EMC

Eventuali disturbi generati dall'impianto del cliente verranno valutati e trattati come prescritto dalla norma CEI 0-16 paragrafi 4.1.2 e 9. L'Utente sarà tenuto a fornire le eventuali informazioni necessarie.

D.4.4 LIMITI DI SCAMBIO DI ENERGIA REATTIVA

Il produttore dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa esistente (in particolare dal TIT) e dal regolamento di Esercizio.

A produzione spenta non deve essere immessa energia reattiva induttiva in rete.

Qualora la connessione dell'impianto dell'utente comporti variazioni di tensione inaccettabili per tutti gli utenti MT allacciati alla medesima rete e per tutti gli utenti BT ad essa sottesi, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. potrà concordare con l'utente l'attivazione di un diverso regime di scambio di energia reattiva compatibile con i vincoli di tensione.

Per quanto riguarda gli impianti dotati di generatori funzionanti in parallelo con la rete, il Produttore è tenuto ad applicare quanto previsto dalla normativa CEI vigente, al fine di:

- limitare l'assorbimento di corrente all'avviamento dei gruppi (e le eventuali variazioni rapide di tensione conseguenti sulla rete)
- scambiare energia reattiva con la rete entro i limiti prescritti dalla normativa vigente; in casi particolari, su richiesta di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., per motivate esigenze di esercizio e di regolazione della tensione, è possibile concordare nei

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 68/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

documenti contrattuali per la connessione un piano di scambio di potenza reattiva diverso e compatibile con le caratteristiche dei generatori presenti nell'impianto.

D.4.5 VERIFICA, ATTIVAZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

D.4.5.1 Verifiche dell'impianto di utenza

Il collaudo dell'impianto di utenza è responsabilità dell'utente ed è una fase preliminare all'attivazione che serve a dare riscontro all'utente del corretto funzionamento delle apparecchiature e dei dati richiesti nella documentazione tecnica di fine lavori per l'attivazione della connessione. Nel seguito sono elencati le verifiche ed i controlli minimi, che il Cliente è tenuto ad effettuare.

Con riferimento a quanto dichiarato nei documenti per la connessione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. potrà verificare il rispetto di quanto originariamente indicato nella documentazione tecnica presentata con la domanda di allacciamento e che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti non concordati con INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

D.4.5.2 Verifiche dell'impianto di terra

Si ricorda che, essendo l'utente proprietario e responsabile dell'intero impianto di terra anche ai fini dell'esercizio e della conseguente manutenzione, prima della messa in servizio dell'impianto, l'utente dovrà far effettuare la verifica dell'impianto di terra e consegnare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. copia della Dichiarazione di Conformità rilasciata dall'installatore (secondo quanto prescritto dal D.M. 22/01/2008, n. 37). Qualora debbano essere effettuate le misure delle tensioni di contatto e di passo, l'utente dovrà preavvisare INRETE Distribuzione Energia S.p.A. che si renderà disponibile per le azioni di propria competenza.

D.4.5.3 Nuove connessioni

La data della messa in servizio della cabina che alimenta l'impianto di utenza verrà concordata con il personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. addetto alla connessione e verrà ufficializzata con lettera inviata all'utente contenente tra l'altro la richiesta di presenziare personalmente o far presenziare un suo rappresentante appositamente delegato.

Prima della messa in servizio è necessario che l'utente abbia fornito tutta la documentazione prevista nella presente MCC, ovvero che l'utente abbia realizzato gli impianti ed effettuato le verifiche di sua spettanza in modo conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente.

In particolare, successivamente alla ricezione della comunicazione fine opere impianto di produzione, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. fornirà copia del regolamento di esercizio pre-compilata con i dati di propria competenza; l'utente dovrà riportare i dati richiesti e restituire ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la documentazione completa degli allegati. Il parallelo dell'impianto di produzione alla rete di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è possibile solo successivamente alla data di firma del Regolamento di Esercizio.

Fermo restando che l'utente è l'unico responsabile della realizzazione dell'impianto in conformità alle presenti prescrizioni e alle normative di riferimento nonché della

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 69/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

effettuazione dei controlli previsti, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva, comunque e qualora sia ritenuto necessario, di verificare quanto dichiarato presenziando con i propri incaricati in sede di verifica prima della messa in servizio dell'impianto.

L'installazione e la messa in servizio dei sistemi di misura sono a cura del soggetto responsabile dell'installazione e manutenzione, ai sensi delle delibere vigenti. Come condizione preliminare all'attivazione dell'impianto, il sistema di misura dovrà essere sottoposto a verifica di prima posa da parte del responsabile dell'installazione e manutenzione dello stesso. Inoltre per i contatori si dovrà verificare la teleleggibilità dei dati di misura previsti da parte del sistema centrale di telelettura di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. L'onere relativo alla verifica di prima posa e a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione.

All'atto della messa in servizio il Cliente o un suo rappresentante dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione di conferma dell'allacciamento.

All'atto della disattivazione della fornitura (cessazione del contratto di fornitura), il Cliente si deve impegnare, inoltre, a contattare INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti, secondo quanto riportato nel regolamento di esercizio.

D.4.5.4 Connessione di impianti di produzione a impianti esistenti

Qualora l'allacciamento comporti solo la messa in parallelo di impianti di produzione alla rete INRETE Distribuzione Energia S.p.A., si dovrà aggiornare e sottoscrivere l'apposito regolamento di esercizio.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. fornirà copia del regolamento di esercizio pre-compilata con i dati di propria competenza; il Produttore dovrà riportare i dati richiesti e restituire ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la documentazione completa degli allegati. Il parallelo dell'impianto di produzione alla rete di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è possibile solo successivamente alla data di firma del Regolamento di Esercizio.

L'installazione e la messa in servizio dei sistemi di misura sono a cura del soggetto responsabile dell'installazione e manutenzione, ai sensi delle delibere vigenti. Come condizione preliminare all'attivazione dell'impianto, il sistema di misura dovrà essere sottoposto a verifica di prima posa da parte del responsabile dell'installazione e manutenzione dello stesso. Inoltre per i contatori si dovrà verificare la teleleggibilità dei dati di misura previsti da parte del sistema centrale di telelettura di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. L'onere relativo alla verifica di prima posa e a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione.

All'atto della disattivazione della fornitura (cessazione del contratto), l'utente si deve impegnare, inoltre, a contattare INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti, secondo quanto riportato nel regolamento di esercizio.

D.4.5.5 Manutenzione dell'impianto

Normalmente qualunque intervento del personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. necessario per mettere fuori tensione il cavo di collegamento è a titolo oneroso. La disposizione delle apparecchiature dell'impianto di utenza indicata nella Norma CEI 0-16

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 70/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

minimizza la necessità di fuori tensione del cavo di collegamento per effettuare la manutenzione della sezione ricevitrice INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione installati sull'impianto dell'utente; in caso di irregolarità, i costi relativi all'intervento del personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sono a carico dell'utente nel rispetto della normativa vigente.

D.4.6 CRITERI DI SICUREZZA

Per gli interventi lavorativi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti sia alle installazioni di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. che a quelle dell'utente, questi deve ottemperare alle norme di sicurezza per lavori su installazioni elettriche; in particolare alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27 e alle disposizioni di legge vigenti (ad esempio D.Lgs n. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i.).

La presenza di impianti di produzione sulla rete deve essere considerata come fonte di possibile alimentazione.

Per quanto attiene gli interventi lavorativi interni all'impianto, svolti a cura del personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A., l'utente è tenuto al rispetto di quanto riportato nel regolamento di esercizio.

Per quanto riguarda l'installazione del sistema di misura dell'energia prodotta da impianti di produzione incentivati, si rimanda alle prescrizioni descritte nella sezione G.

D.4.7 DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA (PER I CLIENTI CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLA REGOLAZIONE DELLE INTERRUZIONI).

La delibera 646/15 e s.m.i., stabilisce le condizioni (tecniche) che l'impianto in MT deve possedere per avere diritto agli indennizzi automatici in caso di alto numero di interruzioni o di durata superiore agli standard.

Tra le condizioni previste, l'Autorità ha definito i requisiti tecnici per garantire la selettività delle protezioni, in modo che eventuali guasti monofase e polifase che hanno luogo negli impianti di utenza non provochino scatti intempestivi nell'interruttore di linea MT e, conseguentemente, interruzioni agli utenti allacciati alla stessa linea.

L'adeguamento a tali requisiti è su base volontaria e interessa tutti gli utenti di media tensione.

Un nuovo impianto realizzato secondo le prescrizioni richiamate nel presente documento e con le tarature delle protezioni impostate in conformità alle indicazioni fornite da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è automaticamente in possesso dei requisiti di adeguatezza previsti dalle delibere vigenti, pertanto l'utente non è tenuto ad inviare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la relativa dichiarazione di adeguatezza (cfr. art. 40 dell'Allegato A alla delibera ARG/elt 198/11).

Per gli impianti le cui richieste di connessione sono antecedenti al 16 novembre 2006, ciascun utente che intende partecipare alla regolazione del numero di interruzioni lunghe e brevi senza preavviso ed avere diritto ai rimborsi automatici, dovrà:

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 71/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- verificare il rispetto dei requisiti indicati al titolo 5 dell'allegato A alla delibera ARG/elt 198/11 e s.m.i. e nella delibera ARG/elt 33/08 e s.m.i.;
- ufficializzare i suddetti requisiti tecnici inviando una "Dichiarazione di adeguatezza" redatta su un modulo conforme all'allegato C della delibera ARG/elt 33/08 e s.m.i. e compilata da un soggetto avente i requisiti di cui al comma 40.5 dell'Allegato A alla delibera ARG/elt 198/11 e s.m.i. (ora 646/15 e s.m.i.).

La suddetta dichiarazione consentirà all'utente di poter aver diritto, nei casi in cui ricorrano le condizioni, agli indennizzi e rimborsi automatici ed all'esonero dai Corrispettivi Tariffari Specifici secondo quanto previsto dalle delibere citate.

La dichiarazione dovrà essere rinnovata in occasione di modifiche o sostituzione del dispositivo generale (ad es. sostituzione dell'Interruttore di Manovra Sezionatore) e/o del sistema di protezione generale e comunque in tutte le circostanze specificate nella normativa vigente (delibere 646/15 e s.m.i., ARG/elt 33/08 e s.m.i.).

Nel caso di modifica delle tarature del SPG richieste da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., senza sostituzione della protezione e/o dei riduttori di tensione e corrente, non è necessario il rinnovo della "Dichiarazione di adeguatezza", ma dovrà essere fornita ad INRETE l'attestazione delle modifiche operate.

Il tecnico che firma la dichiarazione di adeguatezza si assume la responsabilità del corretto funzionamento del sistema di protezione.

D.4.8 SISTEMI DI ACCUMULO

La connessione dei sistemi di accumulo alla rete di distribuzione deve rispettare le prescrizioni della norma CEI 0-16, così come previsto dalla delibera 642/2014 e s.m.i.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 72/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

D.4.8 STANDARD TECNICI E SPECIFICHE DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE IN MT

D.4.8.1 GENERALITA

La progettazione e realizzazione delle linee elettriche deve essere eseguita con riferimento all'insieme delle leggi, regolamenti e delle norme applicabili, tra cui, oltre alle norme CEI, si richiamano in particolare:

- Testo Unico di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici (R.D. n. 1775 del 11/12/1933);
- Norme per l'esecuzione delle linee aeree esterne (R.D. n. 1969 del 25/11/1940) e successivi aggiornamenti (D.P.R. n. 1062 del 21/6/1968, D.M. n. 449 del 21/3/1988, D.M. 16/01/1991 e smi);
- Codice Civile (relativamente alla stipula degli atti di costituzione di servitù);
- "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz)" (D.P.C.M del 8/07/2003);
- Decreto Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti – 29 maggio 2008 – (GU n.156 del luglio 2008 – suppl. Ordinario n.160)
- Decreto Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica – 29 maggio 2008 – (GU n.153 del 2 luglio 2008)
- Decreto Legislativo 19 Novembre 2007, n.257 – "Attuazione della Direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative alle esposizioni dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (campi elettromagnetici)";
- Decreto Legislativo Dlgs del 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'art. 1 della legge del 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" – "Testo unico" – Gazzetta ufficiale (suppl. 108/L alla G.U. 101) del 30 aprile 2008
- "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (D.M. 24.11.1984 e s.m.i.);
- Codice della strada (Decreto Legislativo n. 285/92) e successive modificazioni di cui la LEGGE 29 luglio 2010, n. 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale. (10G0145) ;
- Leggi regionali e regolamenti locali in materia di rilascio delle autorizzazioni alla costruzione degli elettrodotti, qualora presenti ed in vigore.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di costruzione delle cabine elettriche, essa è subordinata all'ottenimento della concessione (o autorizzazione) edilizia, ed al rispetto delle seguenti norme di legge:

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 73/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica” e successive modificazioni (Legge n. 1086 del 5/11/1971);
- “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni” - DM 14 Gennaio 2008
- “Edificabilità dei suoli” (Legge n. 10 del 28/01/1977);
- “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i.);
- “Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8” (D.M. 17.04.2008 e s.m.i.);
- “Norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione (D.M. 24.5.2002);
- “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 5 m³ e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5000 kg (D.M. 13.10.1994);
- “Norme di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva superiore a 5m³ (D.M. 31.3.1984)
- “Circolare n. 10 del Ministero dell'Interno Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della Protezione civile” del 10.2.1969.

L'impianto per la connessione deve essere realizzato:

- sulla base ed in conformità ad un progetto esecutivo, redatto secondo le normative vigenti;
- adottando modalità di lavoro e mezzi d'opera corrispondenti agli standard tecnici vigenti;
- utilizzando materiali rispondenti alle specifiche funzionali e costruttive di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., i cui riferimenti sono riportati di seguito nel presente capitolo.

Gli standard tecnici nel seguito descritti sono relativi alle connessioni a media tensione di, utenti produttori .

D.4.8.2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Nel seguenti paragrafi si riportano i principali criteri di progettazione e realizzazione degli impianti (linee elettriche e cabina di smistamento), previsti nelle soluzioni tecniche convenzionali, per la connessione della cabina di consegna alla rete MT.

I dettagli costruttivi, le disposizioni ed i materiali dell'impianto per la connessione, di riferimento per le particolari tipologie di impianto (linee aeree in conduttori nudi, linee in cavo aereo, linee in cavo interrato e cabine), verranno indicati nelle fasi dell'iter di connessione previsto dal TICA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 74/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

D.4.8.3 STANDARD TECNICI DEI CONDUTTORI NUDI

I conduttori nudi sono del tipo a corda (Figura D.4.8.3), realizzati in alluminio – acciaio e rame, secondo le sezioni normalizzate riportate in Tabella D.4.8.3.A e Tabella D.4.8.3.B.



Fig. D.4.8.3 Composizione dei conduttori MT unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di impiego prevalente

Conduttori nudi				
Materiale	Sezione (mm ²)	Portata al limite termico (A)	Resistenza a 20° C (Ω/km)	Reattanza semplice tema (Ω/km)
Alluminio-Acciaio	150	350	0,23	0,34
Rame	35	190	0,52	0,43
Rame	70	190	0,52	0,43

TABELLA D.4.8.3.A Caratteristiche elettriche dei conduttori nudi unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

Conduttori nudi						
Materiale	Sezione (mm ²)	Formazione	Massa teorica (kg/m)	Carico di rottura (kg)	Modulo di elasticità (kg/mm ²)	Coeff. Dilatazione (1/°C)
Alluminio-Acciaio	150	26x2,50 (alluminio)	0,5162	4787	7700	18,9x10 ⁻⁶
		7x1,95 (acciaio)				
Rame	35	7x2,52 (rame)	0,3166	1426	10000	17x10 ⁻⁶
Rame	70	7x2,52 (rame)	0,3166	1426	10000	17x10 ⁻⁶

TABELLA D.4.8.3.B Caratteristiche meccaniche dei conduttori nudi unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

D.4.8.4 STANDARD TECNICI DEI CAVI

I cavi utilizzati per le linee elettriche sono (vedi Figura D.4.8.4):

- cavi di tipo tripolare ad elica con conduttori in alluminio, aventi isolamento estruso, con schermo in rame avvolto a nastro sulle singole fasi, impiegati per linee interrate;

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 75/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- cavi aerei di tipo tripolare ad elica avvolti su fune portante in acciaio di sezione 50 mm² e conduttori in alluminio, impiegati in linee aeree.

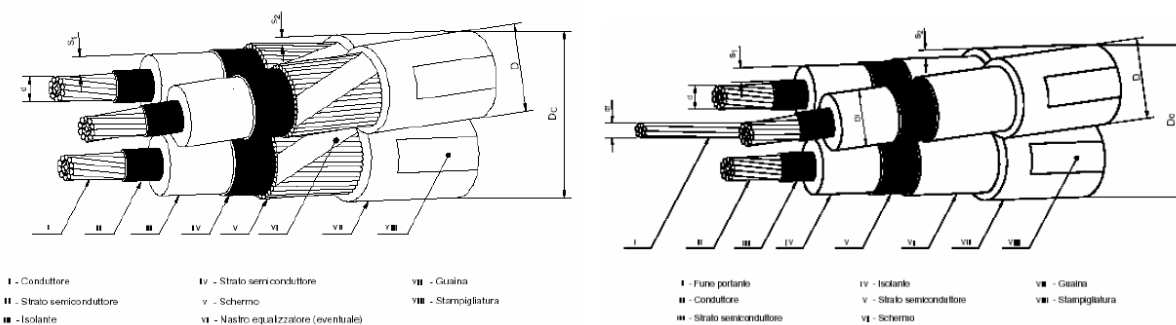


Fig. D.4.8.4 Composizione dei cavi unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di impiego prevalente

Le sezioni normalizzate sono riportate nella Tabella D.4.8.4.A e nella Tabella D.4.8.4.B.

Cavi sotterranei				
Materiale	Sezione (mm ²)	Portata al limite termico ⁽⁴⁾ (A)	Resistenza a 20 °C (Ω/km)	Reattanza (Ω/km)
Alluminio	185	360 (324)	0,164	0,115

TABELLA D.4.8.4.A Caratteristiche elettriche dei cavi sotterranei unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

Cavi aerei				
Materiale	Sezione (mm ²)	Portata al limite termico (A)	Resistenza a 20 °C (Ω/km)	Reattanza (Ω/km)
Alluminio	150	340	0,206	0,118

TABELLA D.4.8.4.B Caratteristiche elettriche dei cavi aerei unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

⁽⁴⁾ Tra parentesi il valore per posa in tubo.

D.4.8.5 STANDARD TECNICI DEGLI ISOLATORI

Tutte le linee MT devono essere realizzate con isolamento a 20 kV (tensione massima 24 kV per i componenti del sistema).

Gli isolatori previsti per le linee aeree in conduttori nudi sono del tipo sospeso tramite catene di isolatori a tre elementi in vetro o isolatore composito (Figura D.4.8.5).

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 76/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

CAPPA E PERNO

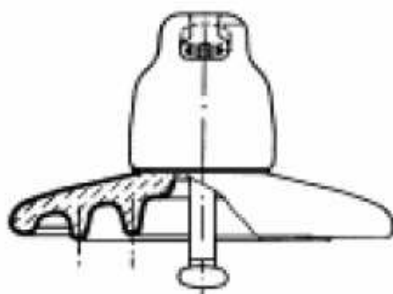


Fig. D.4.8.5 Tipologie di isolatori unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

Gli isolatori sospesi sono classificati in due categorie: di tipo normale e antisale; la scelta del tipo di isolatore deve essere fatta in conformità a quanto riportato nella seguente Tabella D.4.8.5.A.

Materiale	Condizioni di Impiego	
	Con livello di inquinamento medio (tab. D.4.8.5.B)	Con livello di inquinamento pesante (tab. D.4.8.5.B)
Catena in semplice vetro – 3 isolatori cappa e perno normale	SI	NO
Catena in semplice vetro – 3 isolatori cappa e perno normale antisale	NO	SI

TABELLA D.4.8.5.A Scelta del tipo di isolatore

In casi particolari (linee in alluminio – acciaio in zona B) può essere necessario ricorrere alla catena doppia.

Nella Tabella D.4.8.5.B si riportano, per i suddetti isolatori, le condizioni ambientali di impiego in termini di inquinamento salino e le caratteristiche di tenuta.

	Inquinamento nullo o leggero < 10 kg/mc	Inquinamento medio 10-40 kg/mc	Inquinamento pesante 40-160 kg/mc	Inquinamento eccezionale >160 kg/mc
Tre elementi cappa e perno normali	SI	SI	NO	NO
Tre elementi cappa e perno antisale	SI	SI	SI	SI

TABELLA D.4.8.5.B Condizioni ambientali di impiego degli isolatori

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 77/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

D.4.8.6 STANDARD TECNICI DEI SOSTEGNI

I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni previste dalle norme in caso di impiego sia con linee in conduttori, sia con linee in cavo aereo. I tipi utilizzati sono i seguenti:

- tubolari in cemento armato centrifugato
- tubolari poligonali in lamiera zincata a tronchi innestabili
- tubolari ottagonali in lamiera zincata
- tralicci troncopiramidali in acciaio.

In Figura D.4.8.6.A si riportano le suddette tipologie costruttive.

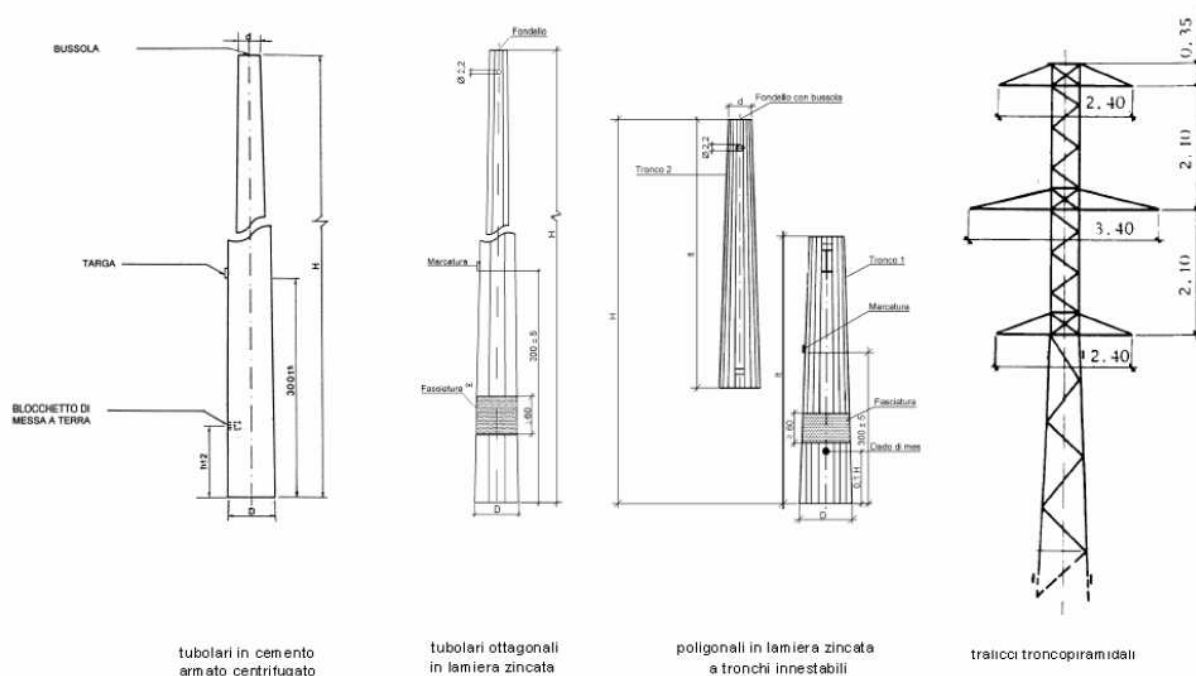


Fig. D.4.8.6.A Caratteristiche dei sostegni unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

La scelta del tipo di sostegno dipende dal confronto fra le relative prestazioni (tiri utili) e le azioni esterne (tiro ed azione del vento sui conduttori) esercitate sulla struttura dalla linea nelle varie ipotesi previste dalla norma CEI 11-4.

Il posizionamento deve essere effettuato sulla base di calcoli di verifica dei franchi e delle distanze di rispetto dalle opere interferenti.

La testa dei sostegni tubolari è costituita da un sistema di mensole e morse per fissare la linea (sia in conduttori, che in cavo aereo), o da una traversa ed un cimello nei casi di impiego di armamento in amarro di conduttori nudi (vedi esempio in Figura D.4.8.6.B).

Le eventuali apparecchiature di sezionamento e/o di protezione contro le sovratensioni presenti sui sostegni devono essere conformi agli standard tecnici INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ed essere di tipo omologato.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 78/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

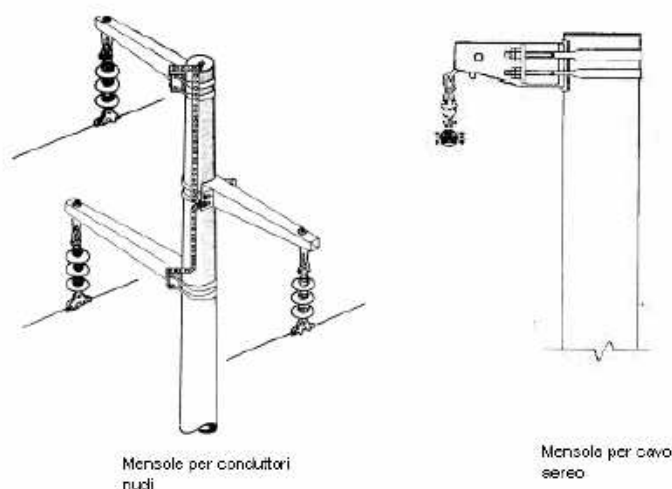


Fig. D.4.8.6.B Esempi di armamenti dei sostegni tubolari unificati INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di uso prevalente

D.4.8.7 STANDARD TECNICI DELLE FONDAZIONI

I tipi di fondazioni utilizzate per i sostegni delle linee aeree MT sono i seguenti (vedi Figura D.4.8.7):

- blocco monolitico in calcestruzzo non armato senza riseghe (per sostegni tubolari)
- blocco monolitico in calcestruzzo non armato con riseghe (per sostegni tubolari e a traliccio)
- "a bicchiere" in calcestruzzo non armato con riseghe (solo per sostegni a traliccio).

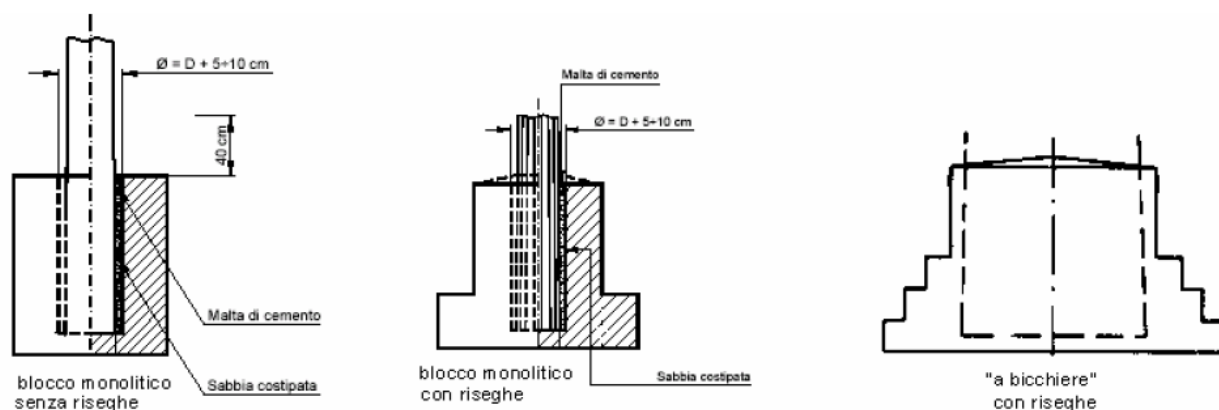


Fig. D.4.8.7 Tipologie di fondazioni unificate INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

Dal punto di vista della stabilità meccanica e della resistenza alle sollecitazioni sono previste fondazioni di tipo normale (dimensionate tenendo conto del contributo del terreno laterale) e di tipo maggiorato (dimensionate senza tenere conto del contributo del terreno laterale e/o della presenza di acqua).

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 79/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

La scelta della fondazione dipende dal tipo di sostegno adottato e della tipologia di terreno.

Per ciò che riguarda il contributo e la natura del terreno sono presenti tre categorie di fondazione (ove M sta per “blocco monolitico” e B sta per “bicchiere”):

- Fondazioni M1 (B1) dimensionate considerando il contributo del terreno laterale;
- Fondazioni M2 (B2) dimensionate senza considerare il contributo del terreno laterale;
- Fondazioni M3 (B3) dimensionate considerando la spinta verso l'alto dell'acqua.

Le prime possono essere impiegate nei terreni asciutti e compatti, ove la falda freatica non si porta mai a meno di 1,50 – 2,00 metri dal piano di campagna.

Le seconde devono essere impiegate nei terreni di scarsa compattezza (terreni di riporto, sabbiosi, torbe, ecc) ed in tutti i casi in cui non si possa fare affidamento sulla presenza di una sufficiente massa di terreno compatto.

Le ultime devono essere impiegate nei terreni in acqua.

Per tutte e tre le tipologie di fondazione sono, inoltre, presenti due serie distinte, in funzione dei carichi agenti sul sostegno:

- serie di tipo normale dimensionata in base ai carichi agenti sui sostegni in ipotesi normali (1^a e 3^a con conduttori integri);
- serie di tipo maggiorato dimensionata in base ai carichi agenti sui sostegni in ipotesi eccezionali (2^a e 4^a con conduttori rotti).

D.4.8.8 STANDARD TECNICI PER CABINE ELETTRICHE MT

I seguenti standard tecnici si applicano alla cabina elettrica facente parte dell'impianto di rete per la connessione e, per quanto applicabili, ai locali della cabina di consegna del cliente (vedi D.4.1 - Requisiti generali dell'impianto).

In generale devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- i locali devono essere dotati di un accesso diretto ed indipendente da via aperta la pubblico, sia per il personale, sia per un autogru con peso a pieno carico di 180 q.
- le aperture devono garantire un grado di protezione IP 33 e una adeguata ventilazione a circolazione naturale di aria.
- le tubazioni di ingresso dei cavi devono essere sigillate onde impedire la propagazione o l'infiltrazione di fluidi liquidi e gassosi.
- la struttura deve essere adeguatamente impermeabilizzata, al fine di evitare allagamenti ed infiltrazioni di acqua.

D.4.8.8.1 Standard tecnici dell'edificio civile

Il manufatto civile della cabina, comprensivo del relativo impianto di terra, deve possedere caratteristiche costruttive conformi/equivalenti al documento Enel DG 10061 e DG 2061.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 80/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

In particolare il manufatto deve essere conforme a quanto indicato nelle normative di riferimento ed essere corredato di certificazione attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Leggi 1086/71, 64/73 e successive modificazioni.

I materiali, l'impianto di terra, i serramenti, le finestre e i fori per il passaggio dei cavi devono essere conformi a quanto prescritto da INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

D.4.8.8.2 Standard tecnici degli impianti di terra

L'impianto di messa a terra delle cabine secondarie è costituito da una parte interna di collegamento fra le diverse installazioni elettromeccaniche e da una parte esterna costituita da elementi disperdenti.

In ogni caso l'impianto di messa a terra deve essere tale da assicurare il rispetto dei limiti delle tensioni di passo e di contatto previsti dalla norma CEI 11-1.

L'impianto di messa a terra delle cabine viene sviluppato direttamente nell'ambito della realizzazione del manufatto civile.

In funzione dell'entità della corrente di guasto monofase a terra della rete MT ed alla resistività locale del terreno, la parte interrata può non essere sufficiente; in tale caso deve essere ampliata nel rispetto della norma CEI 11-1, utilizzando dispersori di profondità.

Il dimensionamento dell'impianto di terra deve essere effettuato dal cliente secondo la norma CEI 11-1. A tale riguardo il Cliente richiederà ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. i dati per poter effettuare il calcolo (corrente di guasto a terra sulla rete MT di alimentazione e tempo di eliminazione del guasto a terra da parte delle protezioni INRETE Distribuzione Energia S.p.A.).

Ai sensi della normativa CEI 0-14 del 03/2005 art. 2.2.4.5, per gli impianti di terra di Enti produttori e distributori di energia elettrica si applicano le disposizioni del D.M. 12.9.1959, che prevedono l'utilizzo del modello "O", da conservare in copia nel locale della cabina.

L'aggiornamento del Modello "O" sarà curato dal personale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sulla scorta dei dati forniti dal Cliente.

L'aggiornamento verrà effettuato ogniqualvolta il Cliente avrà apportato modifiche al proprio impianto di terra ovvero a seguito di variazioni significative e permanenti di I_E (massima corrente di guasto a terra) e/o di t_F (tempo di eliminazione del guasto), che saranno comunicate da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. con lettera.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. provvederà all'aggiornamento del "Modello O" controllando, limitatamente alle apparecchiature poste all'interno dell'area a propria disposizione, la continuità metallica dei collegamenti verso terra, riferendosi per le altre misure alla documentazione tecnica predisposta dal Cliente secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Qualora debbano essere effettuate verifiche delle tensioni di passo e contatto, il Cliente dovrà preavvisare INRETE Distribuzione Energia S.p.A. che si renderà disponibile per le azioni di propria competenza. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva comunque la facoltà di verificare l'impianto di terra.

Sempre ai sensi della normativa CEI 0-14 del 03/2005 art. 2.2.4.5, l'impianto deve essere assoggettato al DPR n. 462 del 22 ottobre 2001; pertanto, in ottemperanza all'articolo 2 del suddetto DPR, prima dell'entrata in servizio dell'impianto, il Cliente dovrà far effettuare

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 81/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

ad un tecnico abilitato la verifica dell'impianto di terra e consegnare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la dichiarazione di conformità rilasciata dal medesimo, corredata della descrizione di massima delle caratteristiche e della configurazione dell'impianto di terra stesso. Tale documentazione dovrà contenere anche i valori della resistenza di terra e i valori delle eventuali tensioni di contatto misurate.

Il Cliente si impegna ad inviare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A., comunicazione contenente gli esiti e i valori rilevati durante le verifiche periodiche eseguite a sua cura e spese, alla scadenza indicata dalle prescrizioni di legge.

D.4.8.8.3 Standard tecnici delle apparecchiature elettriche di manovra e di misura in media tensione

Le apparecchiature elettriche di manovra sono di tipo prefabbricato con involucro metallico collegato a terra.

Le distanze e la tenuta dell'isolamento sono dimensionati con riferimento ad una tensione nominale di 24 kV.

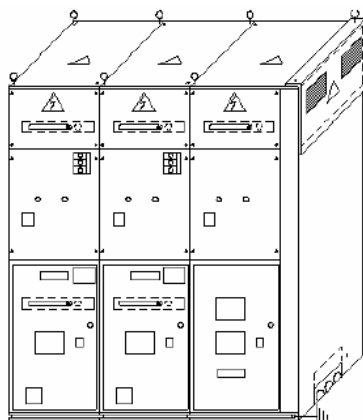
Le apparecchiature possono essere costituite da scomparti predisposti per essere accoppiati tra loro conformi alle specifiche INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

Gli scomparti utilizzabili sono (vedi Figura D.4.8.8.3.A):

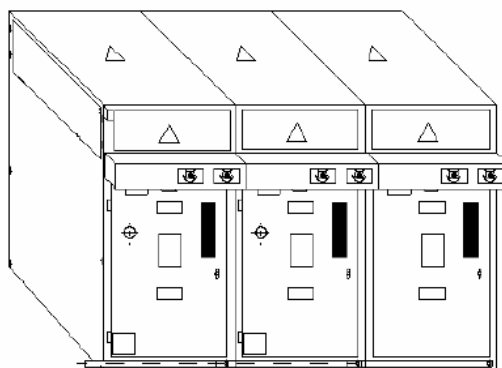
- scomparto linea tipo "I" (Specifica INRETE Distribuzione Energia S.p.A. n. 505812), isolato in aria, per il sezionamento sottocarico di una linea MT,
- scomparto linea tipo "I/Sm" (Specifica INRETE Distribuzione Energia S.p.A. n. 505912), isolato in aria a comando motorizzato, per il sezionamento sottocarico di una linea MT;
- scomparto linea come sopra ma ad isolamento misto ed eventuale comando motorizzato, per il sezionamento sottocarico di una linea MT;
- scomparto tipo IM (Specifica INRETE Distribuzione Energia S.p.A. n. 506112), isolato in aria a comando manuale, per il sezionamento sottocarico della linea di alimentazione dell'utente, contenente i trasformatori di tensione (TV) e di corrente (TA) dedicati al gruppo di misura della energia prelevata;

Tutti i componenti sono dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 12,5 kA.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 82/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		



a



b

Fig. D.4.8.8.3.A Scomparti MT con isolamento misto (a) e in aria (b)

Gli scomparti utente sono predisposti per l'installazione di n. 2 TA ed n. 2 TV, da fissarsi sulle apposite piastre in dotazione.

Le caratteristiche dei TA devono essere conformi a quelle riportate nella specifica INRETE Distribuzione Energia S.p.A. 504810R0.

Le caratteristiche dei TV devono essere conformi a quelle riportate nella specifica INRETE Distribuzione Energia S.p.A. 504910R0.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 83/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

D.5 INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DEGLI IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE CHE POSSONO ESSERE PROGETTATI E REALIZZATI A CURA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

Gli impianti di rete per la connessione AT ed MT possono essere progettati e realizzati a cura dei soggetti richiedenti la connessione di impianti alimentati da fonte rinnovabile o cogenerativi ad alto rendimento qualora la connessione sia realizzata alle tensioni AT o MT ed alle condizioni previste dall'articolo 16 e 30 del TICA.

Pertanto, al richiedente che ne faccia istanza all'accettazione del preventivo per la connessione è data facoltà di realizzare in proprio le parti di impianto di rete per la connessione che non implicino l'effettuazione di interventi sulla rete elettrica esistente cioè, di norma, la linea elettrica e l'impianto di rete per la consegna.

Qualora il richiedente faccia istanza per la realizzazione anche delle parti dell'impianto di rete per la connessione che interferiscono con l'esercizio della rete elettrica, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. valuterà, in relazione alle esigenze di continuità e di sicurezza del servizio elettrico, se le parti interferenti potranno essere realizzate dal richiedente. In ogni caso, sono escluse le attività di seguito riportate.

La progettazione esecutiva del sistema di protezione e controllo e dei servizi ausiliari di nuove cabine/impianti di consegna e in ogni caso effettuata da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. e consegnata al soggetto richiedente per la realizzazione delle opere, compresi gli schemi di cablaggio dei telai, di composizione delle morsettiere e di collegamento tra i componenti.

Nel caso di lavori la cui esecuzione debba avvenire all'interno di una Cabina Primaria già in esercizio, e precisamente:

- opere civili in CP relative alla campata sbarre AT e allo stallo linea AT (fondazioni apparecchiature, cunicoli e canalizzazioni, strade e piazzali, ampliamento della relativa rete di terra ecc.);
- opere elettromeccaniche in CP relative alla campata sbarre AT e allo stallo linea AT;
- interventi sui sistemi di protezione e controllo e sui servizi ausiliari, la progettazione delle suddette parti di impianto di rete per la connessione e di competenza INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

La progettazione e realizzazione del terminale di protezione e telecontrollo e del relativo collegamento dati dedicato è di competenza INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 84/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

SEZIONE E

COSTI DELLE SOLUZIONI TECNICHE STANDARD

E.1 GENERALITA'

In questa sezione sono riportati i costi medi unitari per tipologia di impianto di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., definiti in relazione alle soluzioni realizzative maggiormente ricorrenti. Tali costi si intendono riferiti ad opere realizzate in contesti ambientali standard ed includono le spese generali.

I costi relativi agli iter autorizzativi, all'acquisizione delle necessarie servitù, concessioni ed all'esecuzione di eventuali opere di mitigazione sono valorizzati a parte, quindi non considerati ai fini della definizione dei costi medi.

I costi effettivi possono discostarsi in modo significativo da quelli medi per effetto delle seguenti variabili:

- costo delle prestazioni di terzi e delle forniture: questi costi possono variare nel territorio servito da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., come per esempio i materiali di fornitura (calcestruzzo, inerti, mezzi d'opera, ecc.);
- caratteristiche del territorio, tra i quali:
 - a) l'orografia o la tipologia del terreno possono richiedere l'impiego di tecnologie o mezzi d'opera caratterizzati da costi più elevati rispetto ai casi standard;
 - b) il pregio ambientale può comportare opere di mitigazione, prescritte da Autorità o Enti preposti;
 - c) il valore commerciale dei suoli interessati dalle nuove opere da costruire può determinare degli indennizzi per servitù di elettrodotto particolarmente elevati;
 - d) la densità degli insediamenti attraversati dai nuovi impianti può comportare la necessità di realizzare linee aeree con tracciati scarsamente lineari, con conseguente aumento del numero e del costo dei sostegni (riduzione della lunghezza delle campate, riduzione del numero dei sostegni "di rettilineo", aumento dei sostegni speciali e/o "d'angolo"), oppure linee in cavo sotterraneo in presenza di un elevato numero di sottoservizi, pertanto di complessa esecuzione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 85/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

E.2 COSTI DELLE SOLUZIONI STANDARD MT

TIPOLOGIA DI IMPIANTO		Costo k€/km	Costo k€/n
Linea aerea in conduttore nudo	Linea con sostegni e fondazioni. Corda Cu 35 mm ² (esclusi i costi di servitù)	62,28	-
Linea aerea in conduttore precordato	Linea con sostegni e fondazioni. Cavo All 150 mm ² (esclusi i costi di servitù)	63,34	-
Linea in cavo sotterraneo	Linea con canalizzazioni e giunzioni. Cavo Al 3*1*185 mm ² su strada asfaltata con riempimenti e ripristini (esclusi i costi di servitù)	146,07	-
Doppia linea in cavo sotterraneo per collegamento in entra-esce su cavo esistente (esclusi i costi di servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni. N. 2 cavi Al 3*1*185 mm ² su strada asfaltata con riempimenti e ripristini	181,41	-
Dispositivo di sezionamento in cabina secondaria esistente	Fornitura e posa scomparto linea + terminazione cavo	-	2,51
Dispositivo di sezionamento in cabina secondaria esistente	Fornitura e posa scomparto di misura. TA e TV esclusi	-	2,13
Dispositivo di sezionamento su palo su linea aerea esistente	Fornitura e installazione n.1 sezionatore da palo + terminazioni cavo con scaricatori	-	3,07
Allestimento cabina di consegna entra – esce (escluso manufatto cabina)	Fornitura e posa 2 scomparti di linea + consegna + terminazioni cavo. TA e TV esclusi	-	6,89
Allestimento cabina di consegna in derivazione (escluso manufatto cabina)	Fornitura e posa scomparto di arrivo + consegna + terminazioni cavo. TA e TV esclusi	-	4,74
Stallo MT in cabina primaria	Fornitura e posa scomparto interruttore di C.P. ed apparecchiature	-	15

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 86/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

E.3 COSTI DELLE SOLUZIONI STANDARD BT

TIPOLOGIA DI IMPIANTO		Costo /km (k€)	Costo /n (k€)
Presa in cavo sotterraneo in bauletto CLS su strada asfaltata con riempimenti e ripristini (esclusi i costi di servitù)	Presa con polifora e giunzioni	72,22	-
Derivazione con nodo rigido su dorsale esistente		-	0,88
Armadio stradale di derivazione	Inserimento di armadio stradale su rete BT esistente	-	1,98
Linea aerea in conduttore precordato Al 70 mm ² (esclusi i costi di servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	31,01	-
Linea in cavo sotterraneo Al 150 mm ² su strada asfaltata con riempimenti e ripristini (esclusi i costi di servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	94,93	-
Linea in cavo sotterraneo Cu 150 mm ² su strada asfaltata con riempimenti e ripristini (esclusi i costi di servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	126,42	-
Nuova uscita in cabina secondaria esistente	Interruttore di C.S.	-	1,07
Installazione scomparto TM + trasformatore in cabina secondaria esistente	Scomparto TM + trasformatore + collegamento MT	-	11,81
Cabina di sezionamento (manufatto cabina + allestimento) inserita su linea in cavo sotterraneo	Cabina unificata tipo "Box" e montaggi elettromeccanici	-	36,52

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 87/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

SEZIONE F

REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI GLI ITER AUTORIZZATIVI

F.1 GENERALITA'

Il presente paragrafo costituisce il riferimento per i criteri e le modalità di determinazione dei corrispettivi spettanti ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la remunerazione delle attività connesse alle procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione.

In riferimento al TICA i casi in cui è previsto il pagamento di un corrispettivo da parte del richiedente a favore di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. sono i seguenti:

- nel caso di PU, il richiedente fa istanza affinché INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predisponga la documentazione da presentare nel PU stesso ai fini delle autorizzazioni;
- nel caso di procedimento diverso dal PU, il richiedente richiede a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. di gestire l'intero iter autorizzativo;
- nel caso di procedimento diverso dal PU, qualora il richiedente abbia richiesto di curare autonomamente gli adempimenti autorizzativi per l'impianto di rete e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, può richiedere che INRETE Distribuzione Energia S.p.A. predisponga la relativa documentazione.

Nei tre casi sopra riportati il richiedente la connessione è tenuto a riconoscere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. un corrispettivo per la cui determinazione vanno prese in considerazione, di norma, le attività indicate nelle tabelle sottostanti.

Per la maggior parte delle attività si prevede un importo fisso, indipendente dall'entità delle opere da realizzare ai fini della connessione.

Soltanto per alcune attività, l'importo sarà dato dalla somma di:

- una quota fissa;
- una quota variabile in funzione della lunghezza del collegamento, intesa come sviluppo lineare della linea elettrica per la quale sono necessarie le autorizzazioni.

Gli importi di seguito indicati, esposti separatamente per le connessioni in MT e in BT, riguardano, quindi, i corrispettivi che il richiedente la connessione è tenuto a riconoscere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A., in relazione all'eventuale richiesta di svolgimento delle attività necessarie ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio degli impianti.

Gli importi esposti sono da considerare come un riferimento per la determinazione dei corrispettivi, che potranno variare caso per caso.

Infatti:

- numerosi fattori possono determinarne la variabilità a livello territoriale ed, in particolare, la presenza di vincoli specifici di alcune aree geografiche, ecc.;
- gli sviluppi normativi e legislativi possono determinare variazioni nel tempo degli oneri connessi alle attività in oggetto: ad esempio, si consideri l'evoluzione delle prescrizioni sui campi elettromagnetici e della normativa riguardante la valutazione ambientale e paesaggistica;
- gli oneri annessi ad alcune attività, nel presente documento, sono parametrizzati in funzione della lunghezza delle eventuali linee elettriche per le quali è necessario richiedere le

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 88/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio.

- qualora siano da prevedere interventi sulla rete esistente, le attività autorizzative eventualmente necessarie andranno valutate caso per caso, e analogamente andranno stimati di conseguenza i relativi oneri.

I corrispettivi effettivi saranno determinati quindi caso per caso, a partire dagli importi di riferimento esposti nelle tabelle allegate.

Negli importi individuati sono incluse le spese generali.

Si è tenuto conto, inoltre:

- alla voce "gestione iter autorizzativo": delle spese da sostenere per l'Istruttoria della pratica autorizzativa, prevista in Emilia Romagna;
- alla voce "altre autorizzazioni necessarie": del costo autorizzativo di una singola interferenza ad esclusione dei costi vivi attinenti alla stessa.

Non si è tenuto conto:

- alla voce "predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni": dei costi relativi all'esecuzione delle indagini e alla predisposizione della relazione geologica, in caso di presenza di vincolo idrogeologico;
- dei costi relativi all'acquisizione delle necessarie servitù e concessioni e all'esecuzione di eventuali opere di mitigazione che verranno valorizzati a parte, quindi non vengono considerati nelle tabelle seguenti;
- dei costi vivi relativi alle autorizzazioni necessarie.

Nell'ambito delle connessioni in MT, si distinguono:

- procedura standard;
- procedura semplificata.

Nella "procedura semplificata" è previsto un iter abbreviato, che semplifica la predisposizione dei documenti per linee lunghe fino a 500 m.

Nei casi in cui la soluzione di connessione preveda interventi su reti a tensione diversa da quella del punto di connessione, il corrispettivo sarà determinato sommando gli importi di riferimento per le due diverse tensioni, in relazione alle attività previste.

F.2 REMUNERAZIONE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI MEDIA TENSIONE

Solo per impianti che rientrano nell'ambito del procedimento unico

Predisposizione della sola documentazione per iter autorizzativo

PROCEDURA	ATTIVITA'	Importo/n (k€)	Importo/km (k€) - Oltre 1 km di linea MT, fino a un massimo di 5 km -
-----------	-----------	----------------	--

 INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 89/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Semplificata - iter abbreviato che semplifica la tipologia di documenti, laddove previsto dalla regione Emilia Romagna e per linee lunghe fino a 500 m -	Predisposizione elaborati tecnici per richieste di autorizzazioni (iter autorizzativo L.R. 10/93)	3,26	—
	Altre autorizzazioni necessarie (Es.: interferenze con corsi d'acqua, strade, Autostrade, Ferrovie ecc...)	0,25	—
	Valutazione di incidenza per aree SIC o ZPS (siti "Natura 2000")	2,4	—

Standard - iter autorizzativo completo, sulla base delle disposizioni delle Leggi Regionali e/o Nazionali -	Predisposizione elaborati tecnici per richieste di autorizzazioni (iter autorizzativo L.R. 10/93)	5,38	2,26
	Altre autorizzazioni necessarie (Es.: interferenze con corsi d'acqua, strade, Autostrade, Ferrovie ecc...)	0,25	—
	Valutazione di incidenza per aree SIC o ZPS (siti "Natura 2000")	2,4	—

Solo per impianti che non rientrano nell'ambito del procedimento unico

Predisposizione della sola documentazione per iter autorizzativo oppure svolgimento dell'intero iter autorizzativo.

PROCEDURA	ATTIVITA'	Importo/n (k€)	Importo/km (k€) - Oltre 1 km di linea MT, fino a un massimo di 5 km -
Semplificata - iter abbreviato che semplifica la tipologia di documenti, laddove previsto dalla regione Emilia Romagna e per linee lunghe fino a 500 m -	Predisposizione elaborati tecnici per richieste di autorizzazioni (iter autorizzativo L.R. 10/93)	3,26	—

 INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 90/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

	Altre autorizzazioni necessarie (Es.: interferenze con corsi d'acqua, strade, Autostrade, Ferrovie ecc...)	0,25	—
	Gestione iter autorizzativo	2,36	—
	Valutazione di incidenza per aree SIC o ZPS (siti "Natura 2000")	2,4	—

Standard - iter autorizzativo completo, sulla base delle disposizioni delle Leggi Regionali e/o Nazionali -	Predisposizione elaborati tecnici per richieste di autorizzazioni (iter autorizzativo L.R. 10/93)	5,38	2,26
	Altre autorizzazioni necessarie (Es.: interferenze con corsi d'acqua, strade, Autostrade, Ferrovie ecc...)	0,25	—
	Gestione iter autorizzativo	2,48	—
	Valutazione di incidenza per aree SIC o ZPS (siti "Natura 2000")	2,4	—

F.3 REMUNERAZIONE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI BASSA TENSIONE

Solo per impianti che rientrano nell'ambito del procedimento unico

Predisposizione documenti per iter autorizzativi nell'ambito del procedimento unico (decreto legge 387/03)

ATTIVITA'	Importo/n (k€)
Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc..)	0,4

Solo per impianti che non rientrano nell'ambito del procedimento unico

Predisposizione della sola documentazione per iter autorizzativo oppure svolgimento dell'intero iter autorizzativo.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 91/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

ATTIVITA'	Importo/n (k€)
Predisposizione documenti per richieste di autorizzazioni (elaborati tecnici, ecc..)	0,4
Gestione iter autorizzativo	0,25

I corrispettivi di cui alla sezione F2 e F3 dovranno essere versati con bonifico bancario a favore di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. presso le seguenti banche:

- **Banca Nazionale del Lavoro: IT 54 Z 01005 02403 000000009076 Swift Bic BNLIITRR**
- **Cassa di Risparmio di Rimini: IT 30 U 06285 02400 CC0024780506 Swift Bic CRRNIT2R**

o tramite versamento su cc **Postale n. 54062286.**

Il bonifico/versamento dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale, Codice Fiscale e/o Partita Iva del richiedente e la causale "TICA-Conessioni attive-iter autorizzativo per la connessione, Codice Pratica....."

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 92/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

SEZIONE G

SERVIZIO DI MISURA

G.1 REGOLAZIONE SERVIZIO DI MISURA

La regolazione del servizio di misura comprendente le attività di:

- installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura
- raccolta delle misure dell'energia elettrica, validazione, registrazione e messa a disposizione delle misure

è fornita da:

Delibera 595/2014/R/eel e relativo allegato A “Regolazione del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta”	La delibera e relativo allegato A disciplinano le responsabilità del servizio di misura <u>dell'energia elettrica prodotta</u> quando ciò sia funzionale all'attuazione di una disposizione normativa.
Allegato B alla delibera 654/2015/R/eel. L'Allegato B è noto come TIME “Testo Integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica”	Il TIME disciplina le responsabilità del servizio di misura <u>dell'energia elettrica scambiata con la rete del Distributore</u> in funzione che il punto di connessione sia classificato di <u>prelievo</u> (autoproduttore) o di <u>immissione</u> (produttore puro).

Le delibere sopra richiamate affidano sempre al Distributore la responsabilità del servizio di misura tranne che nei due casi seguenti.

Il Produttore rimane responsabile del servizio di misura limitatamente alla sola attività di installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura:

- per punti di immissione relativi a impianti di produzione di energia elettrica in media e alta tensione e di potenza superiore a 20 kW come indicato al comma 4.1 lettera c) del TIME
- per i punti di misura relativi all'energia elettrica prodotta da impianti in media ed alta tensione con potenza nominale superiore a 20kW come indicato al comma 4.2 lettera b) allegato A alla delibera 595/2014.

Se è il Distributore il responsabile delle attività del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, gli articoli 11 e 12 dell'allegato A alla delibera n. 595/14 indicano i corrispettivi regolati che il Produttore è tenuto a versare al distributore per tale servizio.

Nei casi in cui il Produttore sia responsabile dell'installazione e manutenzione della manutenzione dei misuratori, il Produttore può avvalersi del Distributore per l'effettuazione di tale servizio. In questo caso il Produttore è tenuto a riconoscere al gestore di rete un corrispettivo definito dal gestore stesso.

Sul sito www.inretedistribuzione.it sezione Produttore sono pubblicati tali corrispettivi.

Per gli schemi di inserzione delle apparecchiature di misura anche in presenza di sistemi di accumulo si fa riferimento a quelli contenuti nelle seguenti norme:

- CEI 0-16 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica”
- CEI 0-21 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica”.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 93/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

G.2.1 SPECIFICA DEL SISTEMA DI MISURA NELLA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE

Oltre alle prescrizioni della seguente tabella:

Punti di Immissione	Misura EE Prodotta
Nei casi in cui il Produttore è responsabile dell'installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura sul punto di immissione, il Produttore dovrà installare il sistema di misura dell'energia scambiata con la rete MT INRETE Distribuzione Energia S.p.A. nel punto di confine tra l'impianto di rete per la connessione e l'impianto del Produttore in posizione facilmente accessibile. Tale posizione dovrà comunque essere concordata con INRETE Distribuzione Energia S.p.A..	Nei casi in cui il Produttore è responsabile dell'installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura sull'energia prodotta, il Produttore dovrà installare il sistema (o i sistemi) di misura dell'energia elettrica prodotta come descritto all'art. 6 Allegato A del. 595/2014. Essendo il misuratore fisicamente molto vicino alla generazione il produttore dovrà porre particolare attenzione agli aspetti legati alla compatibilità elettromagnetica. INRETE Distribuzione Energia S.p.A. non sarà responsabile di eventuali funzionamenti non corretti delle apparecchiature provocati dall'inquinamento elettromagnetico.
Il Produttore dovrà rendere disponibile la certificazione fiscale del sistema di misura nei casi in cui tale sistema sia soggetto a controllo fiscale.	Il Produttore dovrà rendere disponibile la certificazione fiscale del sistema di misura nei casi in cui tale sistema sia soggetto a controllo fiscale.
Il sistema di misura è composto da un contatore statico per la misura dell'energia attiva e reattiva trifase e dai trasformatori di misura (TV e TA). Esso deve assicurare la conformità con i requisiti indicati dalla norme CEI in particolare CEI 0-16 e CEI 13-4	Il sistema di misura è composto da un contatore statico per la misura dell'energia attiva e reattiva trifase ed eventualmente dai trasformatori di misura TA e/o TV. Esso deve assicurare la conformità con i requisiti indicati dalla norme CEI in particolare CEI 0-16 e CEI 13-4
I misuratori dovranno essere del tipo approvato da INRETE Distribuzione, dovranno essere dotati di un modulo di comunicazione (MODEM) ed eventuale alimentatore. Il misuratore dovrà essere contenuto all'interno di apposito cabinet.	I misuratori dovranno essere del tipo approvato da INRETE Distribuzione, dovranno essere dotati di un modulo di comunicazione (MODEM) ed eventuale alimentatore. Il misuratore dovrà essere contenuto all'interno di apposito alloggiamento.

valgono inoltre le seguenti prescrizioni.

Per un corretto funzionamento del sistema di misura è necessario che:

- la prestazione nominale (VA) dei trasformatori sia compatibile con l'impedenza del circuito connesso a valle del secondario;
- la tensione nominale dell'avvolgimento secondario del trasformatore di tensione sia compatibile con le caratteristiche elettriche del circuito d'ingresso del contatore;

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 94/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- il valore nominale ed il valore massimo della corrente secondaria del trasformatore di corrente sia compatibile con le caratteristiche elettriche del circuito d'ingresso del contatore.

I trasformatori di corrente devono avere, inoltre, le seguenti caratteristiche tecniche (valori minimi raccomandati):

- corrente nominale termica di c.c. per 1 sec: 12,5 kA
- corrente nominale dinamica: 31,5 kA
- corrente termica permanente nominale compresa tra 1 e 2 volte la massima corrente transiente nel punto di connessione (CEI 13-4).

G. 2.2. MISURATORI APPROVATI

Il produttore dovrà installare misuratori di tipo approvato da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. in quanto oltre alle caratteristiche metrologiche necessarie dovranno garantire un colloquio perfetto con il sistema di telelettura centrale Görlitz IDSpecto.

Attualmente sono approvati i contatori indicati nella tabella seguente.

Marca	Modello
ABB/Elster	A1700
Siemens	7EXX
Landis & Gyr	ZMD 4XX
Actaris	SL7000 v2.3 v3.6
Iskrameco	MT851 TE851 MT831 MT382 MT880?
CEWE	Prometer

Modelli diversi da quelli elencati dovranno essere sottoposti alla verifica di INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva la possibilità di effettuare test di preinstallazione sul misuratore proposto dal Produttore al fine di scongiurare problemi post installazione.

G. 2.3. SIGILLI E ANTIFRODE

Il Produttore è responsabile dell'apposizione e conservazione dei sigilli numerati, deve annotare su un apposito registro il codice del sigillo sia il punto di installazione, e fornire tali informazioni ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. se richiesto. Deve altresì comunicare ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. eventuali variazioni in caso di intervento sull'impianto di utenza (riparazione guasti, manutenzione, sostituzione componenti, verifica).

Le modalità di installazione ed i requisiti antifrode dovranno essere rispondenti:

- alla Norma CEI 0-16, alle indicazioni della casa costruttrice ed alle Norme CEI di prodotto, per i singoli componenti;
- alla Norma CEI 13-4 "Sistemi di misura dell'energia elettrica – Composizione, precisione e verifica".

In particolare il sistema di misura deve essere installato in modo che risulti protetto dagli agenti atmosferici e condizioni ambientali eccezionali e sia sigillabile.

I sigilli mediante cordino metallico devono essere applicati nei seguenti punti riguardanti il circuito della misura, in modo da proteggere e segregare le relative apparecchiature e cablaggi:

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 95/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- contatori con le relative morsettiere o il quadro di alloggiamento dei medesimi;
- sul dispositivo di comunicazione, se accessibile;
- scomparto contenente i TA ed i TV dedicati al sistema di misura;
- eventuale armadio contenente la morsettiera di sezionamento e raccolta cavi dei TA e TV, ove utilizzato;
- raccordi intermedi e terminali dei tubi, utilizzati a protezione dei cavi di misura (se rimovibili).

L'accesso ai circuiti di misura non deve poter essere possibile senza la rimozione dei sigilli.

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. si riserva comunque la facoltà di procedere alla sigillatura del sistema di misura in sede di contraddittorio con il Cliente produttore.

Per i requisiti antifrode si rimanda alla normativa CEI applicabile.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 96/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Collegamenti

Documento	Titolo del documento

6. Documentazione allegata

Documento	Titolo del documento
Allegato1	RECAPITI A CUI FARE RIFERIMENTO PER L'ITER DI CONNESSIONE
Allegato2	TRACCIA DI REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO BT
Allegato3	TRACCIA DI REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO MT

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 97/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Allegato 1

RECAPITI A CUI FARE RIFERIMENTO PER L'ITER DI CONNESSIONE

Informazioni per eventuali problematiche legate all'iter di connessione nel caso di momentanea impossibilità di utilizzare la modalità WEB FORM:

INDIRIZZO	PER I COMUNI DI
Fare riferimento alle indicazioni riportate in www.inretedistribuzione.it Sezione Produttore	Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiumalbo, Guglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montese, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Savignano, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca
Fare riferimento alle indicazioni riportate in www.inretedistribuzione.it Sezione Produttore	Bagnara di Romagna, Imola, Massa Lombarda, Mordano, Sant'Agata sul Santerno

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 98/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 99/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Allegato 2

TRACCIA DI REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO BT

TRACCIA PER REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI BT INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. DI IMPIANTI DI PRODUZIONE

DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE PRODUTTORE (titolare dei rapporti con INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.):

Nome e Cognome/Ragione Sociale:.....

Codice Fiscale/Partita IVA:.....

Via:.....Civ.:.....Comune:.....Prov.:.....

Recapito telefonico:.....

PUNTO DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE BT DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.:

Via:.....Civ.:.....Comune:.....Prov.:.....

Codice POD:Cabina Elettrica di riferimento:.....

Il punto di consegna ed immissione è posto in corrispondenza:

.....
.....
.....

GESTORE RETE BT INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Area MODENA

Area IMOLA

GENERALITA'

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., mentre sono di proprietà del cliente produttore tutti gli elementi a valle.

Il cliente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

I gruppi generatori del cliente produttore, indicati nell'allegato B, possono funzionare in parallelo alla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.; è vietato il collegamento a tale rete di impianti generatori diversi da essi.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 100/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Ogni modifica dell'impianto che comporta una variazione allo schema riportato in allegato dovrà essere preventivamente autorizzata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Il cliente produttore:

- prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro determinare richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento
- si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

Il cliente produttore si impegna a comunicare tempestivamente ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nelle presenti modalità di esercizio: Tali modifiche potranno essere eseguite solo dopo l'ottenimento del prescritto benestare di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e attenendosi alle condizioni eventualmente disposte da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

ESERCIZIO DEL PARALLELO INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.-CLIENTE PRODUTTORE

CONDIZIONI GENERALI

Il cliente produttore dichiara che l'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e alla continuità del servizio sulla rete di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e, in caso contrario, si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
- INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. può effettuare rilanci di tensione anche entro 400 ms dal mancare della tensione sulla rete;
- in caso di mancanza di tensione sulla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impianto del cliente produttore non può in ogni caso immettere tensione;
- qualunque evento anomalo, che si verifichi sull'impianto del cliente produttore, deve provocare l'automatica interruzione del parallelo.

IMPIANTO DI PRODUZIONE

Gli schemi elettrici e la descrizione dell'impianto, del dispositivo e delle protezioni di interfaccia nonché le tarature impostate sono riportati nell'allegato B (Dichiarazione di conformità dell'impianto alle prescrizioni INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. E00107 e norme CEI applicabili).

AVVIAMENTO IMPIANTO

Le modalità e le sequenze di avviamento dei gruppi di produzione devono essere conformi a quanto prescritto dalla Norma CEI 11-20.

L'avviamento dei generatori asincroni normalmente avviene con l'ausilio di un motore primo e la chiusura del parallelo avviene solo quando lo scarto tra la velocità di rotazione e quella di sincronismo sia inferiore al 2%. I generatori asincroni direttamente connessi possono essere avviati come motori solo col consenso scritto di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 101/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ha facoltà di chiedere che la tolleranza sulla velocità di sincronismo alla chiusura del parallelo sia definita caso per caso anche a valori inferiori al 2%, previsto dalla norma citata.

L'avviamento degli impianti dotati di dispositivi di conversione statica deve avvenire con controllo graduale da vuoto a carico.

In caso di generazione multipla, l'inserzione dei gruppi deve avvenire in sequenza con un intervallo non inferiore a 10 s.

MANUTENZIONE, VERIFICHE E DISSERVIZI

Il Cliente produttore deve provvedere al controllo e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle apparecchiature di sua proprietà. In particolare il cliente si impegna a mantenere efficiente il dispositivo d'interfaccia e di verificare periodicamente le tarature delle soglie d'intervento.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ogniqualvolta loritenga opportuno, in seguito ad anomalie rilevate sulla rete, potrà richiedere al cliente produttore una certificazione inerente il controllo delle tarature impostate e lo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

Il cliente produttore fornirà adeguata documentazione (vedi allegato B) che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. riportato nei documenti contrattuali e relativi allegati, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva di effettuare le verifiche che riterrà opportune sull'impianto del cliente produttore al fine di garantire i propri impianti e il servizio. Sarà cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. richiedere l'eventuale rimborso delle spese collegate alle proprie verifiche qualora si rilevino irregolarità.

Le verifiche effettuate da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. non sollevano il Cliente produttore dalle responsabilità relative alla sicurezza ed efficienza delle proprie apparecchiature ed alla loro conservazione nel tempo.

DISPOSIZIONI OPERATIVE E DI SICUREZZA

Il personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., che ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle propri reti sia compromesso da disturbi provocati dall'impianto del cliente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, il cliente produttore deve osservare le prescrizioni della legislazione e delle normative vigenti (es. DPR 547/55, CEI 11-27, ecc...); in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., inclusi i gruppi di misura, che a quelle del cliente produttore, quest'ultimo (o chi per esso – Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 102/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

autorizzato di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., per la messa in sicurezza degli impianti.

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in installazioni elettriche interne all'ambiente dove é situato l'impianto del Cliente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il Cliente assicurerà al Preposto INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per l'esecuzione delle attività nell'impianto, l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento Tecnico per il sito (RT), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza del Preposto delle attività nel sito e dei suoi collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre Imprese presenti in impianto.

A tale scopo il cliente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi del Riferimento Tecnico (RT) e del Responsabile Impianto (RI) per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività.

Nome e Cognome	RT	RI	Telefono fisso	Telefono Mobile	Fax	E-mail

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 103/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Riferimenti INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per l'esercizio del collegamento dell'impianto di produzione in parallelo con la rete di bassa tensione.

AREA teritoriale	Unità Organizzativa	Telefono	Fax	Note

CONDIZIONI PARTICOLARI

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ha la facoltà di installare nel punto di consegna, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

Il Cliente produttore deve garantire l'accesso in sicurezza del personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. alle suddette apparecchiature, nonché al sistema di misura dell'energia scambiata con la rete.

Nei casi in cui INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è responsabile del servizio di misura dell'energia prodotta, il Cliente produttore si impegna a consentire un facile accesso al sistema di misura, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura, rispettando le modalità previste dalla normativa di legge vigente in materia di sicurezza (vedi allegati C e D). Nel caso in cui INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. non è responsabile del servizio di misura dell'energia prodotta e non gli venga affidato il servizio stesso, il Cliente produttore si impegna a comunicare tempestivamente le caratteristiche del sistema di misura e le date degli eventuali interventi programmati (per manutenzione, guasti, sostituzione componenti, verifica, ecc..) a cui INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva di presenziare. Ogni comunicazione a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. deve essere effettuata con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi, mediante informativa scritta.

In osservanza alla Delibera dell'AEEG n° 88/07 e s.m.i. nel caso di interventi che necessitano l'apertura dei dispositivi anti-frode, il Cliente produttore deve comunicare ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. tramite fax e/o e-mail (con modalità che assicurino l'avvenuta consegna, secondo quanto prescritto dall'art. 14 comma 3, del D.P.R. n° 445/00), la necessità di eseguire l'intervento con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo sull'esecuzione dei lavori. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. provvede quanto prima al ripristino dei dispositivi anti-frode addebitando al produttore il costo aggiuntivo dell'intervento. L'installazione dei dispositivi anti-frode è effettuata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. solo nei casi in cui non sia già prevista, dalla normativa vigente, in capo agli Uffici tecnici di finanza (UTF).

PATTUZIONI E CONVENZIONI COMMERCIALI

Il valore massimo di potenza che può essere immessa sulla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è pari a:.....kW. E' facoltà di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., qualora ritenuto necessario, installare nel punto di consegna un dispositivo di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione dell'impianto di rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il suddetto limite e/o quello stabilito nei documenti contrattuali.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 104/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Il cliente produttore dichiara che lo scambio di energia reattiva con la rete avviene secondo le seguenti modalità:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DECORRENZA E DURATA DEL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO

Il regolamento decorre dalla data indicata nel presente documento ed assume i termini di validità del contratto di fornitura.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento il cliente produttore si impegna a contattare INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati secondo le disposizioni vigenti al momento della variazione.

FIRMA per il cliente produttore

FIRMA responsabile INRETE
DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

.....

.....

Data .../.../.....

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 105/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

ALLEGATI OBBLIGATORI

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione, comprensiva di tutti gli allegati obbligatori, ai sensi della legislazione vigente (D.M. 37/2008);
2. Allegato B. Dichiarazione di conformità dell'impianto alle "Regole tecniche di connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti in bassa tensione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A." e alle norme CEI applicabili redatta e firmata da responsabile tecnico di riferimento iscritto all'albo. Per impianti con potenza ≤ 20 kW può essere redatta e firmata anche da un tecnico del settore, abilitato ai sensi della legislazione vigente (D.M. n. 37/2008). La dichiarazione deve essere effettuata previa verifica del corretto funzionamento dell'impianto, compreso il collegamento e la taratura delle protezioni di interfaccia e l'esecuzione delle verifiche richiamate al paragrafo "Verifiche dell'impianto di produzione" delle "Regole tecniche di connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti in bassa tensione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.".

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 106/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Allegato B alla traccia di regolamento di esercizio in parallelo BT

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO
ALLE "REGOLE TECNICHE PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI
ENERGIA ELETTRICA ALLE RETI IN BASSA TENSIONE DI INRETE Distribuzione Energia
S.p.A." E ALLE NORME CEI APPLICABILI**

Il sottoscritto:

DATI IDENTIFICATIVI DEL TECNICO DICHIARANTE

Nome e Cognome:.....

Ragione Sociale (ditta appartenenza):.....

Qualifica (installatore/verificatore):.....

Qualifica professionale (Titolo Conseguito):.....

Estremi abilitazione professionale (n° di iscrizione ad Albi o ad altri organismi riconosciuti ai sensi della legge n. 46/90):.....

Presa visione dell'impianto qui di seguito descritto:

DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE PRODUTTORE (titolare dei rapporti con INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.):

Nome e Cognome/Ragione Sociale:.....

Codice Fiscale/Partita IVA:.....

Via:.....Civ.:.....Comune.....Prov.....

Recapito telefonico:.....

PUNTO DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE BT DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. (dato fornito da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.):

Via:.....Civ.:.....Comune:.....:

Cabina Elettrica di riferimento:.....

GESTORE RETE BT INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Area MODENA

Area IMOLA

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 107/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Punto di consegna (codice POD):.....

Tensione di fornitura: V.....Potenza impegnata (valore contrattuale): kW.....

Potenza disponibile (valore massimo prelevabile): kW.....

Fornitura richiesta per usi (domestici, IP, irrigui, altri, ecc.):

CARATTERISTICHE IMPIANTO DI PRODUZIONE

Tipologia sistema elettrico
alimentante(monofase/trifase);.....

Potenza nominale (in corrente alternata) di picco complessiva dell'impianto di produzione; kVA.....

Fonte primaria di generazione(solare, eolica, idroelettrica, termica, ecc...);.....

Inoltre indicare l'eventuale presenza di impianti di alimentazione di emergenza, precisandone:

Potenza nominale: kVA.....

Tipologia(rotante, convertitore statico):.....

Tempo di intervento(Norma CEI 64.8 art.352):.....

Modalità di intervento (manuale, automatica a mancanza di tensione, automatica a mancanza di una delle fasi, automatica ad abbassamento di tensione,ecc):.....

SCHEMA UNIFILARE

Schema unifilare relativo alla parte di impianto tra generatori o dispositivi di conversione statica ed il punto di connessione (punto di consegna) in cui risultano tra l'altro:

- gli organi di manovra e protezione (marca, modello, tipo, dati di targa)
- i gruppi di misura;
- i punti di derivazione dei carichi privilegiati e non;
- la potenza nominale in kW dei carichi,
- il sistema di rifasamento (tipo, potenza nominale, modalità di inserimento)
- caratteristiche dei rele' di protezione
- interblocchi di funzionamento (caratteristiche e tipologie).

 INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 108/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

CARATTERISTICHE GENERATORI ROTANTI					
CARATTERISTICHE	1	2	3	4	5
Tipologia: (sincrono, asincrono non autoeccitato, asincrono autoeccitato ma non in parallelo con la rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., ecc.)					
Marca (costruttore)					
Modello					
Matricola					
Potenza nominale (kVA o kW)					
Potenza reattiva assorbita a vuoto (kvar)					
Fattore di potenza nominale					
Massima variazione transitoria della corrente immessa o prelevata					
Contributo alla corrente di corto circuito (A)					

CARATTERISTICHE GENERATORI STATICI					
CARATTERISTICHE	1	2	3	4	5
Tipologia (raddrizzatore ca/cc, regolatore fattore di potenza, inverter cc/ca, convertitore di frequenza ca/ca, cicloconvertitore, ecc)					
Marca (costruttore)					
Modello					
Matricola					
Potenza nominale (kVA)					
Fattore di potenza nominale					
Versione firmware					
Tensione in c.a (V)					
Contributo alla corrente di corto circuito (A)					
Descrizione eventuali dispositivi integrati (filtri, interfaccia rete, trasformatori di isolamento, ecc)					

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 109/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

GRUPPO DI MISURA DELL'ENERGIA PRODOTTA

(Da inserire all'occorrenza)

- marca (cfr. calotta gruppo di misura):.....
- modello (cfr. calotta gruppo di misura):.....
- numero di matricola (cfr. calotta gruppo di misura):.....
- numero verbale di installazione:.....attivazione.....
- codice punto di consegna - POD (cfr. verbale di installazione):.....
- installatore (cfr. verbale di installazione):.....
- data di installazione (cfr. verbale di installazione):.....

Sotto la propria personale responsabilità, attesta:

- **che l'impianto elettrico di produzione è stato eseguito in modo conforme alle prescrizioni INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. E00107 ed alle Norme CEI applicabili ed è stato verificato secondo la norma CEI 64-8, avendo in particolare eseguito i seguenti controlli/verifiche:**

n°	CONTROLLO VERIFICA	SI	NO
1	L'impianto è conforme alla documentazione tecnica e agli schemi elettrici sopra riportati		
2	I componenti ed il macchinario sono conformi alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di: - Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme - Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti		
3	Il sezionamento dei circuiti è conforme alla norma CEI 64-8		
4	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario		
5	La verifica di congruenza delle caratteristiche dell'impianto di produzione ha avuto esito favorevole		
6	La verifica di congruenza delle caratteristiche del dispositivo generale ha avuto esito favorevole		
7	La verifica di congruenza delle caratteristiche del/i dispositivo/i di interfaccia ha avuto esito favorevole		
8	La verifica con impianto in funzione del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia ha avuto esito favorevole		
9	La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole		
10	Verifica dell'impossibilità di mettere a terra il neutro della rete BT		

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 110/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

- che le protezioni di interfaccia sono state verificate con le seguenti tarature impostate:

	PROTEZIONE	ESECUZIONE	VALORE DI TARATURA	TEMPO DI INTERVENTO
15.1	Massima Tensione		V	S
15.2	Minima Tensione		V	S
15.3	Massima Frequenza	Unipolare	Hz	S
15.4	Minima Frequenza	Unipolare	Hz	S
15.5	Derivata Frequenza	Unipolare	Hz/s	S

- che lo schema unifilare rappresenta la situazione “as built” dell’impianto.

Il sottoscritto declina ogni responsabilità per danni a persone o a cose derivanti da manomissione dell’impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Note:.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data .../.../.....

Il dichiarante (timbro e firma)

Allegati:

- schema unifilare;
- altri.....
.....
.....
.....
.....

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 111/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Allegato C alla traccia di regolamento di esercizio in parallelo BT

SCHEDA DI INFORMAZIONE RISCHI SPECIFICI

**SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI SICUREZZA
COMUNICATE DAL CLIENTE O TERZO/RIFERIMENTO TECNICO NEL LUOGO DI
LAVORO/SITO (ART.26 D.Lgs 81/08) DA COMUNICARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

Cliente o terzo	
Via/piazza	
Comune	
Luogo/sito oggetto dell'intervento	
Tipologia attività (1)	
Responsabile tecnico del cliente/terzo nel luogo/sito dell'intervento (2)	
Posto di lavoro: estremi del tratto di impianto compreso (3)	da
	a
Punti di sezionamento presenti a monte e a valle del posto di lavoro con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare i dispositivi manovrabili presenti)	dispositivo a monte
	dispositivo a valle

L'impianto elettrico o l'elemento risulta così individuato: (tracciatura sul posto di lavoro, eventuali marcature, cartelli, ecc...):

Cavo di collegamento tra.....e gruppo di misura
mediante.....

Cavo di collegamento tra gruppo di misura.....mediante.....
mediante.....

(1) Indicare la tipologia di attività: ad es. installazione, spostamento o rimozione gruppo di misura, sigillatura impianto, ecc..

(2) È la persona del Cliente per la sicurezza nell'ambiente di lavoro presso il quale il personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. deve effettuare la prestazione e, in assenza di più dettagliate informazioni, per le azioni in caso di emergenza, incidente o infortunio.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 112/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

(3) Con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare gli estremi del tratto di impianto).

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 113/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

SCHEMA ELETTRICO

--

INFORMAZIONI DATE DAL CLIENTE O TERZI/REFERENTE NEL LUOGO DI LAVORO/SITO AL PERSONALE INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

	SI	NO
Eventuali interferenze con altri lavori/impianti		
Vie di accesso, di circolazione e di fuga		
Ubicazione presidi di pronto soccorso		
Ubicazione idranti/estintori		
Ubicazione quadri elettrici ed interruttori generali		
Illuminazione artificiale e di emergenza		
Aerazione locali		
Eventuali ingombri		
Altro		

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 114/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

**VERIFICA ED ELENCO DEI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO
E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

() Misure preliminari richieste in relazione ai rischi ambientali		Informazione sugli eventuali Dispositivi di protezione adottati dal Committente	
☐ Avvisare _____ prima del lavoro	☐ Non effettuare manovre ☐ Non usare fiamme libere ☐ Non mangiare/bere/fumare sul posto ☐ Non produrre scintille o riscaldamenti ☐ Rompi fiamma allo scarico dei mezzi ☐ avere disponibili lampade portatili per assenza illuminazione di emergenza ☐ _____ ☐ _____	☐ Otoprotettori ☐ Occhiali ☐ Tuta ad uso limitato ☐ Guanti ☐ Cintura di sicurezza ☐ Alta visibilità ☐ Maschera con filtro tipo _____ ☐ Autorespiratore ☐ _____	☐ Elmetto ☐ Visiera ☐ Scarpe di sicurezza ☐ Grembiule antiacido ☐ Stivali di sicurezza ☐ Facciale filtrante
Note			

() Misure di prevenzione e cautele preliminari che verranno adottate dal Cliente/terzo prima dell'inizio dei lavori			
Da fare	Fatto	Da fare	Fatto
☐ Accordarsi _____ con _____	☐	☐ Individuare l'impianto elettrico o l'elemento di impianto (cartelli, marcatura, tracciatura)	☐
☐ Emettere permesso di lavoro	☐	☐ Allontanare sostanze pericolose	☐
☐ Visita congiunta ai luoghi di lavoro	☐	☐ Delimitare e segnalare la zona di lavoro	☐
☐ Effettuare riunione di coordinamento	☐	☐ Messa fuori esercizio _____	☐
☐ Elaborare crono programma	☐	☐ _____	☐
☐ Consegnare piano di emergenza _____	☐	☐ Apporre cartelli su valvole/interruttori	☐
☐ Consegnare planimetria/e _____	☐	☐ Sezionare elettricamente/Sconnettere	☐
☐ Consegnare piano di emergenza _____	☐	☐ punti di sezionamento presenti a monte punti di sezionamento presenti a valle	☐

Fornire indicazioni su eventuali interferenze con altre lavorazioni.

Il sottoscritto....., in qualità di persona di riferimento del Cliente o Terzo/Riferimento tecnico (RT) nel sito, assicura l'assistenza nel sito, collabora alla programmazione delle attività in accordo con il Responsabile INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. delle attività nell'impianto e cura i rapporti tra tutti i Responsabili nel sito di eventuali altre Imprese presenti in Azienda promuovendo il coordinamento e la cooperazione tra gli stessi.

Per il Cliente o Terzo /Riferimento tecnico nel sito (RT)

data/...../.....

firma.....

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 115/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Allegato D alla traccia di regolamento di esercizio in parallelo BT

DICHIARAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA

DICHIARAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA INDIVIDUAZIONE E CONSEGNA IMPIANTO ELETTRICO

PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO (CLIENTE PRODUTTORE)

.....
...

Il personale di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. interviene per il seguente motivo:

.....
...

L'impianto elettrico è costituito da:

.....
...

L'elemento di impianto elettrico, su cui il personale di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettua le attività lavorative, è costituito da:

.....
....

L'ubicazione/indirizzo ecc. del luogo di lavoro è il seguente:

via.....località.....comune.....Prov.....

.

DICHIARAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA INDIVIDUAZIONE E CONSEGNA IMPIANTO ELETTRICO

Il Signor, in qualità di Persona preposta alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (Responsabile dell'impianto elettrico -RI- ai sensi della Norma CEI 11-27, terza edizione), dichiara al Signor, in qualità di persona preposta alla conduzione dell'attività lavorativa (Preposto ai lavori - ai sensi della citata Norma CEI 11-27, terza edizione) di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Area MODENA

Area IMOLA

- che l'elemento d'impianto elettrico di che trattasi è stato separato da tutte le possibili fonti di alimentazione mediante.....
- che sono stati presi i seguenti provvedimenti per assicurarsi contro la richiusura intempestiva dei dispositivi di sezionamento

L'elemento d'impianto su cui effettuare l'attività lavorativa viene individuato:

- ☐ mediante l'apposizione di idoneo contrassegno (marcatura), su cavi già predisposti, e consegnato in condizioni di sicurezza.

 DISTRIBUZIONE ENERGIA	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 116/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Data ora

Firma del RI (Cliente produttore)

Firma del PL di
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

.....

.....

DICHIARAZIONE DI TERMINE DEI LAVORI

Il Signor in qualità di persona preposta alla conduzione dell'attività lavorativa (Preposto ai lavori -PL- ai sensi della citata Norma CEI 11-27, terza edizione), di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.:

Area MODENA

Area IMOLA

dichiara al Signor, in qualità di Persona preposta alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (Responsabile dell'impianto elettrico -RI- ai sensi della Norma CEI 11-27, terza edizione), che, per quanto lo riguarda, l'elemento d'impianto elettrico sopra descritto può essere rimesso in servizio e, pertanto, gli riconsegna l'elemento d'impianto elettrico.

Data ora

Firma del RI (Cliente produttore)

Firma del PL di INRETE
DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

.....

.....

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 117/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Allegato 3

TRACCIA DI REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO MT

1. GENERALITA' E CARATTERISTICHE DEL COLLEGAMENTO

Il presente regolamento tra INRETE Distribuzione Energia S.p.A., in qualità di gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, (in seguito denominata INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.) ed il Cliente produttore (in seguito denominato CLIENTE) stabilisce quanto segue circa gli aspetti tecnici inerenti la realizzazione e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete MT di tensione nominale 15 kV dell'impianto di produzione costituito da motori alimentati a, allacciato all'indirizzo.....(via/piazza).....(n°ci vico) località:.....
Comune..... Prov. (. ..).
Si precisa che:

- il soggetto titolare della attività di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio è la società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A;
- la gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio di è affidata alla "Struttura Operativa Territoriale" INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A;

In servizio normale, il CLIENTE è allacciato alla linea MT a 15 kV denominata uscente dalla Cabina Primaria di il punto di consegna è posto nella cabina secondaria denominata "....." n. (Codice nodo di connessione) .

Il punto di consegna è realizzato all'interno della cabina di consegna e viene fissato in corrispondenza dei morsetti del sezionatore INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. cui si attestano i terminali del cavo, di proprietà del CLIENTE, che alimenta la sezione ricevitrice dell'impianto del CLIENTE, così come indicato nello schema elettrico di cui all'allegato A (per produttori puri).

Il presente regolamento assume a decorrere dalla data di firma il valore di contratto e supera e prevale rispetto a quanto previsto nelle prescrizioni tecniche INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 118/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

2. LIMITI PATRIMONIALI E DI COMPETENZA

Si precisa che:

1. gli elementi di impianto (carpenteria, conduttori, ecc.) e le apparecchiature a monte del punto di consegna presenti nei locali di cui ai punti 3) e 4) sono di proprietà INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., mentre sono di proprietà del CLIENTE tutti gli elementi a valle;
2. la cabina di consegna e il terreno su cui essa insiste sono di proprietà del CLIENTE/INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.;
3. il locale destinato alle apparecchiature di consegna è ceduto dal CLIENTE in uso esclusivo e a titolo gratuito a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. fino a quando resterà in essere il collegamento elettrico. In detto locale INRETE Distribuzione Energia S.p.A. potrà installare tutte le apparecchiature, da considerarsi asservite all'impianto di rete per la connessione, ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future;
4. il locale destinato alle apparecchiature di misura deve essere accessibile ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ed al Cliente produttore fino a quando resterà in essere il contratto commerciale di fornitura/vettoriamento di energia elettrica. In detto locale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potrà installare tutte le apparecchiature necessarie alla misurazione e registrazione della potenza e dell'energia elettrica transitante.

Eventuali ulteriori condizioni particolari relative alle clausole di utilizzo dei locali e alla servitù di elettrodotto per le linee di allacciamento della cabina sono riportate nel contratto di connessione. In casi particolari l'utilizzo dei locali può essere opportunamente regolato da uno specifico atto, esteso eventualmente anche a rapporti accessori (ad esempio servitù di passaggio e di accesso).

3. ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. fornirà il servizio di connessione all'impianto del Cliente a decorrere dall'ora e dalla data riportate in calce alla "dichiarazione messa in servizio", redatta e firmata dal Cliente produttore al termine dell'esecuzione dei lavori per la

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 119/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

realizzazione dell'impianto per la connessione, prima della messa in parallelo dell'impianto alla rete INRETE Distribuzione Energia S.p.A..

In caso di impianti di produzione installati presso forniture MT esistenti e già connesse alla rete, INRETE Distribuzione Energia S.p.A. fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data riportata in calce al presente regolamento e apposta in occasione della firma del CLIENTE; tale forma avverrà comunque al termine dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto.

4. ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO DI PARALLELO

4.1 Condizioni generali

Il CLIENTE dichiara che l'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. il collegamento non deve causare perturbazioni alla tensione di alimentazione e alla continuità del servizio sulla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.; in caso contrario, la connessione si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
2. in caso di mancanza di tensione sulla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impianto del CLIENTE non può in ogni caso alimentare la rete;
3. qualunque evento anomalo, che si verifichi sull'impianto del CLIENTE (guasto o variazione delle caratteristiche della tensione fuori dai parametri stabiliti dalle norme), deve provocare l'automatica interruzione del parallelo;
4. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. può effettuare rilanci di tensione a partire da 300/400 ms dal mancare della tensione sulla propria rete;
5. in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc.), il CLIENTE dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento;
6. il CLIENTE si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
7. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrati immissioni/prelievi di potenza attiva superiori al valore di potenza disponibile per la connessione, pari a.....kVA; (dato fornito da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.)

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 120/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

8. le caratteristiche della tensione di alimentazione fornita dalla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. sono conformi ai requisiti prescritti dalla Norma CEI EN 50160;

9. In caso di lavori programmati sulla propria rete, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. avviserà il CLIENTE con adeguate modalità sulle tempistiche delle interruzioni secondo quanto previsto dalla delibera AEEG 333/07 e smi.

4.2 Impianto

Lo schema di collegamento, le apparecchiature, le modalità di installazione, le protezioni e le relative tarature devono essere conformi alla Norma CEI 0-16. In particolare il pannello di protezione, di cui deve essere dotato il dispositivo di interfaccia (DDI) deve essere conforme all'Allegato E delle CEI 0-16. Le tarature del sistema di protezione del dispositivo generale e di interfaccia dovranno essere corrispondenti ai valori concordati con INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. secondo quanto indicato nell'Allegato B.

E' di competenza del CLIENTE installare e tarare i relè di protezione degli impianti di sua proprietà. Eventuali disservizi provocati sulla rete imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, non segnalate, ricadranno sotto la responsabilità del CLIENTE.

Ogni modifica a quanto dichiarato e a quanto riportato nello schema elettrico allegato, effettuata a qualsiasi titolo all'impianto del CLIENTE che richieda l'aggiornamento del presente regolamento, deve essere posta alla preventiva autorizzazione di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

La descrizione dell'impianto, compresi il dispositivo e il sistema di protezione di interfaccia, sono riportati negli allegati A e B.

Si precisa che i gruppi generatori del CLIENTE, indicati nel presente documento, possono funzionare in parallelo con la rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ed è vietato il collegamento a tale rete di impianti generatori diversi da essi.

Le taglie dei trasformatori installati nell'impianto devono rispettare la Norma CEI 0-16.

4.3 Avviamento dei gruppi di produzione

Le modalità e le sequenze di avviamento dei gruppi di produzione del CLIENTE devono essere conformi a quanto prescritto dalla Norma CEI 11-20.

Per i gruppi rotanti INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ha facoltà di chiedere che la tolleranza sulla velocità di sincronismo alla chiusura del parallelo sia definita caso per caso anche a valori inferiori al limite, previsto dalla norma citata.

Eventuali disposizioni aggiuntive sono di seguito riportate:

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 121/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

4.4 Manutenzione e verifiche

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle apparecchiature compete ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e al CLIENTE ciascuno limitatamente agli elementi di relativa proprietà e competenza.

Il CLIENTE deve garantire il corretto funzionamento del sistema di protezione generale (SPG) e del sistema di protezione di interfaccia (SPI) e si impegna ad informare tempestivamente INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ogni qualvolta lo ritenga opportuno, anche in seguito ad anomalie rilevate sulla rete, potrà richiedere al CLIENTE opportuna documentazione sul controllo delle tarature impostate e sullo stato di installazione e sullo stato di manutenzione e manutenzione delle apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

A tal fine il CLIENTE si impegna a coadiuvare il personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nell'esecuzione di dette verifiche ed a garantirne l'accesso agli impianti da verificare.

4.5 Disposizioni operative

In caso di disservizi e guasti, sia il personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. che quello del CLIENTE dovranno tempestivamente scambiarsi qualunque informazione utile ad un veloce ripristino del servizio.

L'elenco del personale, con i relativi recapiti, autorizzato a mantenere i rapporti che riguardano l'esercizio del collegamento in parallelo fra il CLIENTE ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è riportato nell'Allegato C.

Ciò premesso il CLIENTE ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si impegnano a segnalarsi tempestivamente ogni variazione in merito.

In caso di disalimentazione totale o parziale della rete del CLIENTE, a seguito di disservizio verificatosi sulla rete INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso. Il personale autorizzato dal CLIENTE deve seguire sollecitamente tutte le manovre e gli adempimenti richiesti dal personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per necessità di servizio.

Resta peraltro inteso che l'eventuale conferma dell'assenza di tensione non autorizza alcuna persona ad accedere agli impianti (vedi paragrafo 4.2), essendo tale autorizzazione vincolata agli adempimenti di cui al paragrafo 5.

Il personale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. può eseguire tutte le manovre necessarie

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 122/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni di energia elettrica sono regolamentate nel rispetto della normativa vigente e della delibera n.333/07 dell'AEEG. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio dei propri impianti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto del CLIENTE o da inefficienza della sue apparecchiature.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva la facoltà di installare, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura anche al fine della ricostruzione dinamica degli eventuali disservizi.

Il CLIENTE prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente Regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

Il CLIENTE inoltre si impegna a comunicare tempestivamente ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, comporti modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente Regolamento e ad evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso scritto da parte di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., attenendosi comunque alle disposizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

4.6 Limiti di potenza e produzione energia reattiva

Il valore massimo di potenza di produzione elettrica che può essere immessa sulla rete di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è pari a kW.

Tale valore non può essere superato in nessun caso e per nessuna durata temporale, pena la sospensione della connessione.

In ogni caso, il CLIENTE risponde di tutti gli eventuali danni arrecati ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite stabilito. Eventuali necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite dovranno essere oggetto di nuova richiesta di connessione.

In occasione di disservizi o lavori sulla rete alimentante l'impianto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potrà richiedere di limitare temporaneamente la potenza predetta.

Il CLIENTE gestirà lo scambio dell'energia reattiva con la rete di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. secondo le modalità riportate nell'allegato D.

4.7 Apparecchiature di misura

In base alle delibere 348/07 e 88/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas il responsabile del servizio di installazione e manutenzione dei misuratori è:

1. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per quanto riguarda il misuratore bidirezionale dell'energia immessa in rete, in quanto il punto di connessione viene considerato punto di prelievo

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 123/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

(Art. 21.1 Allegato A alla delibera 348/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas);

2. Il CLIENTE per quanto riguarda il misuratore bidirezionale dell'energia prodotta in quanto l'impianto ha una potenza prodotta >20 kW nei casi in cui tale misura risulti funzionale all'attuazione di una disposizione normativa che comporti l'utilizzo esplicito di detta misura (Art.4 comma 4.1 Allegato A alla delibera 88/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas);

3. Il CLIENTE in quanto il punto di connessione è asservito ad un impianto di produzione di energia elettrica e i prelievi che avvengono attraverso tale punto sono finalizzati esclusivamente all'attività di produzione di energia elettrica (Art.21.3 lettera a Allegato A alla delibera 348/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas). In tale caso il soggetto titolare dell'impianto è tenuto ad installare un solo misuratore in grado di rilevare sia la misura dell'energia elettrica immessa che la misura dell'energia elettrica prelevata e tale misuratore deve poter essere teleletto da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Il CLIENTE ha stipulato con INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. un apposito Contratto di Servizio per la installazione e manutenzione del misuratore per la durata della validità del contratto. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. rende disponibili al CLIENTE tutti i dati di misura di sua competenza.

L'installazione, la manutenzione e la verifica del sistema di misura devono rispondere alle modalità indicate dalla norma CEI 13-4.

Il soggetto responsabile dell'installazione e manutenzione esegue un programma periodico di verifica, con periodicità triennale o con periodicità eventualmente definita dalla normativa vigente, e redige il relativo rapporto di verifica trasmettendolo comunque al distributore.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva di presenziare alle operazioni di verifica. In tal caso il responsabile dell'installazione e manutenzione dei misuratori dovrà preavvisare INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con adeguato anticipo, della verifica periodica in programma.

Le verifiche straordinarie potranno essere richieste da una delle due parti interessate e dovranno essere eseguite in conformità alla norma CEI 13-4.

Nel caso in cui venga accertato il funzionamento irregolare del sistema di misura, gli oneri per le attività di verifica sono a carico del soggetto responsabile dell'installazione e manutenzione, in caso contrario le spese di verifica sono a carico del soggetto richiedente la stessa.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura.

Il contatore e l'eventuale quadro devono essere collocati in un apposito locale di misura, usualmente accessibile ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e al CLIENTE senza dover ricorrere all'utilizzo di mezzi speciali.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 124/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Nel caso in cui il CLIENTE si avvalga di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per l'erogazione del servizio di installazione e manutenzione del sistema di misura dell'energia elettrica prodotta, il CLIENTE si impegna a consentire un facile accesso al sistema di misura per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura rispettando le modalità previste dalla normativa di legge vigente in materia di sicurezza.

In ogni caso il CLIENTE si impegna ad assicurare al gestore di rete la possibilità di adempiere ai propri obblighi in condizioni di sicurezza, nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi che necessitano l'intervento di dispositivi anti-frode dei misuratori, il CLIENTE deve comunicare ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la necessità di effettuare l'intervento entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti.

5. MODALITA' PER LA MESSA IN PARALLELO DEL COLLEGAMENTO IN CASO DI LAVORI

Ai fini della sicurezza del personale, per le attività lavorative e di manutenzione su, con, o in prossimità di impianti elettrici, devono essere adottate e rigorosamente rispettate le normative tecniche e di legge in vigore. In particolare devono essere applicate:

- le norme CEI 50110-1 e 2 "Esercizio degli impianti elettrici";
- le norme CEI 11-27;
- le prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 applicabili;

Per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o installazioni del DISTRIBUTORE e del CLIENTE, si deve applicare la presente regolamentazione.

Tutti i conduttori, gli elementi d'impianto e le apparecchiature, se non collegati efficacemente e visivamente a terra, devono sempre considerarsi sotto tensione pericolosa, indipendentemente da qualsiasi indicazione.

Pertanto, nessuna persona potrà accedere ai medesimi o alle loro immediate vicinanze, senza che siano state precedentemente adottate le misure di sicurezza indicate qui di seguito. Il personale autorizzato del CLIENTE a tenere i rapporti inerenti l'esercizio del collegamento tra gli impianti del CLIENTE ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e ad effettuare la messa fuori servizio prima di lavori fuori tensione o la rimessa in servizio dopo gli stessi (definito nel seguito Personale Autorizzato) è quello indicato nell'allegato C del presente regolamento. Tale personale Autorizzato deve essere qualificato Persona Esperta o Persona Avvertita secondo le definizioni date dalla norma CEI-EN 50110. Qualora, da parte di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. o del

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 125/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

CLIENTE, si presenti la necessità di accedere agli impianti per lavori, anche urgenti, dovranno preliminarmente essere presi accordi fra i rappresentanti di entrambi le parti.

Si fa presente che, per lavori sulla sezione ricevitrice, si possono avere due casi:

- a) lavori che richiedono la messa fuori tensione del cavo di collegamento;
- b) lavori che non richiedono la messa fuori tensione del cavo di collegamento.

Successivamente si procederà come di seguito indicato:

Caso a):

1. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. provvederà a sezionare e, una volta accertata la mancanza di tensione, a mettere a terra il cavo a monte del punto di consegna, ad assicurarsi contro la richiusura e ad apporre il cartello "LAVORI IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE";
2. il CLIENTE provvederà a sua volta a sezionare il cavo all'altra estremità e, una volta accertata la mancanza di tensione, a metterlo a terra con un dispositivo mobile o fisso se esistente e ad apporre il cartello "LAVORI IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE";

A messa a terra a cura del CLIENTE eseguita, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. fornirà al cliente stesso documentazione scritta di avvenuta esecuzione delle operazioni di cui al punto 1;

3. qualora si rendesse necessario, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. provvederà a disconnettere metallicamente dal proprio impianto i terminali del cavo, le guaine metalliche e gli schermi del cavo stesso, per poi consegnarlo al CLIENTE; INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. fornirà a chi ha richiesto l'intervento per la messa in sicurezza degli impianti, attestazione scritta dell'esecuzione delle operazioni di cui sopra;

4. il CLIENTE provvederà all'esecuzione dei lavori (nei limiti del possibile, questi lavori dovranno essere fatti al di fuori del locale riservato ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.);

5. a lavori ultimati, sarà cura del CLIENTE, con supporto di documentazione scritta (restituzione della suddetta attestazione firmata) a riconsegnare ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. il cavo integro, dopo averlo collegato al dispositivo generale del suo impianto, sezionato e previa rimozione dei dispositivi di messa a terra di tipo mobile (ciò costituisce di per sé autorizzazione a rimettere in tensione gli impianti interessati).

Caso b):

1. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. non effettuerà alcuna manovra e il CLIENTE deve applicare quanto previsto dalle Norme CEI relative.

La restituzione dell'Attestazione a chi l'aveva emessa costituisce di per sé autorizzazione a rimettere in tensione gli impianti interessati.

6. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 126/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

Il PRODUTTORE gestirà un impianto di produzione costituito da n. gruppi generatori aventi le caratteristiche tecniche indicate in Allegato E.

7. DECORRENZA E DURATA DEL REGOLAMENTO

Il regolamento decorre dalla sottoscrizione del presente documento ed assume i termini di validità del contratto di connessione.

Il presente regolamento si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c. al verificarsi di una delle seguenti evenienze:

- Modifica delle caratteristiche dell'impianto del Cliente descritte ai precedenti articoli e/o negli allegati;
- Inadempienza da parte del CLIENTE rispetto a uno o più requisiti del contratto stesso;
- Cessazione del contratto per la connessione.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il regolamento anche nel caso in cui una innovazione normativa o tecnologica apportata alla rete MT renda inadeguato in tutto o in parte l'impianto del CLIENTE; in questo caso sarà comunque concesso al CLIENTE un termine per apportare le modifiche ritenute necessarie da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A., trascorso inutilmente il quale il regolamento si intenderà risolto.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento il CLIENTE si impegna a contattare INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati secondo le normativa vigente.

In caso di cessazione del contratto di fornitura, il CLIENTE si impegna, inoltre, a contattare INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

al fine di distaccare la fornitura e mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. rilascerà al CLIENTE apposita attestazione scritta dell'avvenuta messa in sicurezza, in assenza della quale il collegamento si considera a tutti gli effetti in tensione e quindi con responsabilità diretta del CLIENTE in merito a modalità di accesso in sicurezza ai propri impianti.

La cessazione di validità del presente regolamento comporta il distacco della rete dell'impianto di generazione.

	INRETE Distribuzione Energia S.p.A.		
	02/05/2017	Rev. 1	PAGINA 127/127
	MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE (MCC)		

8. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Regolamento di Esercizio i seguenti allegati:

Allegato A	Schema dell'impianto di produzione
Allegato B	Tabella di taratura delle protezioni generali, di interfaccia, e di generatore
Allegato C	Nominativi e recapiti del personale autorizzato del CLIENTE
Allegato D	Piano di produzione dell'energia reattiva
Allegato E	Caratteristiche tecniche dei generatori installati

DATA.....

FIRMA per INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

Firma per il CLIENTE

.....

.....